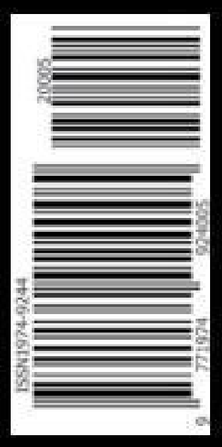
vistacasa

26/09
/20

ARREDAMENTO
ARCHITETTURA
BIOEDILIZIA
DESIGN

100

b.m. Editore Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (convertito in legge 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, NE/UD editore



Anno XX
€ 4,50

Bimestrale di Cultura dell'Abitare del FRIULI VENEZIA GIULIA

ampi show-room
tutta la collezione
da provare

arredatori specializzati
progetto su misura

made in Italy (Treviso)
con più di 50 anni
di esperienza

produzione propria
assistenza garantita

Qualità e Design su misura

Divanidea
MEGASTORE RELOADED

Treviso
viale della Repubblica, 140
tel 042 243 36 67 | eurekatv@virgilio.it

Divanidea Treviso

Udine - Tavagnacco
via Nazionale, 124/a
tel 043 257 18 87 | divanideaudine@gmail.com

Divanidea Tavagnacco UD

n° Verde **800 440 400** | www.**divanidea.it**

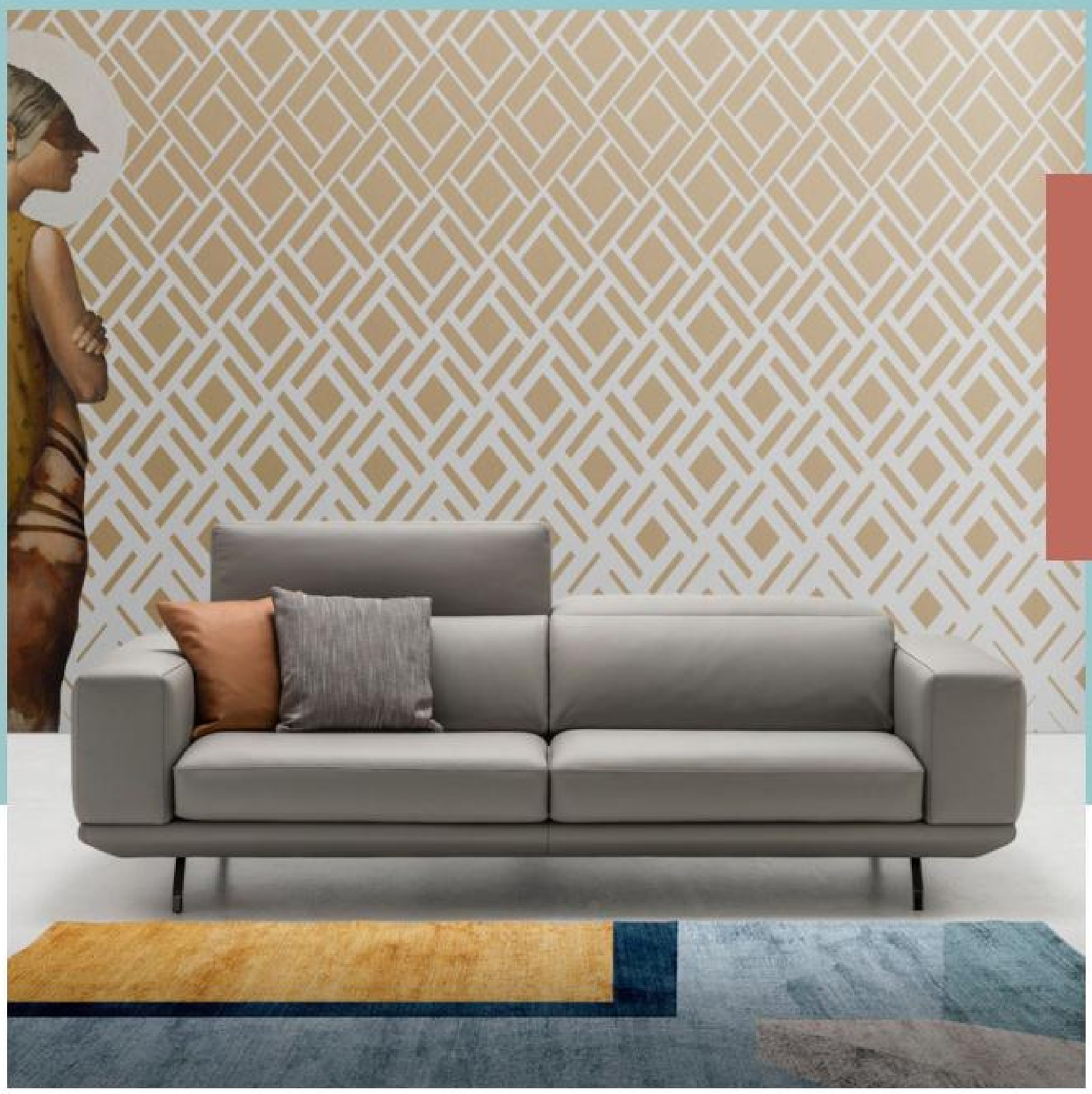
progetto su misura

Proprio come lo desideri! Il divano su misura viene prodotto seguendo le indicazioni del cliente al millimetro, non solo in termini dimensionali ma anche di optional, rivestimenti e dettagli.

Un salotto piccolo e difficile da arredare? Il problema sarà risolvibile scegliendo un divano dalla collezione Divanidea, 100% personalizzabile, che sappia magari regalare momenti di relax con gli speciali meccanismi di allungamento e abbassamento di sedute, schienali e del poggiatesta.

La produzione di divani su misura di Divanidea può vantare anche altri aspetti, come la possibilità di scegliere **rivestimenti in vera pelle**, eccezionali per qualità, perfetti per creare un living all'insegna della funzionalità ma che non rinuncia di certo al comfort e all'eleganza.

Totalmente **Made in Italy**, la collezione Divanidea è realizzata con macchinari di ultima generazione, manodopera qualificata che realizza dettagli ancora a mano, materie prime di qualità superiore, sia per le strutture che per le finiture.



Nelle foto il divano modello **Keaton** in pelle. Vieni a provarlo nei nostri **MEGASTORE** di **Treviso** e **Udine**. Per informazioni sul prodotto visita il sito **divanidea.it**

mobili
BONFANTE

Possibilità di Arredamenti su misura
con Falegnameria propria.

Voi portate le vostre idee, noi le realizziamo.

Via C. Colombo, 10
33037 S. Caterina - Pasian di Prato (UD)

Tel. +39 0432 699058
info@bonfantemobili.it

bonfantemobili.it

VistaCASA, dopo diciassette anni, arriva alla sua uscita n.100.
Un numero tondo, importante, da celebrare.

VistaCASA è una rivista che da sempre vuole celebrare la terriotorialità, la qualità dei settori dell'architettura, dell'arredamento e del design della nostra regione.
E' proprio per questo motivo che, in quest'uscita, abbiamo deciso di raddoppiare lo spazio dedicato agli architetti e ai designer, cosa che ci aiuta anche a fare il punto della situazione sulle tendenze, sulle peculiarità architettoniche e sullo stato della cultura dell'abitare nel nostro territorio.

Si spazia da visioni contemporanee con forme che rimandano ai grandi interventi architettonici più recenti, fino ai restauri puramente conservativi, rispettosi delle peculiarità vernacolari delle nostre architetture (tipicamente rurali).

Spirito comune è quello della ricerca della qualità del dettaglio, dell'avvalersi della sapienza artigiana delle aziende del nostro territorio. Caratteristiche, queste, che rendono i progetti pubblicati lavori di alta qualità, pezzi unici in porzioni di territorio altrettanto uniche.

E' per questo motivo che dobbiamo ringraziare tutti gli architetti ed i designer che, nel tempo, hanno scelto la nostra rivista per mostrare i loro progetti e , con loro, tutte le aziende che hanno collaborato, i fotografi, che, grazie ai loro scatti, riescono a farci entrare all'interno dei progetti così come il progettista li ha pensati.

Altro ringraziamento speciale va all'Ordine degli Architetti di Udine che da sempre ci sostiene e mette in campo le sue forze per portarci notizie del settore.

Ed infine, un doveroso ringraziamento va alla redazione, che si prodiga per portare in edicola un lavoro di qualità, progettato con attenzione e passione.

I lettori, come dimenticarli, il nostro motore. Spesso non sappiamo chi siano, se appassionati di architettura, se estranei al settore, se studenti, se tecnici, ma ci sono, ci sostengono sempre e noi abbiamo il dovere di pensare a ognuno di loro quando progettiamo la nostra rivista.

VistaCASA, da leggere, da conservare...

Buona Lettura,

Il direttore editoriale

NEFERSTUDIO
design agency

art direction

product design

shooting

Siamo specializzati in progetti, fotografia, grafica e web legati al mondo del design industriale e design di interni. Il nostro laboratorio si trova a Trivignano Udinese, dove abbiamo i set fotografici e lo studio di progettazione.

WWW.NEFERSTUDIO.IT

Casa Lab

LABORATORIO
per spazi abitativi

Tricesimo, via Roma 153 - 3476025064 - info@casalab.srl

@casalab.tricesimo

IDEAL TREND

SCHÜCO ASE 80.HI

La nuova serie di sistemi scorrevoli Schüco ASE 80.HI introduce molte nuove possibilità costruttive e profondità dimensionali: il sistema di profili con zone di isolamento ottimizzate offre proprietà di isolamento termico notevolmente migliorate nelle varie soluzioni del sistema, anche a livello dello standard Casa Passiva. Il sistema assicura non solo isolamento termico ma anche il massimo comfort dell'utente ed una perfetta combinazione di sicurezza e design. Sono infatti disponibili una sezione centrale ultra sottile di soli 40 mm per la massima trasparenza e la soglia a filo pavimento Design Line con la quale risulta estremamente semplice creare un collegamento senza barriere architettoniche tra l'interno e l'esterno. Le ridotte sezioni in vista dei telai delle ante completano un design ancora più snello.

IDEAL TREND, un'azienda innovativa che con i suoi progetti originali, realizzati in collaborazione con Schüco Italia, introduce nuove performance e vantaggi nel panorama dei serramenti in alluminio: un materiale inalterabile, durevole ed eco-compatibile.
Isolamento termico, resistenza alle effrazioni, possibilità di automazione ed in più un'estetica completamente personalizzata, dai modelli più classici al sistema Tuttovetro, caratterizzato da un design minimale ed esclusivo.

Le apparecchiature sono a scomparsa, integrate nell'anta e nascoste da un profilo completamente piatto con il risultato di un'estetica pulita ed accattivante. Il comfort di utilizzo è garantito da moduli integrati come SmartStop e SmartClose che rallentano delicatamente il movimento delle ante. Inoltre, a seconda della versione, l'anta viene portata in posizione chiusa contribuendo al processo di chiusura.

Le moderne apparecchiature dotate di componenti di sicurezza non visibili dall'esterno garantiscono il massimo livello di sicurezza senza compromettere l'estetica. Il sistema scorrevole Schüco ASE 60/80 è stato premiato con il Red Dot Design Award 2018.

Idealtrend s.r.l.
Via Venezia 129
Torsa di Pocenia (UD)
T: 0432 777041
www.idealtrend.it

LAMBDA

Il valore di ogni cosa equivale alla quantità di tempo
che hai impiegato per ottenerla.

–Henry David Thoreau

LUCEN DESIGN ASSOCIATES srl

teúkhō

IL TEMPO DELLA LUCE.

L'essenza della luce è la sua radiazione elettromagnetica, che si propaga sotto forma di onda. Ispirata dalla purezza della sinusoide, Lambda esprime la leggerezza e l'eleganza di una luce soffusa che contrasta con la materia del legno fossile, regalando emozioni luminose in ogni angolo degli ambienti.

La linea a LED luminosi, dimmerabile, con il suo elegante interruttore a sfioramento, crea bellissime atmosfere ed una luce avvolgente. Un articolo perfetto per i soggiorni, le scrivanie dirigenziali e persino per gli ambienti di co-working.
L'essenza di teúkhō raccolta in dimensioni contenute. *100% Made in Italy.*

teukho.com/complementi

Design, scolpito dal tempo.

SOMMARIO

INTERVISTA

16. PRENDERSI CURA
Tommaso Michieli

21. IL GIARDINO SEGRETO
Tommaso Michieli
e Filippo Saponaro a casa
dell'architetto Carlo Mangani

ARCHITETTURA E DESIGN

45. L'ACCOGLIENZA SI FA COLORE
TR3ND e Falegnameria Rizzi

51. SOFT WALL
Arch. Federico Comuzzo

57. UN'ELEGANZA SENZA TEMPO
Arch. Denis Dino Bassani

63. UNA COPERTURA IN ALLUMINIO PER UNA DURATA ESTREMA
Edilzanutti Srl

69. RACCONTANDO IL MARE
Raffaele Scarpa | DSegno

75. UN ALLOGGIO AGRITURISTICO TRA I VIGNETI
Civico87

81. NUOVI UFFICI MADDALENA SPA
Arch. Alessandro Zuccolo

87. CENTRO LASER DERMATOLOGICO DOTT.LASPINA
Arch. Stefano Pilosio

93. RINNOVARE, RIDISEGNANDO L'ESISTENTE
Arch. Roberto Mattarelli

99. IL BENESSERE DEL PATRIARCA
AprèsStudio Arch.Elisa Trani | Arch. Franco Bocchieri

113. UN ATTICO MODERNO E GIOVANILE NEL CENTRO DI CIVIDALE DEL FRIULI
Solaris Group

119. RICONQUISTARE UNO SPAZIO VERDE
Studio TR3ND

127. UN SOTTOTETTO PIENO DI LUCE
Arch. Carlo Toson | Arch. Simone Mocchiutti

133. SPAZIO AL LAVORO
Arch. Filippo Saponaro

139. RURALITA' MODERNA
Arch. Gianpaolo Bidinost

145. VIVERE TEMPORANEO
Arch. Marco Barbariol

151. ELEGANZA SOSPESA
AgoArchitetture

PROGETTAZIONE

EDILIZIA

ARREDAMENTO

IMMOBILIARE

IMPIANTISTICA

ARREDO BAGNO

SERRAMENTI

www.solarisgroup.info

Solaris Group - Costruzioni &
Ristrutturazioni Chiavi In Mano
Strada Statale 54, n° 37
33047 Remanzacco (UD)
Tel. 0432 1790764
solarisgroupsrl@gmail.com

Solaris
GROUP

COSTRUZIONI &
RISTRUTTURAZIONI
CHIAVI IN MANO

Padiglione Italia - Biennale Architettura 2016
Foto: Andrea Avezzù

PRENDERSI CURA

Tommaso Michieli per conto dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Udine in questo numero ha deciso di andare ad indagare il senso più profondo della professione di architetto intervistando lo studio TAMassociati, da sempre impegnato attivamente nella realizzazione di progetti caratterizzati da un forte impegno etico.

La vostra visione del mestiere dell'architetto è di un qualcuno che prima di tutto "si prende cura" di una collettività. Potete approfondire questo concetto così chiave nel vostro lavoro?

Per rispondere a questa domanda ci piacerebbe iniziare citando un breve estratto del nostro statuto scritto nel 1990 che spiega in modo sintetico il nostro concetto di "prendersi cura".

"TAMassociati sostiene l'idea che le varie discipline di progetto debbano sempre contenere una propria rilevanza sociale, da orientarsi verso valori etici quali la convivenza pacifica, il corretto e sostenibile utilizzo delle risorse, una più omogenea distribuzione delle opportunità. A questo fine (…) promuove e privilegia, nella propria attività teorie e pratiche progettuali di tipo partecipativo e come mezzo per garantire validità, sostenibilità e legittimazione di risultati di questi processi. A questo fine (…) si impegna a promuovere la propria attività professionale prevalente a favore di "non-profit", le cui finalità siano prive di fini di lucro, di natura dichiaratamente sociale, tese alla promozione della dignità degli esseri viventi, indirizzate alla tutela ed al rispetto dell'ambiente" (Statuto studio TAMassociati 1990)

L'architettura nasce dalle idee prima che dalle forme. Progettare un edificio non significa solo rispondere ad esigenze funzionali ed estetiche ma creare luoghi del rispetto. Le forme sono conseguenza di un pensiero collettivo complesso, interprete di una visione del futuro che si sostanziano in un edificio. Tutto questo per noi significa "prendersi cura".

appc udine
ordine dogli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di udine

Il modus operandi segue un percorso suddiviso in pensare-incontrare-agire. Potete raccontarci, attraverso esempi concreti di vostri lavori, come questo iter si sviluppa?

Sono tre gli aspetti principali su cui sviluppare una nuova progettualità e che noi abbiamo cercato di praticare in questi anni di "progettazione per il sociale".
Il primo aspetto riguarda il rapporto tra risorse economiche e progetto.
È importante iniziare a considerare il budget, spesso vissuto come una limitazione, non più come ostacolo ma come occasione verso nuove forme di creatività. Una sorta di "economia di progetto" da affiancare a quella ambientale, in grado di generare un'architettura: sobria, essenziale, semplice, resiliente; che sappia coniugare bellezza ed efficienza, rispetto dell'ambiente e delle persone.
Nel prossimo futuro ecologia, economia e giustizia sociale dovranno accelerare il processo di convergenza verso uno stato di equità, facendo convivere elevati standard ambientali e disponibilità economiche. Il secondo aspetto riguarda il rapporto tra risorse ed estetica, che in un contesto di crisi significherà sempre più sviluppare un'attitudine alla sobrietà dell'azione progettuale. Approccio in linea con la grande tradizione del modernismo italiano. Semplificazione e razionalizzazione diventeranno interazione creativa finalizzata alla ricerca di soluzioni orientate verso una "nobile semplicità"; una sobrietà concettuale e costruttiva che metta l'accento sui caratteri di solidità e durabilità degli edifici.
Il terzo aspetto da approfondire riguarda il rapporto con la tecnologia. Fermo restando il ruolo strategico svolto dalla tecnologia, si auspica negli anni a venire un processo di razionalizzazione ed ottimizzazione che miri alla riduzione del superfluo al fine di migliorare il servizio e contestualmente ridurre i costi diretti ed indiretti. Un approccio estremamente pragmatico che miri innanzitutto a soluzioni passive di bassa manutenzione e facile uso che, riducendo all'essenziale le dipendenze tecnologiche, e che permetta di realizzare immobili e città duraturi e resilienti. A tali azioni, superando l'intrinseca fragilità dell'architettura contemporanea, dovrà corrispondere simmetricamente una maggiore sicurezza e durabilità degli edifici che li renda adatti ad affrontare le nuove condizioni a cui saranno soggetti a causa del cambiamento climatico.

Centro Pediatrico di Port Sudan
Foto: Massimo Grimaldi

Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica di Entebbe
Renzo Piano Building Workshop & TAMassociati

Sede di Banca Etica a Padova
Foto: Andrea Avezzù

Nuovo complesso parrocchiale di Varignano, Viareggio
Foto: Andrea Avezzù

In questo momento di crisi sanitaria globale vedere come voi, da anni, siete impegnati su questo fronte, vi rende le persone più adatte a rispondere alla domanda: quali strategie e principi progettuali possono essere trasferiti dalle situazioni di crisi del sud del mondo, dove avete operato, al nostro contesto in fasi di sofferenza?

Questo è il momento dell'incertezza; momento in cui il nostro modello economico e culturale, di cui l'architettura è interprete, ha mostrato segni di profondissima crisi.
La globalizzazione, la genetica, la messa in discussione dell'antropocentrismo, delle verità scientifiche acquisite, della democrazia rappresentativa, impongono una riflessione sui principi etici che stanno alla base della nostra convivenza. Questo impone una critica radicale anche del fare architettura verso le generazioni che verranno. Dice Hans Jonas: "Il fatto che in avvenire debba esistere un mondo simile – un mondo adatto a essere abitato dall'uomo- e che debba essere abitato in qualunque futuro da un'umanità degna di questo nome, sarà senza esitazione riconosciuto come assioma generale o come persuasivo auspicio dell'immaginazione speculativa(...).
La presenza dell'uomo nel mondo era un dato originario e indiscutibile dal quale scaturiva ogni idea di dovere nel comportamento umano; adesso essa stessa è diventata un oggetto dell'obbligazione – e precisamente dell'obbligazione di assicurare per l'avvenire il presupposto fondamentale di ogni obbligazione, ossia la presenza di semplici candidati a un universo morale del mondo fisico. Questo significa tra l'altro conservare tale mondo in modo che restino intatte le condizioni di quella presenza, salvaguardandone cioè la loro vulnerabilità nei confronti della minaccia."
Questa assunzione di responsabilità, come prospettato da Jonas, implica, per chi opera nel campo della progettazione, rimettere in discussione i principi fondativi della disciplina; recuperando quei valori che fanno di noi un aspetto della natura ci dovremo rapportare non soltanto con i nostri bisogni ed interessi sociali e fisici, ma anche con i significati intrinseci alla natura stessa.
In questo contesto è indispensabile ripensare alla progettazione come atto inclusivo e partecipativo. È giunto il momento di un'architettura silenziosa, inclusiva. Architettura di riconciliazione e sparizione.

Senza troppo timore dichiarate che l'obbiettivo dell'architettura è, dopo tutto, la felicità! Quali i passi per raggiungerla?

Immaginare un'architettura felice significa immaginare un architettura profondamente radicata nel genius loci di un luogo, inclusiva ma soprattutto responsabile e resiliente. Questo significa rispettare profondamente i luoghi, le persone, le tradizioni, le tecnologie radicate in quel contesto poiché è attraverso l'empatia con l'ambiente fisico e sociale che si genera un'architettura socialmente e fisicamente inclusiva e felice. In quest'ottica il progetto di architettura non si rappresenta nel disegno né nella sua concreta realizzazione, quanto piuttosto nell'ampliamento delle possibilità che individui e gruppi lo riconoscano, lo utilizzino e, soprattutto, lo vedano come elemento generativo di collettività.
Un lavoro volto a dimostrare che l'architettura può ergersi a baluardo contro la marginalità e l'esclusione, diventando motore di nuove visioni per il futuro.

H. JONAS, Il principio di responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica, Einaudi, Torino 2002, p. 14

IL GIARDINO SEGRETO

LA CASA A PATIO DELL'ARCHITETTO CARLO MANGANI A UDINE (1962-66)

A CURA DI: Tommaso Michieli e Filippo Saponaro
FOTO: Elia Falaschi
TESTO: Marco Stefani

Abbiamo chiesto all'architetto Marco Stefani, che ha collaborato per molti anni con Carlo Mangani (Grosseto, 30 ottobre 1923 – Udine, 17 novembre 2019), di raccontarci la straordinaria casa che questo protagonista dell'architettura friulana del secondo Novecento ha abitato per più di mezzo secolo insieme alla moglie Mirella, che tuttora la custodisce con devozione.

«L'ho sempre pensata così, la mia casa in città - dice Mangani - barricata all'esterno e aperta invece all'interno, verso un proprio centro di luce e di verde, di intimità e di silenzio». Inizia con queste parole la presentazione delle case a patio di Udine sul numero di «Domus» del settembre 1966. «Il suggerimento viene anche da quelle magiche apparizioni che, nelle zone centrali di molte città, a volte capita d'inquadrare, attraverso il portone spalancato di qualche vecchio palazzo, o attraverso una strettoia pedonale che porta in un più modesto ma equilibrato quartiere, ove i cortili offrono ancora il loro spazio ad un po' di verde, impreziosito da un ambiente tranquillo».
Nelle case affiancate di via Codroipo Mangani affronta il tema del patio nell'architettura residenziale. Due famiglie di amici vengono inizialmente coinvolte nel progetto di tre case isolate, separate fra loro, al centro di lotti adiacenti. Il terreno è diverso da quello poi prescelto ma è ubicato nella stessa zona, appartenente alla prima periferia nord di Udine. L'individuazione definitiva del terreno coincide con la decisione di affiancare le tre case accorpandole in un unico edificio compatto, circondato da una fascia esterna di verde verso i confini e le due strade, e aperto all'interno con tre corti indipendenti, una per abitazione.
Le tre unità, con pianta a "C" che racchiude ciascuna un patio, si sviluppano prevalentemente su un unico piano, articolato su due livelli sfalsati. Il soggiorno è a quota più bassa, il pranzo, la cucina e le camere sono rialzati di 60 cm. A nord, sotto la zona notte, è ricavato un seminterrato con autorimesse e cantina. Il sottotetto è parzialmente utilizzato a mansarda, e nell'ala a sud della casa centrale diventa, a una quota leggermente più bassa, un soppalco affacciato sullo spazio a doppia altezza dello studio dell'architetto.
Anche il patio è concepito a livelli sfalsati. Nella casa centrale, quella che Mangani progetta per sé, il patio misura 7,5 x 10,5 m, e viene differenziato in ambiti distinti,

il soggiorno all'aperto con il camino e i sedili fissi, incassato alla quota più bassa, il giardino con la vasca d'acqua, alla quota della sala e, sul fondo, rialzato di quattro gradini, il terrazzo coperto su cui affacciano le camere, che guardano a sud. Il mattone lega visivamente tra loro le diverse parti, disegnando piani orizzontali e verticali. Il muro di separazione con il patio dell'unità contigua si allarga in sommità trasformandosi in fioriera.
Nella residenza dell'architetto, la necessità di ricavare, a sud, gli spazi dello studio, comporta una disposizione accentuatamente longitudinale degli ambienti di rappresentanza, articolati in una decisa sequenza prospettica. A partire dal portico di entrata, rialzato di alcuni gradini e schermato da un setto che ne preclude la vista dall'esterno, l'ingresso - da cui si accede anche allo studio - immette direttamente nel grande spazio del soggiorno, aperto ma differenziato in più parti, individuate e distinte anche dalla diversa qualità dell'illuminazione naturale. Subito sulla destra di chi entra, nascosto dal muro divisorio dell'ingresso, si trova un salottino rialzato di due gradini, illuminato dalla luce soffusa proveniente dal portico di entrata. Oltre un primo ambiente dal soffitto ribassato, che comunica con lo studio, l'attenzione è subito richiamata dall'apertura dello spazio prospiciente il patio, illuminato dalle finestre a tutta altezza, con il grande camino, i divani e gli arredi fissi in legno e la vasca per le piante. È il cuore della casa e il suo centro geometrico. Su di esso guarda, rialzata di quattro gradini, la zona pranzo - con il tavolo e il bancone a sedili alti - che chiude la successione spaziale rallentandone infine, grazie alla diversa quota del pavimento, la fuga prospettica. La porta sul muro di fondo immette in un atrio-guardaroba sul quale si apre, con vetrate scorrevoli, la cucina e da cui si accede alla zona notte, alle scale e all'ingresso sul retro.
Nel soggiorno di casa Mangani colpisce il senso della progressione degli spazi, sottolineata dal gioco tra parti in ombra e parti in piena luce, procedendo dall'ingresso alla sala fino al "balcone interno" della zona pranzo, in un insieme articolato e tuttavia unitario dominato dal "centro di luce e di verde" del patio. Questa architettura d'interni, completata dagli arredi progettati su misura, si impone come uno degli spazi domestici più interessanti dell'intera opera costruita di Mangani. Nella presentazione su «Domus» già citata si legge: «L'idea del patio, da cui nasce il progetto, […] non rimane astratta perché il patio è amato, curato e abitato quanto le stanze, e forse anche di più, perché è l'ambiente più guardato e più mutevole. Lo stesso modo di vita, raccolto e attento e continuo – per cui la casa è realmente abitata e non solo occupata – scorre fra il dentro e il fuori, fra il patio e il soggiorno».
Nello studio dell'architetto, illuminato con finestre continue rivolte a sud, si ritrova quella differenziazione degli spazi all'interno di un unico ambiente indiviso, che distingue anche l'abitazione. L'affaccio del mezzanino, sostenuto da una trave libera in cemento armato, sullo spazio a doppia altezza, permette di mantenere la continuità tra il livello principale alla quota dell'abitazione e quello soprastante del laboratorio e archivio, schermato dalle griglie per i rotoli dei disegni. Gli spazi al disotto del soppalco hanno un'altezza di 2,30 m e ospitano un salottino con caminetto, il guardaroba con i servizi e, aperta sul patio, la stanza per le riunioni, cerniera tra lo studio e l'abitazione. Divisori liberi in legno, più bassi rispetto al soffitto, delimitano la saletta d'attesa e l'ufficio. Dal soppalco una scaletta raggiunge il laboratorio fotografico, dal quale una finestra interna permette di cogliere, attraverso una discontinuità nei muri dell'ammezzato, un inaspettato scorcio dell'ambiente principale a tutta altezza.

OAPPC: La casa ha un impianto "introverso" in cui la privacy è messa al centro. È un'architettura che si sottrae a una immediata visibilità dalla strada e dove tutto si gioca nelle relazioni spaziali interne. È un approccio consueto nella ricerca dell'architetto?

Marco Stefani: L'attenzione per la qualità della configurazione spaziale degli interni si ritrova come un filo conduttore attraverso tutti i progetti domestici di Mangani. Per lui è un problema di "architettura degli interni" non di semplice "arredamento". Però qui l'impianto introverso e quindi il congegno del "patio" si devono alla volontà di isolarsi da un intorno edilizio anonimo, destinato proprio in quegli anni a una rapida saturazione. Altrove, dove il sito lo consente, ad esempio nelle numerose case in collina costruite in quegli stessi anni, Mangani apre generosamente i principali affacci della casa sulle viste esterne, come nella villa De Biasi a Modoletto di Pagnacco.

OAPPC: Il rapporto con la natura, sempre presente in ogni momento, ci pare un tema di grandissima attualità.

MS: È vero, l'elemento naturale si fa sempre largo nei progetti di Mangani, stabilendo uno stretto accordo con l'architettura. Lo troviamo nel patio, ma anche, con una presenza ancor più "fisica", nella vasca interna per le piante, a cui l'architetto ricorre spesso nelle sue case. L'interesse per l'elemento verde nell'architettura è, per lui, istintivo, un'urgenza che non trae origine da sovrastrutture "culturali": secondo me le sue stesse architetture trasmettono un'immagine di stabilità e di radicamento al suolo, che le fa proprio sembrare suscitate dalle profondità del terreno, vuoi anche per i materiali utilizzati (mattone, sasso, calcestruzzo…), sempre esposti e mai rivestiti. Il rapporto tra architettura ed elemento naturale sembra oggi ridotto a rivelarsi più che altro in qualche espediente di facciata, e alcune opere realizzate di recente (come il sopravvalutato "Bosco

verticale" di Boeri) non sembrano restituire né il travaglio né l'ambizione delle, a tutt'oggi insuperate, sperimentazioni condotte sul tema dagli architetti della stagione classica della Modernità, vedi Le Corbusier o, in Italia, Figini e Pollini.

OAPPC: La casa si giova di studiati effetti di penombra…

MS: L'atmosfera di questa casa è data anche da ricercati effetti di luci e di ombre, che contribuiscono, insieme ai dislivelli nelle quote del pavimento, a definire la gerarchia degli spazi all'interno di ambienti indivisi più vasti, che così non sono mai monotoni e non rischiano di trasmettere quella sensazione di "appiattimento" che si percepisce oggi in molte case all'ultima moda dove tutto è inesorabilmente illuminato e l'impressione è quella di stare dentro un negozio di arredamento!

OAPPC: Avere lo studio in casa, da un lato è un vantaggio, dall'altro una pericolosa arma… contro la propria vita privata. Come gestiva questi spazi l'architetto che li aveva concepiti?

MS: Mangani voleva una casa che comunicasse con la "bottega", come lui chiamava lo studio alla maniera degli artisti rinascimentali. Per lui, di fatto, non c'era una vera cesura tra mestiere e vita privata, in quanto la sua vita era in gran parte votata all'architettura. Lo assecondava la moglie Mirella, che tuttora abita gli spazi di questa casa, spazi calibrati perfettamente, in cui ogni scelta planimetrica ha una sua ragione in coerenza con l'insieme e dove, nonostante l'impressione di vastità, non c'è nessuno spreco di superficie. A Mirella Mangani si devono alcune straordinarie composizioni floreali che nel tempo hanno decorato questi spazi, e non di rado quelli di altre case firmate dal marito. Questa casa è anche lo specchio fedele di una incrollabile complicità di coppia, che faceva di Carlo e Mirella gli incontrastati, munifici sovrani di questo piccolo universo domestico.

OAPPC: Tu hai avuto la fortuna di lavorare molti anni in questo studio e oggi ci accompagni a visitare la casa e ci parli del tuo progetto di un libro sull'opera di Carlo Mangani. Raccontaci come si è sviluppato il vostro rapporto, e la tua esperienza lavorativa e umana con lui.

MS: Negli anni dell'università avevo frequentato lo studio di Gino Valle, dove, costruendo modellini e disegnando prospettive, mi ero guadagnato il diritto di sottoporre al maestro i miei primi piccoli progetti scolastici. In quel dialogo credo di aver imparato cosa significhi progettare. Poi nel 2006 visitai alcuni studi di architetti che avevano fatto la storia di questa città, per un'iniziativa firmata insieme ad Isabella Reale, grazie alla quale abbiamo "targato" con tabelle turistiche 200 edifici moderni di Udine. Conobbi Carlo Mangani in quell'occasione ed ebbi subito la percezione che alla mia formazione mancasse il "mestiere", cioè saper disegnare disinvoltamente un esecutivo in scala 1:10 o un particolare al vero. Mi trasferii così da lui, lavorando per alcuni anni a tempo pieno, poi solo le mattine, e collaborando ai progetti dello studio a partire dall'ampliamento di Marina Hannibal a Monfalcone. Mangani aveva una vera attitudine a trasmettere il suo sapere a un allievo che lui avesse reputato in grado di seguire il filo del discorso! Non era geloso dei suoi "segreti di cucina", e, anzi, ne dispensava a piene mani. Per lui le difficoltà di un progetto o le questioni più spinose dell'architettura non si traducevano mai in crucci intellettualistici: le risposte erano sempre a portata di mano, proprio perché in fondo era un razionalista, e in quella sola scuola intimamente credeva. E quindi non amava per niente l'architettura post-moderna! La sua disinteressata passione per l'architettura gli ha consentito di trovare le energie per disegnare in studio fino agli ultimi mesi della sua lunga esistenza, e per studiare l'impaginazione grafica del libro dedicato alle sue opere, di cui avevo appena concluso la redazione dei testi, e che sarà pubblicato a breve. Carlo Mangani non era uomo da avere rimpianti, perché la sua esistenza se l'era tutta disegnata da sé, come uno dei tanti suoi progetti. E il risultato, una volta ancora, è stato all'altezza delle aspettative.

OAPPC: Grazie della preziosa conversazione

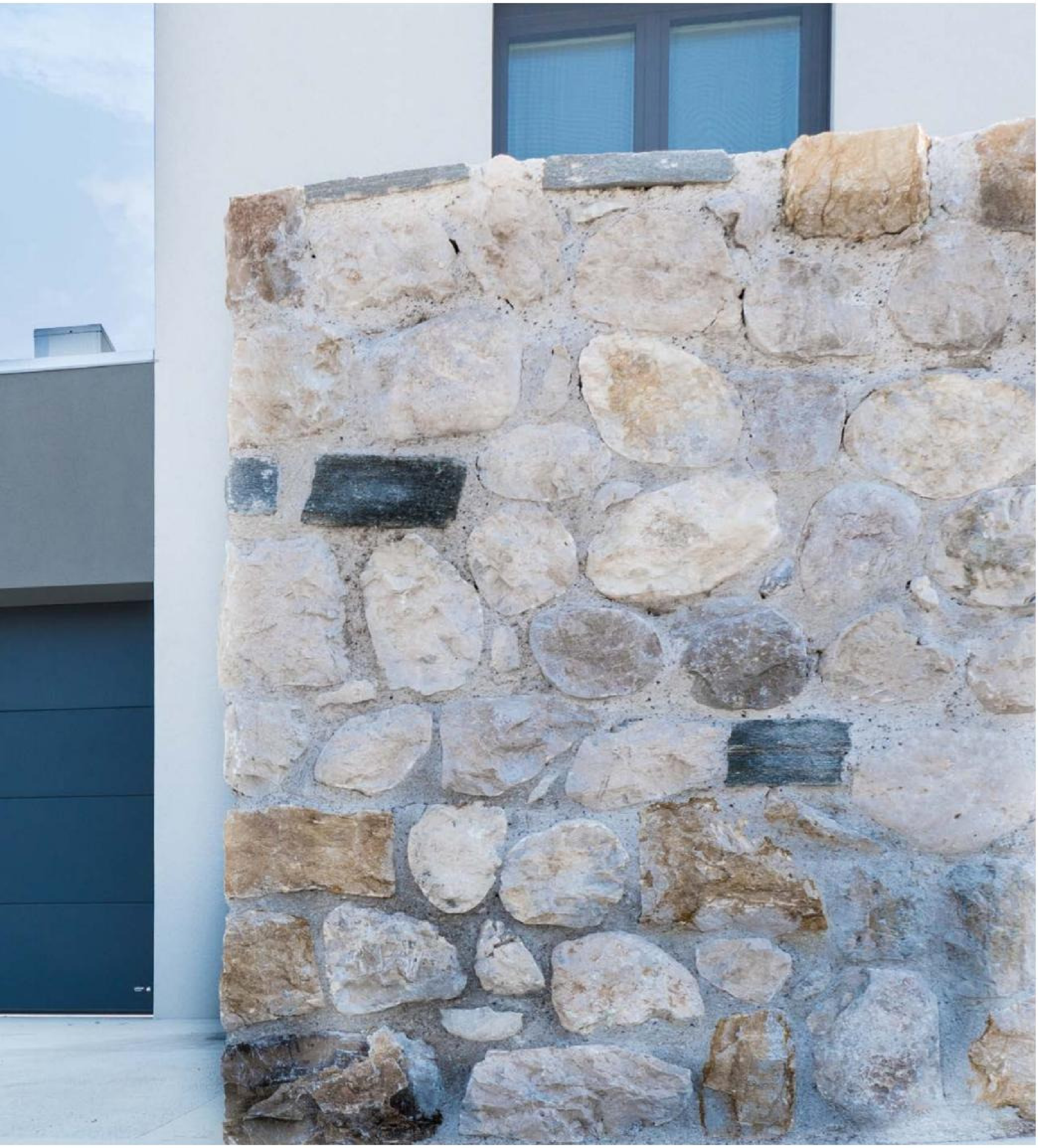
appc udine
ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di udine

paltrav

ASSOCIATO GAME

Prodotti e soluzioni per l'edilizia

Percorso casa
Sistemi a secco
Serramenti e portoni
Materiali edili
Sistemi di riscaldamento
Edilizia industriale

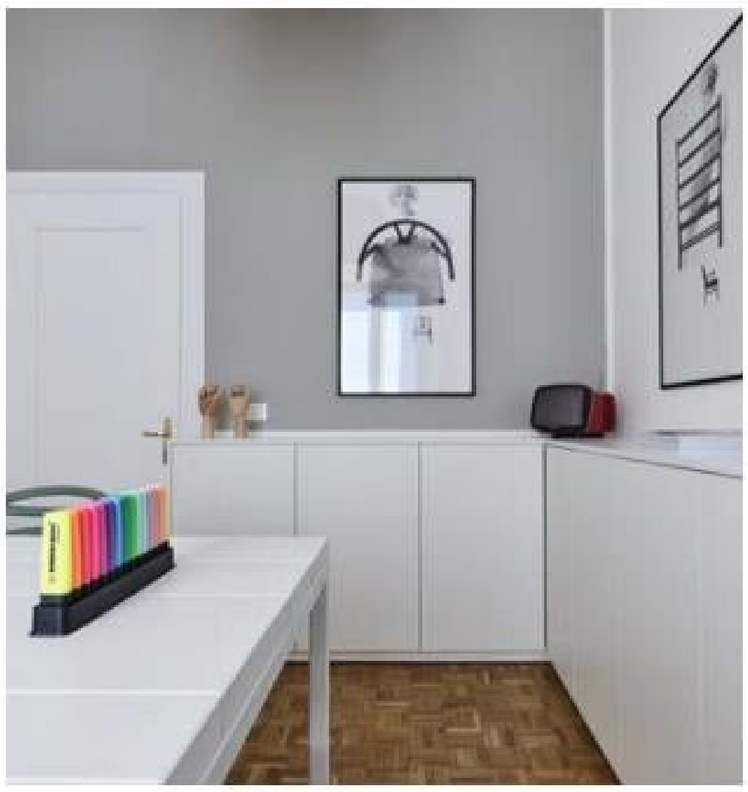


Paltrav di Liva A.&C. snc
Via dell'Artigianato, 8 Loc. Lestans
33090 Sequals (PN)
Tel. +39 042791031
info@paltrav.it
www.paltrav.it

La Falegnameria Rizzi è una realtà attiva sul territorio friulano da oltre 70 anni, da sempre si contraddistingue per la sua passione per il legno e le sue innumerevoli qualità.

Abbiamo sempre mantenuto una tipologia di servizio artigianale ed un rapporto diretto con il cliente ponendoci ad esso sempre in prima persona, questo ci permette oggi di affrontare le nuove sfide che il mercato ci impone con la sicurezza di poter contare su delle solide fondamenta.

Le nostre creazioni hanno sempre il pregio di essere pezzi unici, adattandosi perfettamente ai vostri spazi. Un arredo su misura risponde perfettamente alle vostre esigenze per design, materiali e praticità.



FALEGNAMERIA RIZZI

arredamenti su misura - lavorazione del legno - serramenti

Via Cividale, 780 - 33100 Udine (UD) Italy
T. +39 0432 582639 - info@falegnameriarizzi.it

PH: Massimo Crivellari

falegnameriarizzi.it

Via G. Marconi,7 - 34070
Mariano del friuli (GO)

info@sartori1907.it
T/F +39 0481 699679

1907

progettiamo e realizziamo
mobili su misura
per privati e aziende

SARTORI 1907

INTERNI · PRECISIONE · TRADIZIONE ·

117

l'abilità
dell'arredamento
su misura

sartori1907.it

Non sono quindi
le forme, gli stili,
i materiali
o le regole
costruttive
a rendere
un’architettura
“bella”,
ma l’atmosfera.

Lo **Studio Saponaro** ha esperienza
e professionalità nella progettazione di ambienti
domestici e lavorativi.

Alvise Marchesi come **BIB3D** opera da anni nel
campo della computergrafica specializzandosi
nella visualizzazione fotorealistica dei progetti.

Mettiamo in comune le nostre competenze
offrendo soluzioni per ogni esigenza

FILIPPO SAPONARO ARCHITETTO

BIB3D
COMPUTER GRAPHICS SERVICES

Lo **Studio Saponaro** si occupa di architettura,
con grande attenzione agli spazi.
Ci occupiamo di progettazione per interni,
abitazioni, uffici, negozi e ristoranti,
oltre che di ristrutturazioni, allestimenti e design.

Specializzato in modellazione tridimensionale e
visualizzazioni fotorealistiche.
BIB3D offre servizi di computergrafica a 360°
supportando professionisti e aziende
nel valorizzare e promuovere i loro progetti.

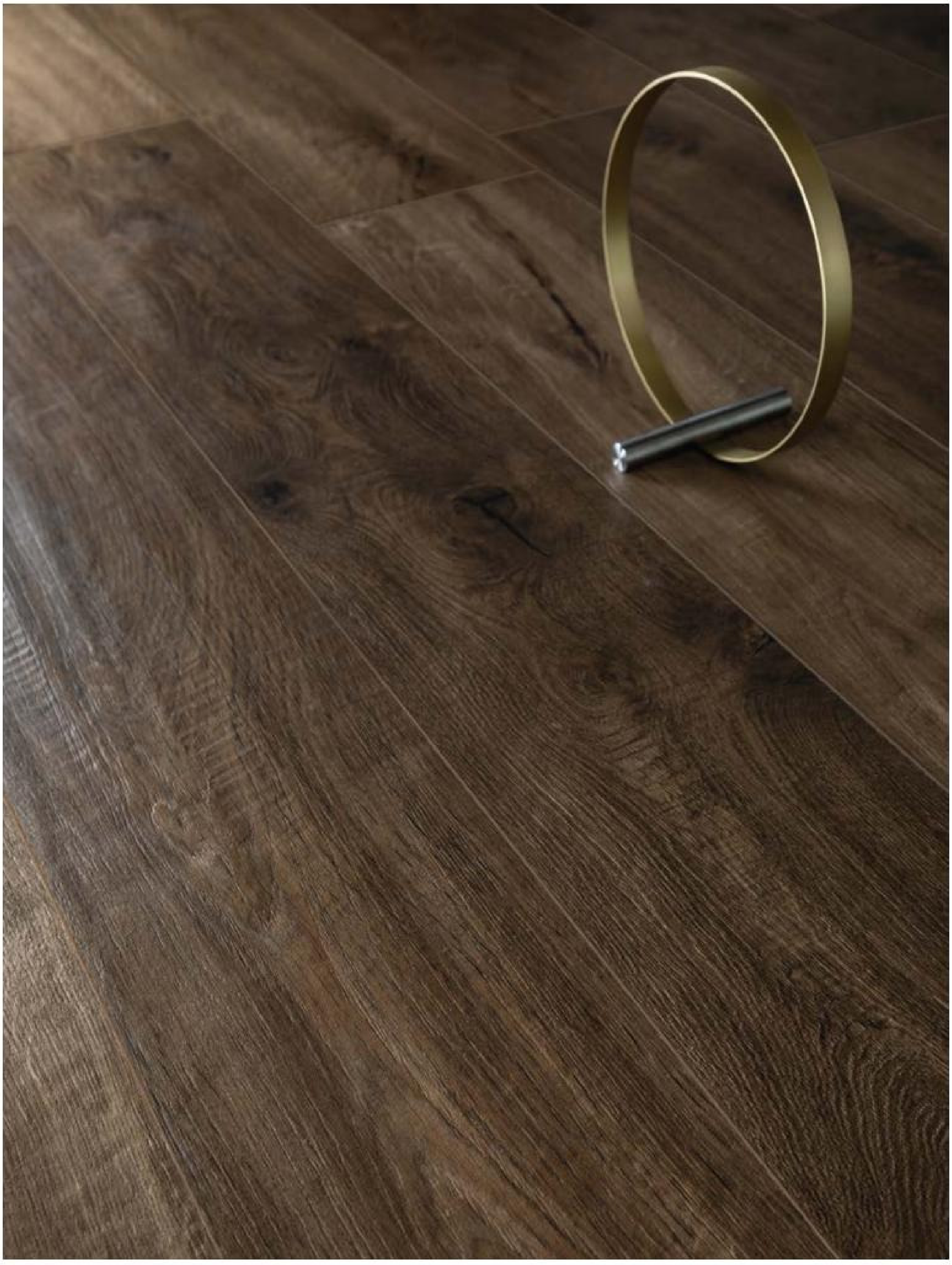
Via Beato Odorico
da Pordenone 4 - 33100 (ud)

Filippo Saponaro
architetto@filipposaponaro.it
+39 345 0214426

Alvise Marchesi
bibtred@gmail.com
+39 333 9319403

MARAZZI

Collezione Vero e Lume



Via Zarutti, 31 - SS13 - Campoformido (UD) - T. 0432 663119
Idealdomus.com

Friul pavimenti

Friul Pavimenti S.r.l. Unipersonale
Via Biella, 79 int.11/12

33100 Udine
T. 0432 477458

info@friulpavimenti.it
friulpavimenti.it

Woodì IL PARQUET PREFINITO MULTISTRATO

L'ACCOGLIENZA SI FA COLORE

PROGETTO: TR3ND
GENERAL CONTRACTOR: Falegnameria Rizzi
FOTO: Massimo Crivellari

Per il viaggiatore le camere di un hotel sono il principale punto di accoglienza: come l'abitazione è il luogo sicuro della nostra vita quotidiana, così nel progetto di restyling abbiamo voluto che l'ospite non si sentisse tale nella sua stanza bensì a casa. L'Hotel Friuli è caratterizzato da un'ottima posizione rispetto al centro cittadino e da un gran numero di camere (cento in tutto) che si distribuiscono su 5 piani; ciò lo rende capace di ospitare anche gruppi numerosi di viaggiatori. Allo stato di fatto presentava finiture ed arredi datati, risalenti agli anni novanta. La progettazione degli spazi interni di un Hotel tocca due principali aspetti: l'accoglienza e la funzionalità. Nel progettare l'hotel Friuli si è cercato, mediante il design degli arredi, di bilanciare questi due aspetti. I colori guidano il viaggiatore all'interno della struttura ed hanno lo scopo di orientare costantemente l'ospite: ogni piano è caratterizzato da un colore diverso partendo dai toni caldi della terra salendo verso il blu dell'ultimo piano.

La grafica e le insegne direzionali delle stanze sono caratterizzate dal colore del piano, che ritroviamo anche nella moquette del corridoio, la quale alterna righe di colore neutro a quelle del colore prescelto. Elemento caratterizzante dei corridoi è l'illuminazione, la luce radente il pavimento crea un ambiente complessivamente rilassante e diventa la protagonista nel design dei numeri delle camere che, mediante dei corpi illuminanti disegnati e realizzati su misura, vengono proiettati sulle pareti del corridoio in corrispondenza degli ingressi alle camere. Le stanze dell'hotel godono tutte di molta luce naturale, si è scelto quindi di caratterizzare l'ingresso con una boiserie scura trasformandolo in una nicchia accogliente che prepara ai colori caldi e chiari della stanza. L'ingresso accoglie in poco spazio diverse funzioni. Sulla sinistra si trova un armadio ad ante scorrevoli e una nicchia che apre la visuale verso la camera ma consente all'ospite di trovare subito lo spazio adatto per

appoggiare i propri oggetti. Lo sfondo della nicchia è arricchito da uno specchio illuminato che dilata lo spazio; sulla destra troviamo, invece, l'ingresso al bagno privato.
Particolare attenzione è stata data ai dettagli: la finitura goffrata della boiserie viene ripresa sulle ante dell'armadio, sul controsoffitto che ospita i principali impianti tecnologici oltre che sulle porte d'ingresso e del bagno dando così continuità e uniformità formale. Entrando nell'ambiente principale troviamo l'elemento più funzionale della camera: una linea continua che mette a sistema il porta valigie e la scrivania con una boiserie di fondo che richiama la finitura lignea del pavimento.
La luce principale della stanza è diffusa, il soffitto chiaro riflette l'illuminazione dei led incassati nella boiserie. La stanza è inoltre arricchita dalla carta da parati situata sopra la testata del letto. Sono state utilizzate in totale dodici carte da parati con grafiche diverse: gli ospiti che ritorneranno più volte

in questo hotel potranno così, nel tempo, scoprire stanze sempre diverse. Particolare attenzione è stata posta anche sugli elementi d'arredo, disegnati tutti su misura, come il comodino e il tavolo da lettura, per abbinarli nel modo più adeguato al design della camera.

FALEGNAMERIA RiZZi
arredamenti su misura - lavorazione del legno - serramenti

Via Cividale, 780 - 33100 Udine (UD) Italy
T. +39 0432 582639
info@falegnameriarizzi.it

SOFT WALL

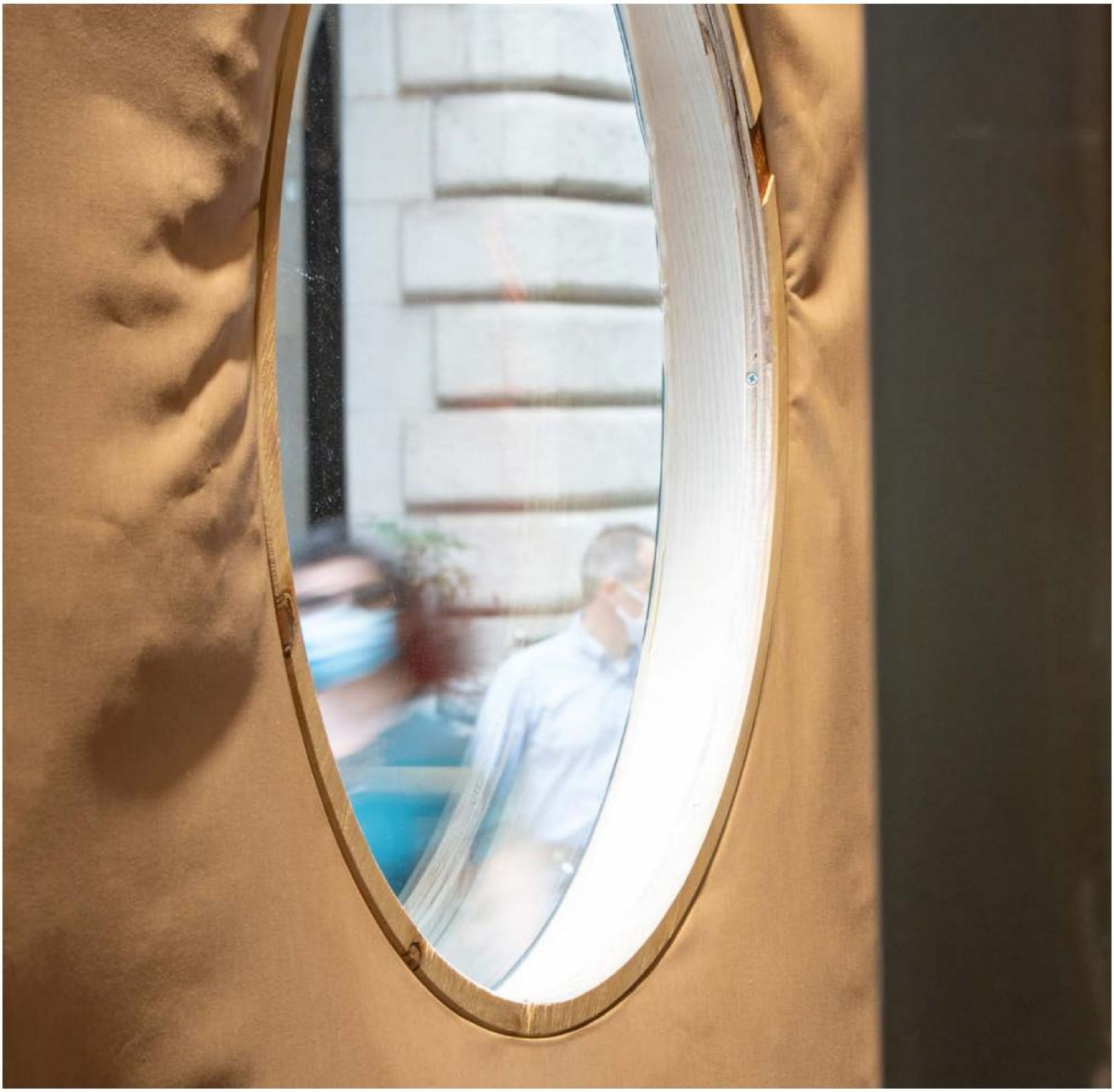
PROGETTO: Arch. Federico Comuzzo
FOTO: Giacomo Vidoni

Installazione temporanea premiata con il primo premio durante la manifestazione UDINE DESIGN WEEK 2020.

Un progetto nato come una sfida: comporre una vetrina utilizzando un materiale povero, il truciolo di legno, prodotto da eccellenze regionali, l'azienda La.So.Le Est s.p.a in collaborazione con la falegnameria arredamenti Fort.

Elemento chiave di questo progetto è l'opposizione pesante-leggero, "la più misteriosa e la più ambigua tra tutte le opposizioni" (Milan Kundera). L'intento è stato quello di incuriosire l'osservatore esterno, guidandone l'attenzione verso i dettagli dei capi esposti per evitare che lo sguardo si perda nel sovrabbondante. Lo sfondo "pesante" diventa primo piano e si contrappone alla "leggerezza" degli abiti. Una quinta scenica in chips di legno avvolge i capi e gli accessori che fluttuano

nella materia lignea. L'effetto, in lontananza, compatto della materia rivela la sua reale natura composita solo se osservato da vicino. Come le pennellate di un quadro impressionista, i trucioli sono le singole unità protagoniste della composizione unitaria della vetrina. Il materiale solido viene ripensato e gestito come un fluido a cui viene conferita forma grazie alla struttura interna in legno. Ed è proprio all'interno del negozio Spazio Querini che l'installazione continua, avvolgendo l'osservatore con la morbidezza tipica di un abito che calza a pennello. I cerchi impiallacciati sono avvolti da un telo contenente il materiale sciolto, che ne nasconde la natura dietro all'apparenza di un enorme cuscino. La struttura lavora

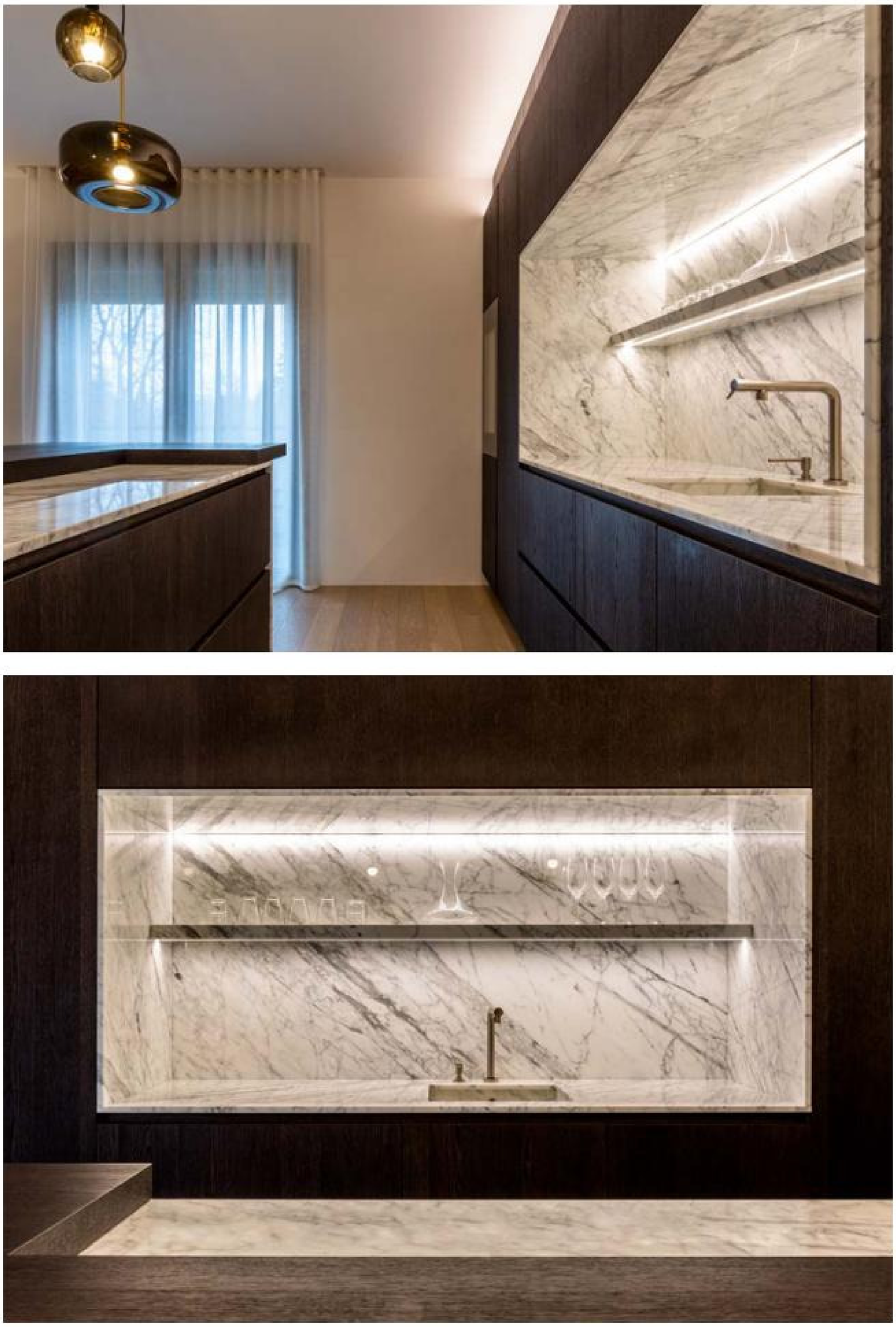


in aderenza al vetro. Tutto è necessario, nulla è fortuito. Grande attenzione è stata posta alla reversibilità dell'intervento, completamente riciclabile: è composto da tessuto, listelli di legno e impiallacciatura totalmente riutilizzabili.

Arch. Federico Comuzzo
KOPER - TRIESTE - UDINE
Via Aleardo Aleardi, 8
34143 Trieste
+39 347 6074858
studio@federicocomuzzo.com
federicocomuzzo.com

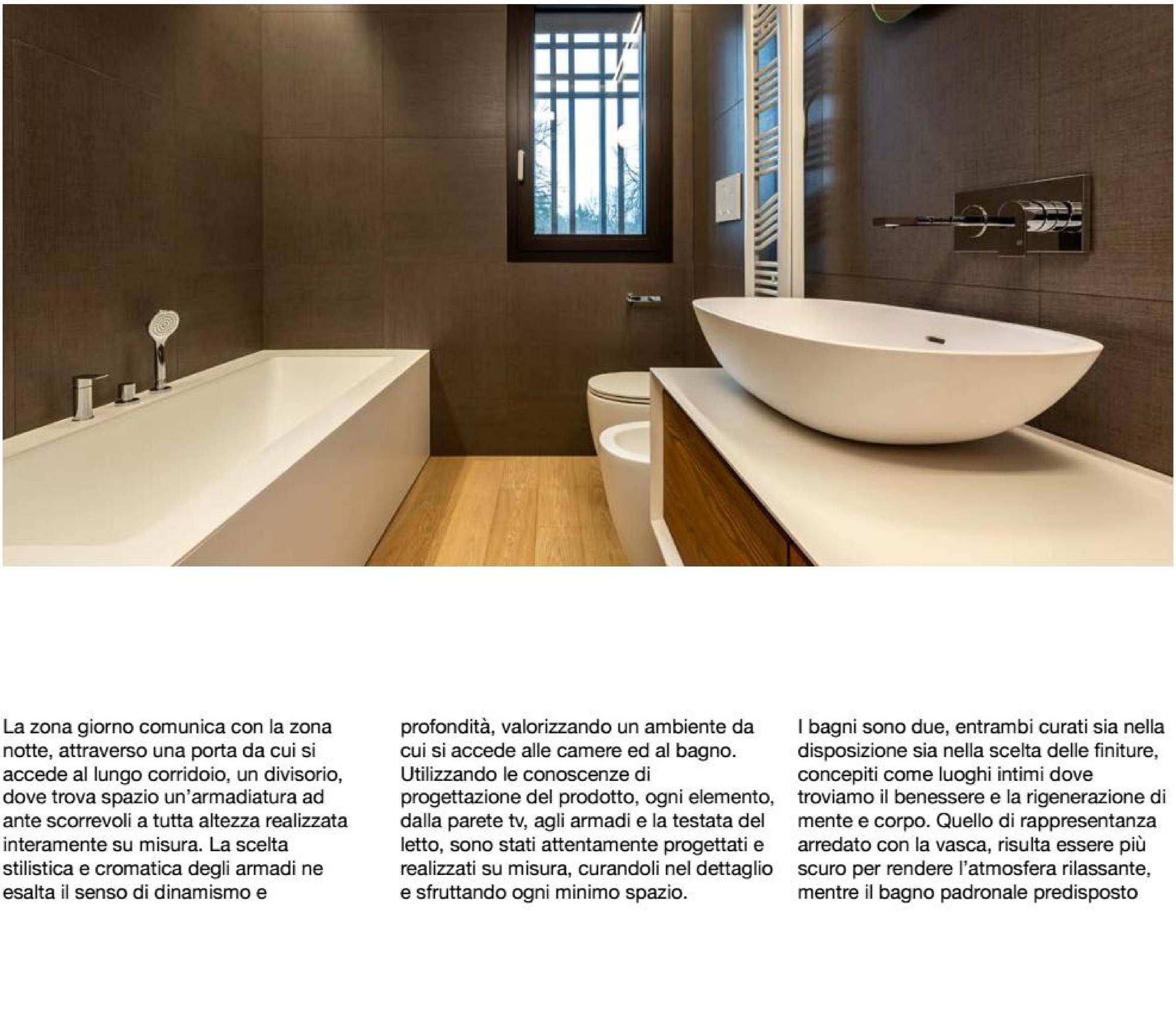
UN'ELEGANZA SENZA TEMPO

PROGETTO: Arch. Denis Dino Bassani con Akua e Archinterni
FOTO: Elia Falaschi



Ci troviamo all'interno di un palazzo dal volume molto importante nel contesto architettonico di Gradisca d'Isonzo, situato difronte al teatro e affacciato al Giardino Grande.
Il progetto di architettura d'interni si fonda sulla distribuzione lineare degli spazi, creando ambienti generosi e funzionali, dove la luce naturale assieme all'attento studio dell'illuminazione indiretta, ne valorizzano i toni, i materiali e le forme.
L'uso di materiali naturali e colori neutri crea una simbiosi tra interno ed esterno, un legame con il paesaggio circostante che attraverso le grandi vetrate fa percepire un senso di continuità spaziale.
La pavimentazione si distingue per il legno di rovere chiaro oliato che domina la scena in tutta l'abitazione, una scelta studiata per la sua espressione naturale che dona calore e benessere, portando la natura in casa e aumentandone la salubrità degli ambienti.

Dall'ingresso attraverso la prima zona di filtro, si accede al living, un open space, dove due ambienti come la cucina e il soggiorno, interagiscono con discrezione senza intralciarsi. In questo ambiente troviamo un'atmosfera intima ed equilibrata, dalla cucina dotata di tutti i confort alla parete tv, entrambi caratterizzati da finiture dello stesso tono che ne sottolineano un senso di linearità. Qui si percepisce un ambiente unico ed originale, dove il piano della cucina, la nicchia e il piano della parete tv sono realizzati in grandi lastre di marmo di Carrara esclusivamente scelto per questo progetto. Tutti i tagli dei marmi sono stati appositamente studiati per dare senso di continuità alle venature. Il legno scuro dei mobili in contrasto con il marmo bianco di Carrara, crea un ambiente singolare, senza tempo, dove la luce d'ambiente riflette sulle superfici e ne determina il carattere.



La zona giorno comunica con la zona notte, attraverso una porta da cui si accede al lungo corridoio, un divisorio, dove trova spazio un'armadiatura ad ante scorrevoli a tutta altezza realizzata interamente su misura. La scelta stilistica e cromatica degli armadi ne esalta il senso di dinamismo e profondità, valorizzando un ambiente da cui si accede alle camere ed al bagno. Utilizzando le conoscenze di progettazione del prodotto, ogni elemento, dalla parete tv, agli armadi e la testata del letto, sono stati attentamente progettati e realizzati su misura, curandoli nel dettaglio e sfruttando ogni minimo spazio.

I bagni sono due, entrambi curati sia nella disposizione sia nella scelta delle finiture, concepiti come luoghi intimi dove troviamo il benessere e la rigenerazione di mente e corpo. Quello di rappresentanza arredato con la vasca, risulta essere più scuro per rendere l'atmosfera rilassante, mentre il bagno padronale predisposto

AKUA srl
via Bezzecca 2
33100 (UD)
T.+39 0432 1480020 - F.+39 0432 231668
C.+39 335 5357659 - info@akuaonline.com
akuaonline.com

La mission aziendale di AKUA è la progettazione di interni eco-sostenibili ad alto profilo estetico, in cui superfici, materiali, finiture e colori dialogano armoniosamente generando ambienti dallo stile rilassato, unico e innovativo. Una progettualità che parte dall'ascolto attento del cliente per fornirgli, chiavi in mano, interni "100% made in Italy" destinati a diventare nel tempo icone di design capaci di restituire al committente il ritorno dell'investimento fatto. Residenze private, hotel, spa e resort connotati da tratti innovativi, frutto della sensibilità progettuale di AKUA e dell'attenzione ai trend internazionali. Ma anche risultato della selezione accurata di partner e fornitori: protagonisti nel mondo ceramica, dell'arredobagno, dei rivestimenti per l'abitare. Come Fiemme tremila, di cui AKUA è partner ufficiale per il Fvg: ispirato produttore di pregiati pavimenti in legno biocompatibili, scelto per la ricca gamma di essenze, finiture e lavorazioni, ideali per la progettazione di ambienti wellness e abitativi.

ARCHINTERNI
Viale del Ledra, 10
33100 (UD)
T.+39 0432 234814 - F.+39 0432 231668
C.+39 335 6305445 - info@archinterni.com
archinterni.com

Archinterni, con più di vent'anni di esperienza, progetta ambienti residenziali e direzionali, dando al proprio cliente un risultato perfettamente in linea con i suoi desideri, gestendo le difficoltà tecniche e definendo uno stile, il tutto ottimizzando tempi e dispersioni economiche superflue. Grazie alla progettazione completa degli ambienti, si offre una visione panoramica del finito, con tutti i dettagli decorativi e d'arredo dello spazio. Che si tratti di un piccolo ambiente o una realizzazione abitativa completa, si lavora sempre con lo stesso entusiasmo. Si ottiene un lavoro completo dove il cliente seguito passo dopo passo in tutte le fasi dalla progettazione alla realizzazione, si interfaccerà con un unico referente, snellendo tutti i processi, da quelli burocratici a quelli di realizzazione. Lo staff, composto da professionisti, è sempre pronto a sviluppare e realizzare un'idea, un progetto, pensato prima della stessa realizzazione con forma, funzionalità e materiali di finitura, affinché l'opera finita sia armonica, funzionale e mai lasciata al caso.

con una doccia grande, risulta più chiaro per trasmettere forza e carica di energia. Nonostante la singolarità dell'appartamento, si vive un'atmosfera calda e armoniosa che deriva da scelte stilistiche forti ed ambiziose.
La cura e l'attenzione di ogni singola parte di questo progetto, con il coordinamento totale dei lavori, partendo dalla distribuzione interna, alla scelta attenta dei materiali, colori, e soprattutto dell'illuminazione, ha permesso di cucire su misura ogni spazio di questa abitazione in funzione delle esigenze della committenza, rendendola autentica e contemporanea.

DENIS DINO BASSANI ARCHITETTO
T. +39 347 8018386
studio@denisdinobassani.com
denisdinobassani.com

UNA COPERTURA IN ALLUMINIO PER UNA DURATA ESTREMA

PROGETTO: Edilanzutti srl
FOTO: Rossella Visentini

Sempre più spesso, purtroppo, la cronaca ci restituisce scenari apocalittici relativi ai danni provocati dal maltempo, molte volte di portata fuori dal comune. L'edilizia moderna deve fare i conti dunque, con situazioni che da straordinarie diventano sempre più ordinarie.
È necessario progettare e realizzare edifici in grado di resistere a prove e azioni metereologiche estreme se vogliamo tutelare l'incolumità e gli investimenti. Un tetto rivestito con i sistemi di rivestimento in alluminio PREFA, offre una perfetta impermeabilità con ogni situazione atmosferica e una elevatissima resistenza all'azione del vento, grazie all'esclusivo sistema di fissaggio.
Anche una semplice ristrutturazione deve essere pensata nei minimi dettagli e ogni variante va considerata e analizzata in modo da poter ottenere un risultato che riesca a perdurare nel tempo abbattendo non solo i costi di realizzazione, ma anche e soprattutto quelli di manutenzione.

È il caso della riqualificazione del tetto di una villa monofamiliare in cui è stato deciso di utilizzare una scaglia 29 PREFA grigio antracite per un totale di 170 mq.
Il cliente, nonché proprietario dell'abitazione, conosceva già il prodotto poiché, essendo un architetto, lo aveva impiegato per altri progetti.

In questo caso però, per la sostituzione delle vecchie tegole, il margine di scelta su quale tipo di soluzione adoperare non era molto ampio.
Il tetto mostrava diverse irregolarità date dal pannello OSB di supporto il cui spessore insieme ai listelli di ventilazione era sottodimensionato e, di conseguenza, la copertura presentava degli avvallamenti che difficilmente si potevano eliminare se non rimuovendo l'intera copertura.
Il tetto presentava un'alta pendenza e inoltre risultava essere molto articolato visto che era costituito da ben 6 falde.
L'unico elemento che poteva risolvere questi problemi unendo la sostenibilità

e la durabilità dell'alluminio Prefa, era la scaglia 29, una forma con un fascino senza tempo che regala al tetto un aspetto elegante che unisce design e tradizione.
L'estrema leggerezza del materiale che alleggeriva notevolmente il peso supportato dalla sottostruttura, il miglioramento della resa estetica con una maggiore garanzia di durabilità e la facilità di lavorazione che permetteva di risolvere nodi e angoli difficili da realizzare con altre soluzioni, hanno motivato sempre più la scelta del prodotto finale.
I lavori di manutenzione, inoltre, hanno interessato non solo la tegola preesistente ma sono stati sostituiti e integrati anche il pannello OSB e il telo impermeabile in modo da poter garantire una tenuta estrema alle intemperie.
Particolarità del progetto, oltre alla forma delle falde, è stata l'integrazione di tutte le componenti del tetto come il nuovo cappello di colmo per la ventilazione e l'integrazione di tutti i corpi emergenti in

modo da creare una soluzione a tenuta stagna che evitasse l'infiltrazione di acqua che a lungo andare deteriorerebbe la sottostruttura in legno.
L'involucro edilizio è la pelle di un edificio e come tale bisogna prendersene cura. Passiamo molto tempo in casa e a maggior ragione dopo quanto successo con il Covid 19, è cambiato il modo di concepire l'abitare. Per ottenere un ambiente salubre in cui vivere bastano solo pochi accorgimenti che in compenso fanno risparmiare tempo e denaro e regalano una nuova esperienza abitativa.

Bolzano - Sede legale
Via Negrelli 23 - 39100 Bolzano (BZ)
Tel +39 0471 065252
alpewa.com

RACCONTANDO IL MARE

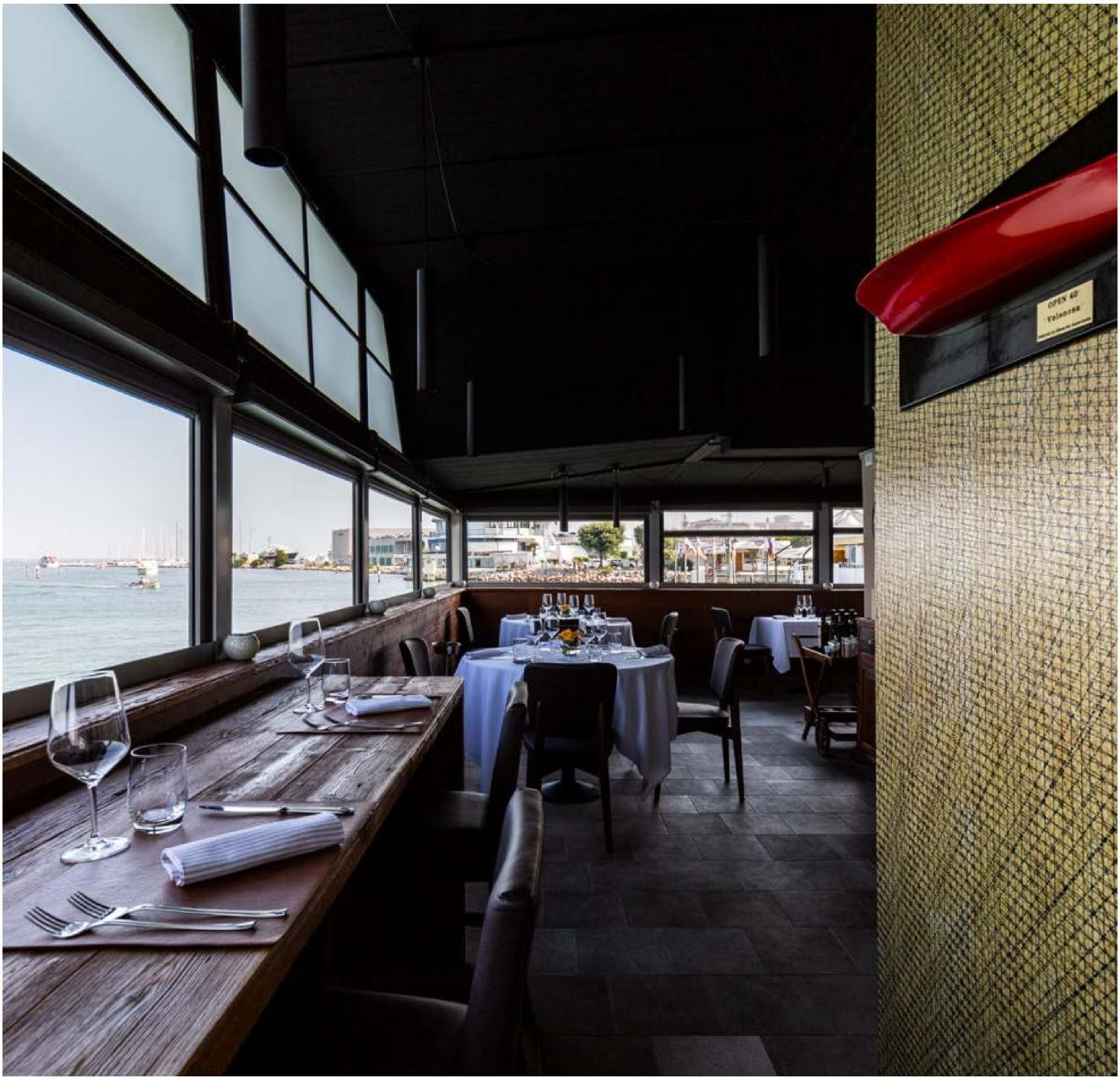
PROGETTO: Raffaele Scarpa | DSegno
FOTO: Elia Falaschi

A CURA DELLA REDAZIONE

Decontestualizzare i materiali per dare agli ambienti un'anima unica e originale: questa è la filosofia che ha guidato Raffaele Scarpa in tutta la sua lunga attività da interior designer e che ha trovato nell'allestimento del ristorante Al Bancut di Lignano Sabbiadoro la sua più alta espressione.

La storia di questo ristorante è strettamente legata alla storia nautica della località dal momento che proprio qui, tra un bicchiere di vino e piacevoli serate, sono nati alcuni degli equipaggi storici che hanno portato Lignano a vincere regate importanti come la Barcolana o la 500x2. Riallacciandosi a questa gloriosa tradizione, Scarpa ha giocato principalmente su due materiali che, rielaborati in diverse soluzioni, hanno saputo creare un racconto emozionante e vitale: parti di vele dismesse in kevlar e legno stagionato proveniente da vecchi stavoli austriaci.
Le vele hanno trovato un interessante

contrappunto nel rivestimento del bancone e dei pannelli anche a soffitto, oltre che in nuove declinazioni pensate per le lampade Cresh Knikerboker (fornite da Assalone Luci di Cassacco - Ud), scelte per la loro geometria a onde che richiama il movimento delle splendide acque della laguna su cui si affaccia, con grandi vetrate, il ristorante. I paralume tubolari, non solo progettati ma anche realizzati personalmente dal designer, regalano una luce calda e accogliente, oltre all'eleganza che solo un'equilibrata linearità può regalare.
Il legno, con i suoi toni scuri che giocano sulle cromie delle preziose venature e dei nodi, ha saputo affidare alle superfici un richiamo alla vecchia marineria pur mantenendo un forte legame con la modernità grazie a geometrie compatte e ben definite. Anche al tatto, si percepisce il forte sapore evocativo di questo materiale e il suo passato centenario che lascia trasparire come la vita, anche sotto



forme diverse, sia destinata a continuare. Splendida, proprio sopra al bancone, la struttura per le bottiglie e i bicchieri del bar sostenuta da sartie e arridatoi così da mantenere una piacevolissima e aerea leggerezza: superfluo dire che per tutte le realizzazioni in legno, Scarpa ha potuto contare su un partner di provata esperienza come la ditta Habitat di Sutrio (Ud).
Degna di una nota particolare è l'entrata del ristorante realizzata in acciaio che, per dare omogeneità al racconto anche in esterno, è stata rigorosamente scelta con finitura corten.
Con l'arredamento de Il Bancut, possiamo toccare con mano come la comunicazione possa avvenire non solo con immagini e parole, ma anche attraverso materiali e proposte fuori dall'ordinario. E questo si vede non solo nei lavori personali di Raffaele Scarpa ma in tutti i progetti realizzati dal designer assieme al suo studio di comunicazione e design,

DSegno, presente nel settore da 25 anni:
basta sfogliare il portfolio per scoprire
un mondo di soluzioni complete, mai
standardizzate, originali nell'approccio
e nei materiali, così efficaci da centrare
sempre, con stile e originalità, l'obiettivo.

DSEGNO
comunicazione & design
Via Santa Caterina, 19
33037 Pasian di Prato - UD
T. +39 0432 699679
info@dsegno.biz
www.dsegno.biz

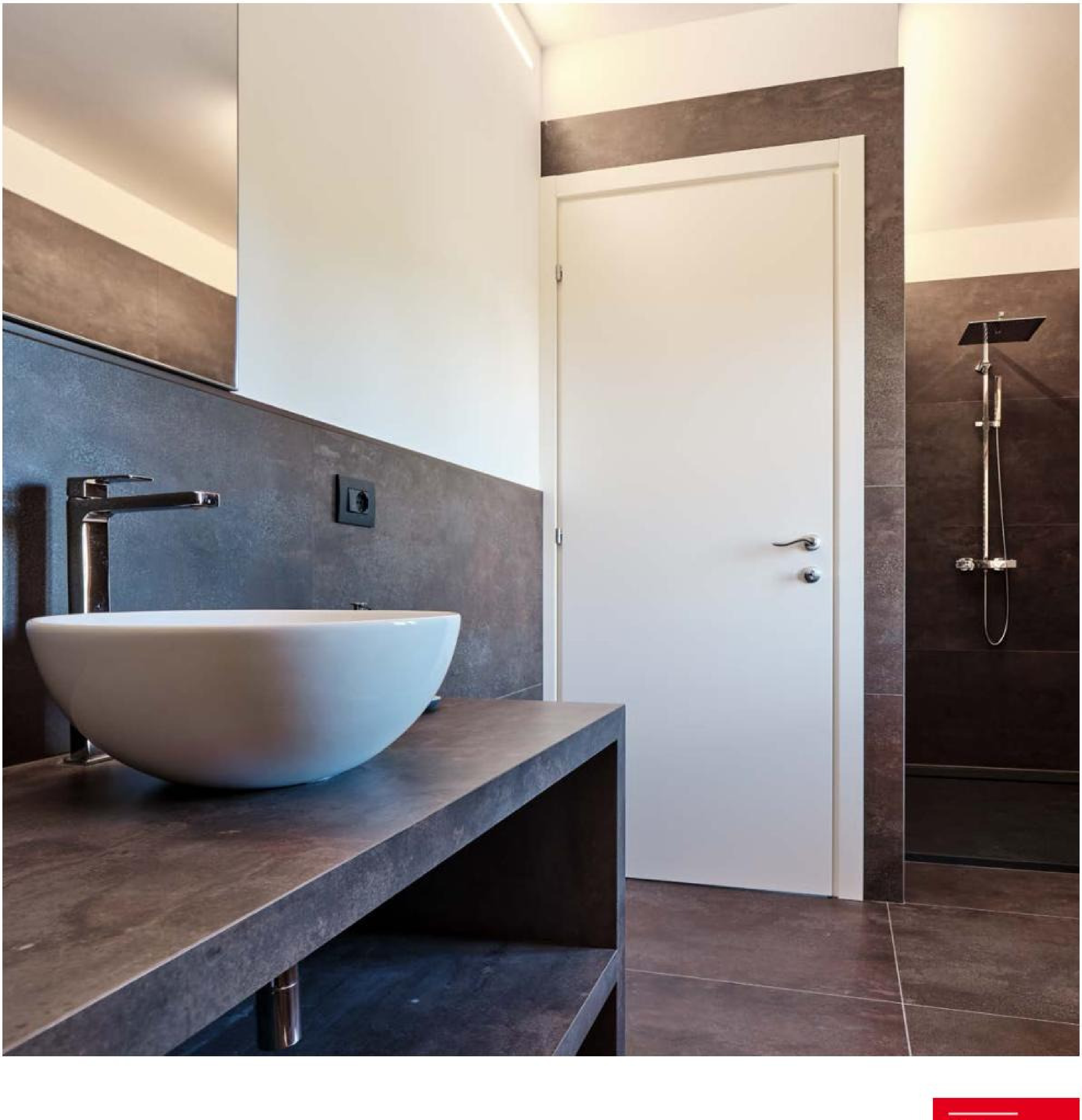
UN ALLOGGIO AGRITURISTICO TRA I VIGNETI

PROGETTO: Civico87
REALIZZAZIONE INTERNI: Civico87
FOTO: Massimo Crivellari

Nel comune di Prepotto, immerso tra i vigneti dei colli Orientali del Friuli, trova spazio questo rustico adiacente alla cantina storica dove si producono i pregiati vini della zona, tra cui lo Schioppettino di Prepotto.
I proprietari, Elisabetta e Denis Pizzulin, lo hanno voluto trasformare in alloggio agrituristico. La ristrutturazione, curata in ogni dettaglio dal team di Civico87 e con costante confronto con la proprietà, ha volutamente mantenuto la struttura di base perfezionandone gli spazi.
Ciò ha permesso di creare un'atmosfera tradizionale, tipica di un ambiente rurale,

arricchita da inserimenti contemporanei, conferendo agli ambienti un tocco di eleganza. I materiali principalmente usati sono il legno e il ferro naturale, e gli arredi sono stati disegnati appositamente per ogni ambiente.
Le pareti, dove non è presente il sasso, sono state decorate con pitture materiche alternate a pitture monocromatiche.
Anche l'illuminazione è stata pensata per valorizzare e definire gli spazi. A lampade decorative si alternano lame di luce inserite a soffitto e negli interventi in cartongesso.
La planimetria si sviluppa su due piani,

uniti tra loro tramite una scala dove è stato recuperato il pavimento originale in marmo. Al piano inferiore troviamo la reception dove vengono accolti gli ospiti. Gli spazi adiacenti sono stati pensati per dar spazio ad una sala degustazione vini e ad una sala colazioni per gli ospiti, dove vengono serviti prodotti tipici locali, dolci e salati. Al piano superiore, infine, troviamo le camere dotate di ogni comfort, ognuna con il proprio bagno, aria condizionata, tv e wi-fi. Ogni stanza porta il nome di un vino di produzione della cantina ed è caratterizzata da arredi e complementi dedicati.



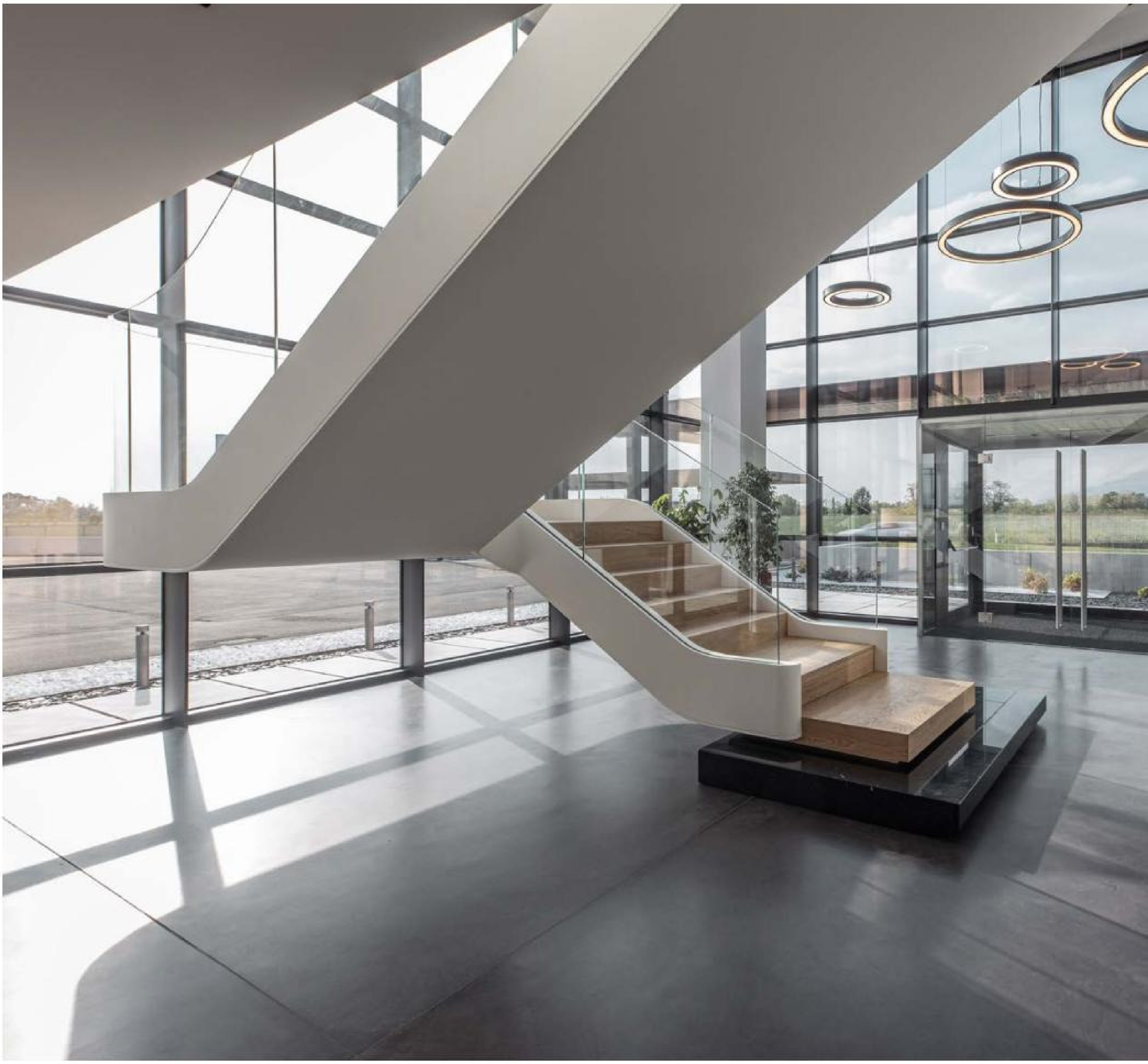
Un progetto ben riuscito e apprezzato dai committenti, grazie alla sinergia ormai consolidata con i nostri Partners: Falegnameria Rizzi, Area Inox, Pitture Edili Blanchin, F.lli Zanchetta, IdealDomus.

87
Civico
Ottanta
Sette
P.le XXVI Luglio 17,
33100 Udine
T. + 39 0432 21390
info@civico87.it
www.civico87.it

NUOVI UFFICI MADDALENA SPA

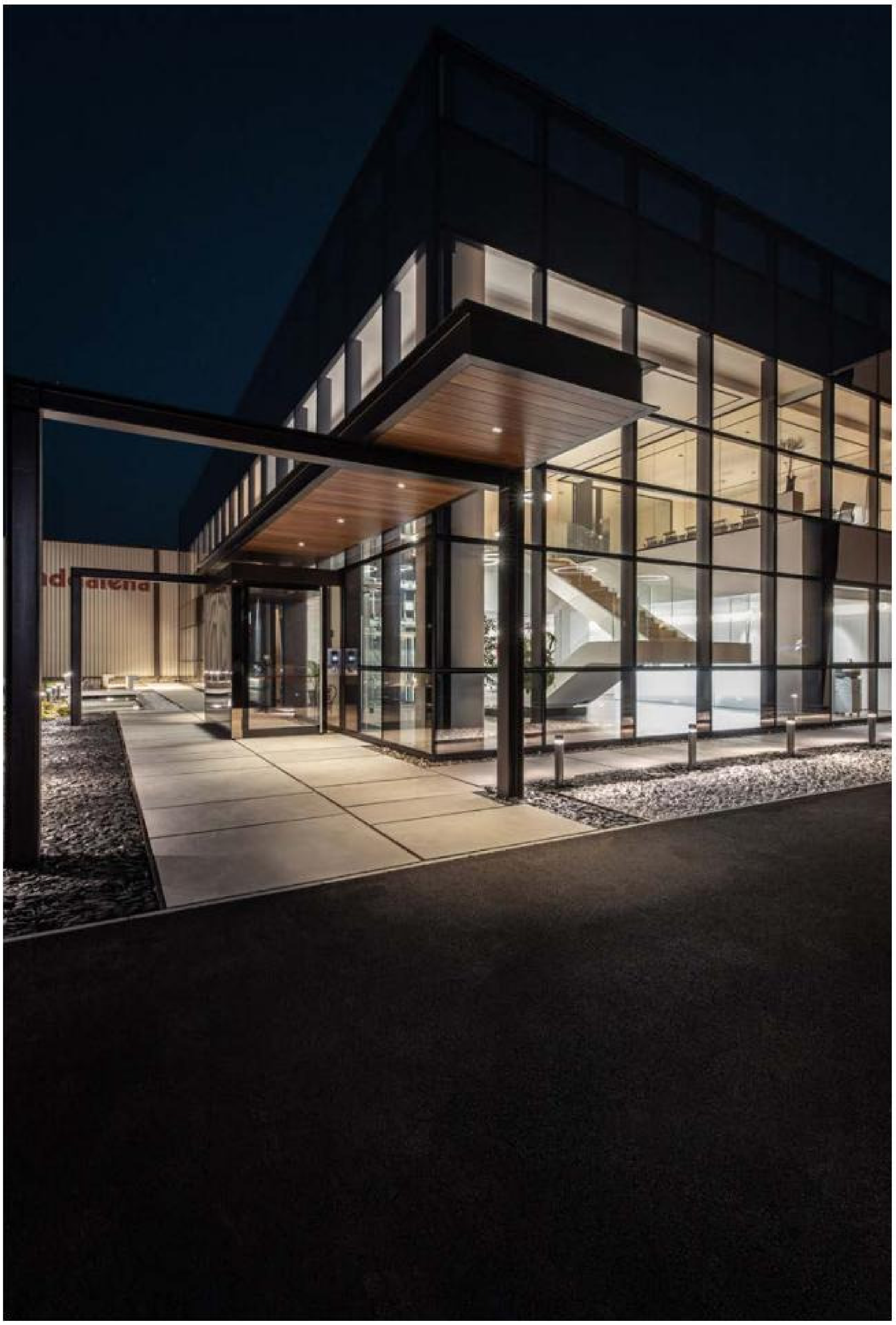
PROGETTO: Arch. Alessandro Zuccolo
FOTO: “Zulupictures” di Luca Zuccolo

A CURA DELLA REDAZIONE



La “Maddalena spa”, a Povoletto (UD), è una delle più importanti realtà internazionali nel settore degli strumenti di misura dell’acqua; il continuo processo di sviluppo la porta ad essere oggi azienda innovatrice nell’ambito dei dispositivi della telelettura e dello smart metering. Nel 2019, a cento anni dalla sua fondazione, ha completato un intervento di ampliamento del fabbricato produttivo, realizzato dalla Antonio Basso spa, che le permette di raggiungere i 15.000 metri quadrati.

In questo contesto sono stati realizzati gli spazi esterni e gli interni dei nuovi uffici progettati dall’architetto Alessandro Zuccolo. Riferimenti principali per la definizione del concept sono stati il paesaggio in cui il fabbricato è collocato e il suggestivo skyline delle Alpi: gli uffici, infatti, si affacciano completamente verso l’arco alpino. Il progetto per “Maddalena spa” si propone quindi di elevare il comfort degli spazi di lavoro, tramite un processo che bilanci la relazione con il territorio e la qualità di volume, forma e luce. L’attacco a terra e le aree prossime al fabbricato sono state pensate dall’architetto per essere una vera e propria espansione dei luoghi di lavoro verso l’esterno. Il tema della permeabilità è quindi cardinale. I sensi sono sollecitati per consentire al visitatore di prendere coscienza dei ritmi naturali, con l’intento di riappropriarsi della cadenza delle stagioni. Un piacevole fruscio, generato dai giochi d’acqua, completa l’esperienza sensoriale.



Agli uffici si accede tramite una bussola di ingresso vetrata, coperta da una pensilina in acciaio e legno, delicatamente posata su due portali. Il "sistema ingresso" essendo staccato rispetto alla facciata di vetro riesce a reggere il confronto proporzionale con essa grazie alla sua articolazione. I volumi interni degli uffici si sviluppano su due livelli collegati tra loro da una hall a doppia altezza caratterizzata da due elementi architettonici forti: una scala autoportante e un ascensore, entrambi di acciaio e vetro. L'esibizione della tecnologia, come tema di progetto, è evidente osservando l'ascensore che assume valenza totemica.
La scala si distingue per una plastica linearità di forme e la scelta di eliminare ogni appoggio intermedio ha innescato una sfida tecnica che ha portato ad un risultato di leggerezza e dinamismo notevoli. Trovandosi al centro della hall, la scalinata rappresenta il punto focale dell'intera composizione: leggera e flessuosa permette l'accesso alla reception accompagnando il visitatore con la sua presenza iconica.
Il piano terra degli uffici è dedicato alla formazione del personale, ai convegni e alle riunioni operative; vi si trovano collocati l'auditorium, una sala riunioni tradizionale ed una zona dedicata a stand-up meetings, unitamente alla presenza di postazioni a consultazione rapida.
Al primo piano si trovano gli uffici dirigenziali della proprietà ed una

executive meeting room direttamente affacciata sul volume a doppia altezza e sul paesaggio circostante; lo sguardo viene accompagnato da est ad ovest a coprire l'intero arco montuoso.
I materiali e le finiture utilizzati sono diversificati, con l'intento dichiarato di consentire l'immediata percezione della diversità delle funzioni: la connotazione "pubblica" del piano terra, mentre si sale in ascensore o si percorre la scala, si ferma, per lasciare il posto ad un ambito più rarefatto in cui la privacy è l'elemento primario. Il microcemento scuro del pavimento al piano terra, dialoga con l'ascensore e con la sospensione della scala, conferendo ai volumi una declinazione del linguaggio rivolta alla reinterpretazione dello spazio produttivo.
Il bianco e le linee morbide definite dai cosciali, vengono esaltati dal contrasto cromatico con il colore del piano orizzontale. Analoga la rivisitazione degli spazi dedicati al lavoro del primo piano che, grazie anche all'essenza naturale del legno di rovere usata per il pavimento, genera una percezione di elevato comfort, paragonabile alla gemütlichkeit (ndr. luogo di calore, amicizia e buon umore) della funzione residenziale, senza per questo motivo trascurare la rappresentatività tipica e necessaria per questi luoghi.
Gli arredi e i complementi contribuiscono al rafforzamento della logica del progetto improntata alla massima pulizia formale e qualità, trovando nelle forniture Fantoni e

Vitra, tra le altre, il corretto completamento del lavoro. Particolare attenzione è stata posta inoltre nella progettazione dell'illuminazione e dei terminali di impianto a soffitto. Punti, linee e superfici di spot luminosi, bocchette e pannelli fonoassorbenti sono stati quindi disposti accuratamente e considerati non solo come tecnologia necessaria, ma come elementi della composizione. In definitiva questo "luogo del lavoro", progettato dall'architetto Zuccolo, è il risultato dell'incontro di esigenze costruttive, funzionali e tecnologiche, che hanno trovato la loro sintesi in un'architettura che ne definisce armonia e forme.

TEAM:
Ana Paola Rocca Vera
Filippo Saponaro
Alvise Marchesi

DIREZIONE LAVORI:
Roberto Moretti

alessandro
zuccolo
architetto

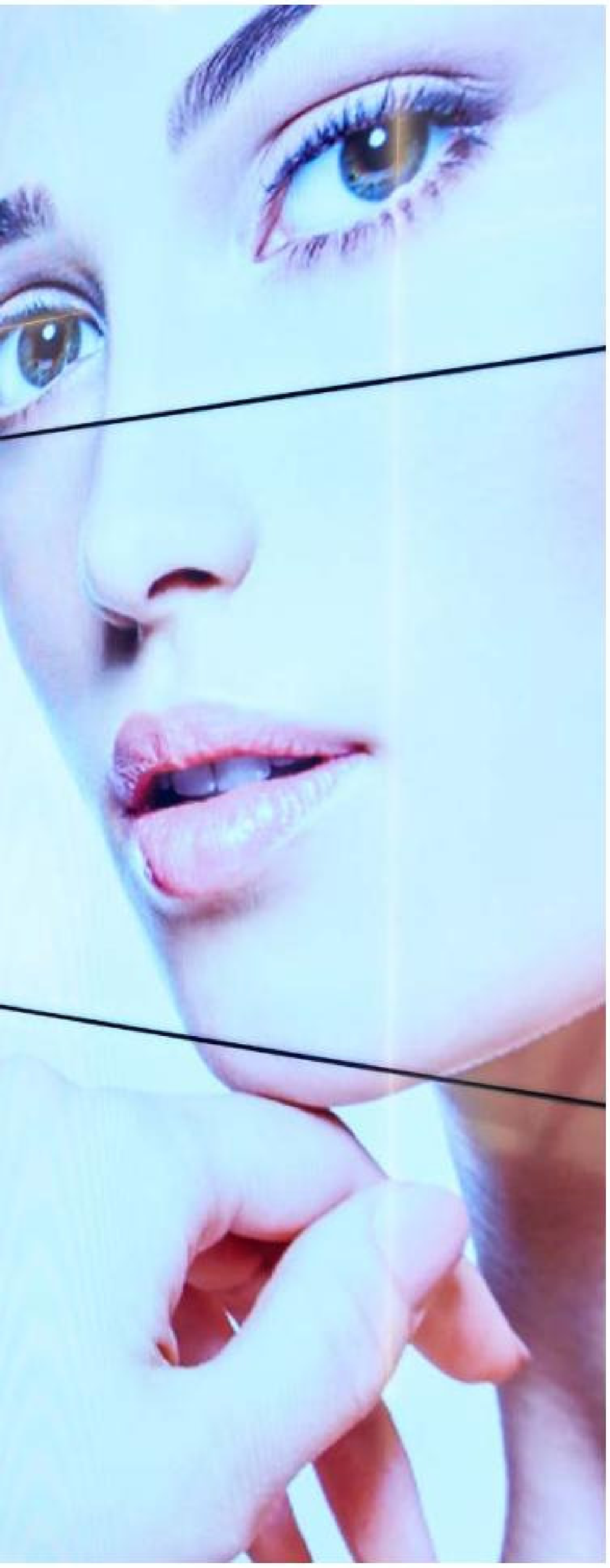
41, Via umberto I
San Daniele del Friuli
33038 (UD)
T. 0432 1722855
C. 340 6704909
alessandrozuccolo72@gmail.com
alessandrozuccoloarchitetto

CENTRO LASER DERMATOLOGICO DOTT.LASPINA

PROGETTO: Arch. Stefano Pilosio
FOTO: Massimo Crivellari

18
19
CENTRO LASER DERMATOLOGICO
DOTT. LASPINA

Situato nel cuore di Udine il Centro Laser Dermatologico del Dottor Laspina è un riferimento di eccellenza per la salute e la bellezza della pelle. Una Clinica Specialistica di Dermatologia, Venereologia, Medicina estetica e Chirurgia estetica. Un'atmosfera raffinata ed esclusiva dove l'eleganza fa da cornice alla professionalità. Sarete accolti da uno staff gentile e sorridente che con cortesia e discrezione saprà mettervi a proprio agio. In un ambiente dove predominano



i toni del bianco e nero potrete trovare la tecnologia Laser più sofisticata e all'avanguardia unita all'esperienza, consolidata nel tempo, per la prevenzione, la cura e l'estetica della vostra pelle. Un team medico di professionisti multi specialistico sarà a vostra disposizione per rispondere ai vostri quesiti e supportarvi nella scelta dei trattamenti più sicuri ed efficaci per le vostre esigenze. Una equipe medica specializzata per risolvere e ridurre in

maniera personalizzata gli inestetismi e conseguire un risultato gradevole e naturale con il minor investimento del vostro tempo grazie alle più moderne e sofisticate tecniche Laser e di Medicina e Chirurgia Estetica. Qui la cura e la raffinatezza dei dettagli si sposano ad una ricercata attenzione per la cura e l'estetica della persona. La modernità e l'unicità dello spazio riflettono tutta l'accortezza dedicata all'assistenza, creando il giusto equilibrio per favorire una

preziosa collaborazione e un rapporto di fiducia medico-paziente imprescindibili per ottenere risultati estetici armonici e sofisticati. Una Clinica dove l'esclusività degli ambienti riflette ricercatezza e centralità dell'approccio alla persona.

CENTRO LASER DERMATOLOGICO DOTT. LASPINA

SEDE PRINCIPALE DI UDINE
Viale del Ledra, 19 - 33100 Udine
T. +39 0432 503897
studiomedicolaspina@gmail.com

centrolaserlaspina.it

RINNOVARE, RIDISEGNANDO L'ESISTENTE

PROGETTO: Arch. Roberto Mattarelli
FOTO: Massimo Crivellari

L'edificio era ed è caratterizzato dalla posizione posta all'interno di un nucleo residenziale di Valvasone Arzene (PN). Tranquillità, privacy e luce diventano gli elementi di stimolo per il nuovo progetto. Contrariamente a quanto sembra la trasformazione dall'edificio originario a quello ricostruito, non ha subito differenze volumetriche. L'intervento ha previsto la ricostruzione ridefinendo gli ambienti e sfruttando le potenzialità dell'esposizione che il fabbricato offre. Dalla geometria di

partenza si è voluto creare forte contrasto tra il volume principale (a più livelli) e quello secondario (ad un solo livello). Ed è proprio il telaio in acciaio, pensato per ospitare un sistema di brise-soleil, a proseguire la geometria del corpo principale solo definendone i profili. Ad unire il vuoto del telaio con il pieno sottostante, una lastra orizzontale scura si inserisce tra i due e, fuoriuscendo dal perimetro, ne ridisegna il profilo, oltre a garantire una protezione e il giusto flusso

di luce naturale agli ambienti interni. Mantenendo la geometria originale l'edificio è stato completamente rivisto, sia sul piano estetico sia in quello costruttivo ed impiantistico, raggiungendo la classe energetica A3. All'interno, la soluzione adottata per i solai in legno appoggiati sulle nuove travi in acciaio, accoglie gli ambienti sottostanti. Il piano terra diventa il luogo di relazione, le ampie vetrate si aprono sul giardino, la cucina, il salotto e la sala da pranzo formano la zona living

con, al centro, un camino e una scala di acciaio che collega verticalmente gli altri ambienti. Il piano superiore ospita la zona notte con stanze da letto e servizi igienici.

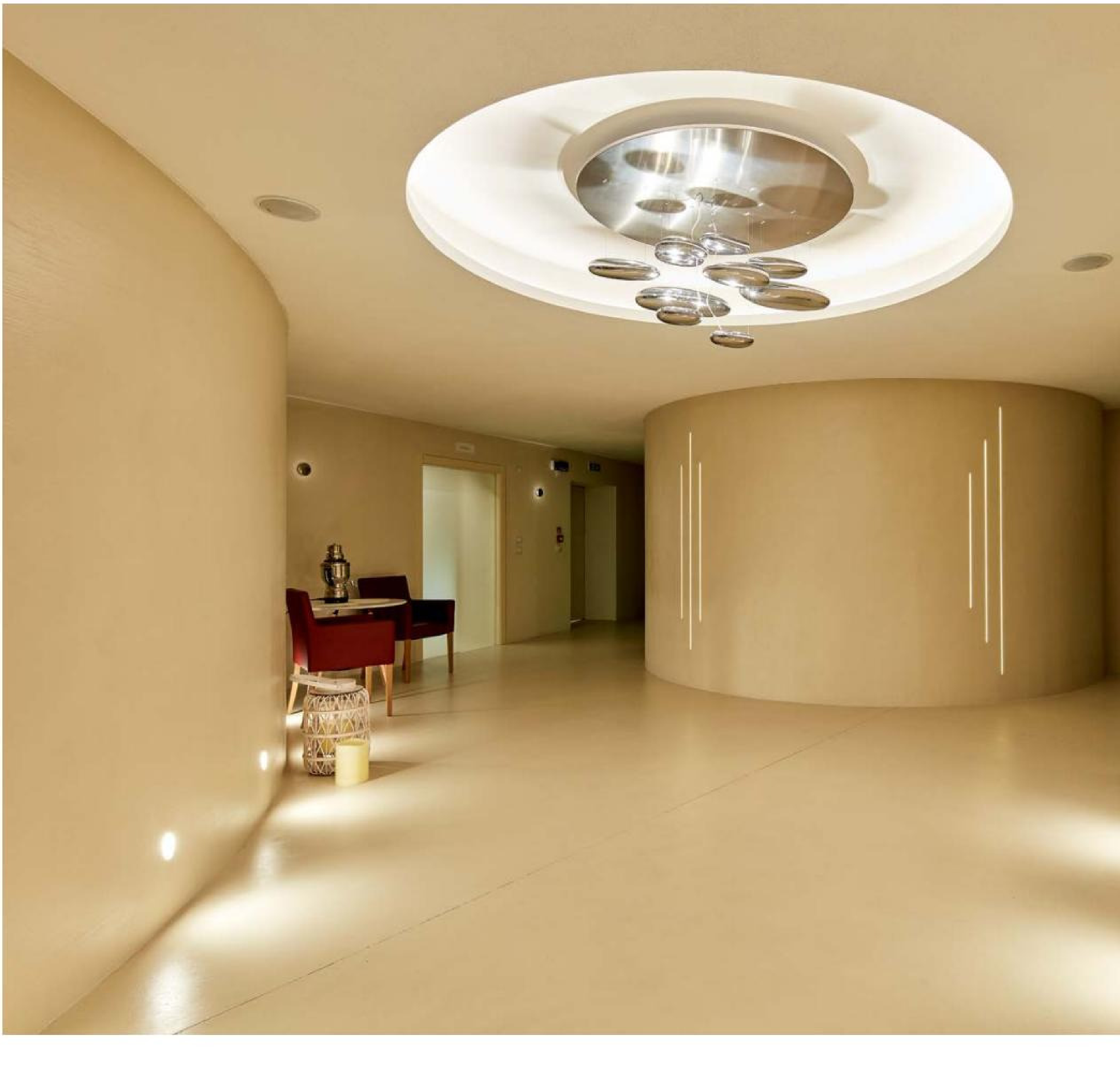
Un forte contrasto si crea anche nelle scelte cromatiche - chiaro e scuro – che all'interno e all'esterno definiscono gli elementi compositivi, costruttivi e i decori.

mattarelli architecture design

via G. PARINI, 9
34074 - Monfalcone (GO)
T. 0481 791515 - info@m-a-d.it
m-a-d.it

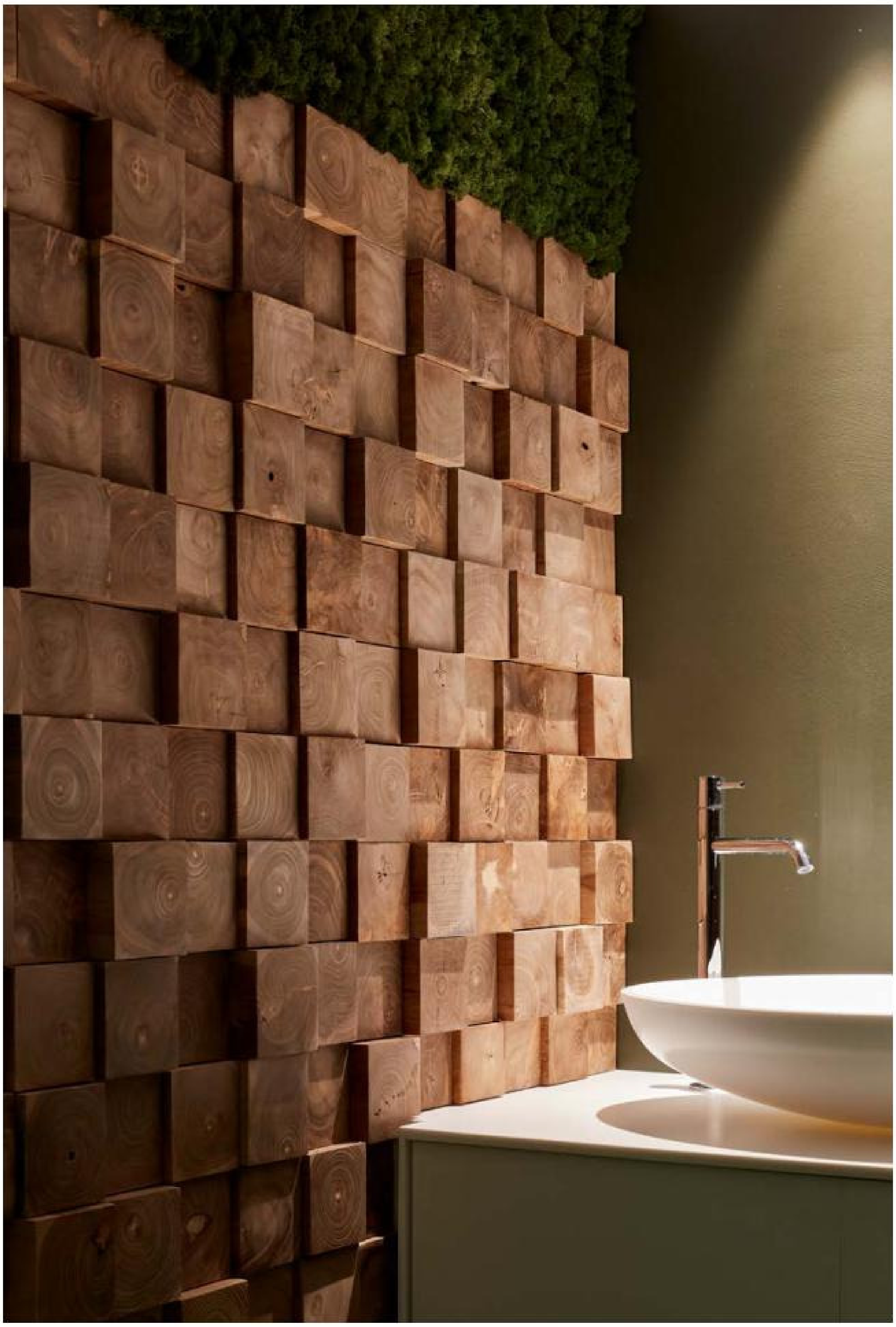
IL BENESSERE DEL PATRIARCA:
UNO SPAZIO WELLNESS INNOVATIVO, EMOZIONALE E PERSONALIZZATO

PROGETTO: AprèsStudio Arch. Elisa Trani | Arch. Franco Bocchieri
COLLABORATORE DI PROGETTO: arch. Alessandra Monorchio
FOTO: Massimo Crivellari



Nel cuore di Borgo San Lorenzo, adiacente alla Torre Raimonda a San Vito al Tagliamento, si distingue l'Hotel Patriarca per il suo nuovo Centro Benessere, moderno, raffinato e accogliente, gestito da sempre dalla Società Corte Raimondo della Torre. Si tratta di una Wellness SPA di recente realizzazione, innovativa, tecnologica, esperienziale ed emozionale, costituita da tre Wellness Suite SPA private e da locali dedicati ai servizi e al relax. Tutta l'area benessere si estende al piano interrato della struttura ricettiva per circa 300 mq ed è a uso esclusivo dei clienti dell'Hotel. Gli ambienti, che derivano dalla realizzazione

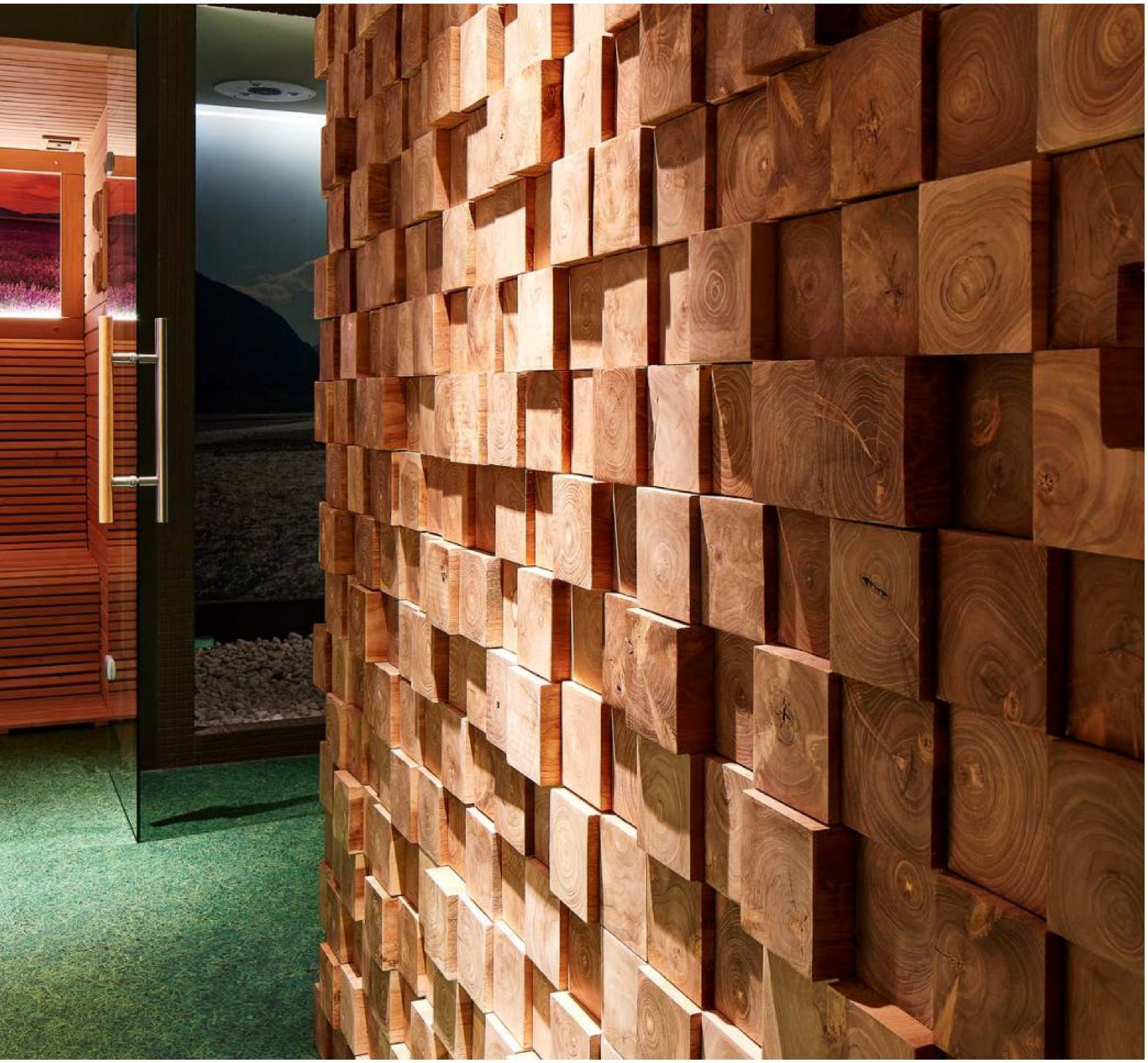
di alcune opere di ristrutturazione e di riordino architettonico dell'intero complesso alberghiero, si susseguono tra tagli di luce e pareti curvilinee che avvolgono l'ospite generando un'immediata sensazione di accoglienza e di quiete. La progettazione ha richiesto complesse valutazioni architettoniche, impiantistiche, estetiche e gestionali: un team di professionisti specializzati, coordinato da AprèsStudio, ha curato ogni aspetto tecnico e funzionale. L'allestimento dei locali si distingue per l'uso particolare di materiali come il KRION® *acrilic solid surface* bianco, l'acciaio, il vetro e la resina, sapientemente articolati



per originare effetti visivi scenografici e di forte impatto sensoriale. L'innovazione progettuale del Patriarca Hotel & Wellness consiste nella reinterpretazione del mondo della SPA attraverso la realizzazione di uno spazio dedicato al benessere individuale, con la possibilità di offrire un'esperienza personalizzata garantita dall'uso di attrezzature di alta qualità in un ambiente unico e capace di emozionare. Il concept progettuale invita gli ospiti a scoprire una nuova dimensione del benessere, rivisitata in modo originale grazie alla realizzazione di tre esclusive Suite SPA private, ognuna caratterizzata da un'atmosfera tematica e

da uno stile ben definito ma differente: la Nature Suite SPA per una purificazione del corpo e della mente attraverso i profumi e gli aromi di un paesaggio verde incantato; la Stone Suite SPA per una completa e vitale rigenerazione donata dal secco calore della quarzite naturale e del sale; la Love Suite SPA per una romantica sensazione di bellezza e fascino. Le Suite SPA sono delle vere e proprie isole wellness in grado di fornire scenari, atmosfere emozionali e percorsi terapeutici alla pari dei più grandi centri benessere, accogliendo due o più persone in spazi contenuti, nell'intimità della propria Suite senza dover condividere

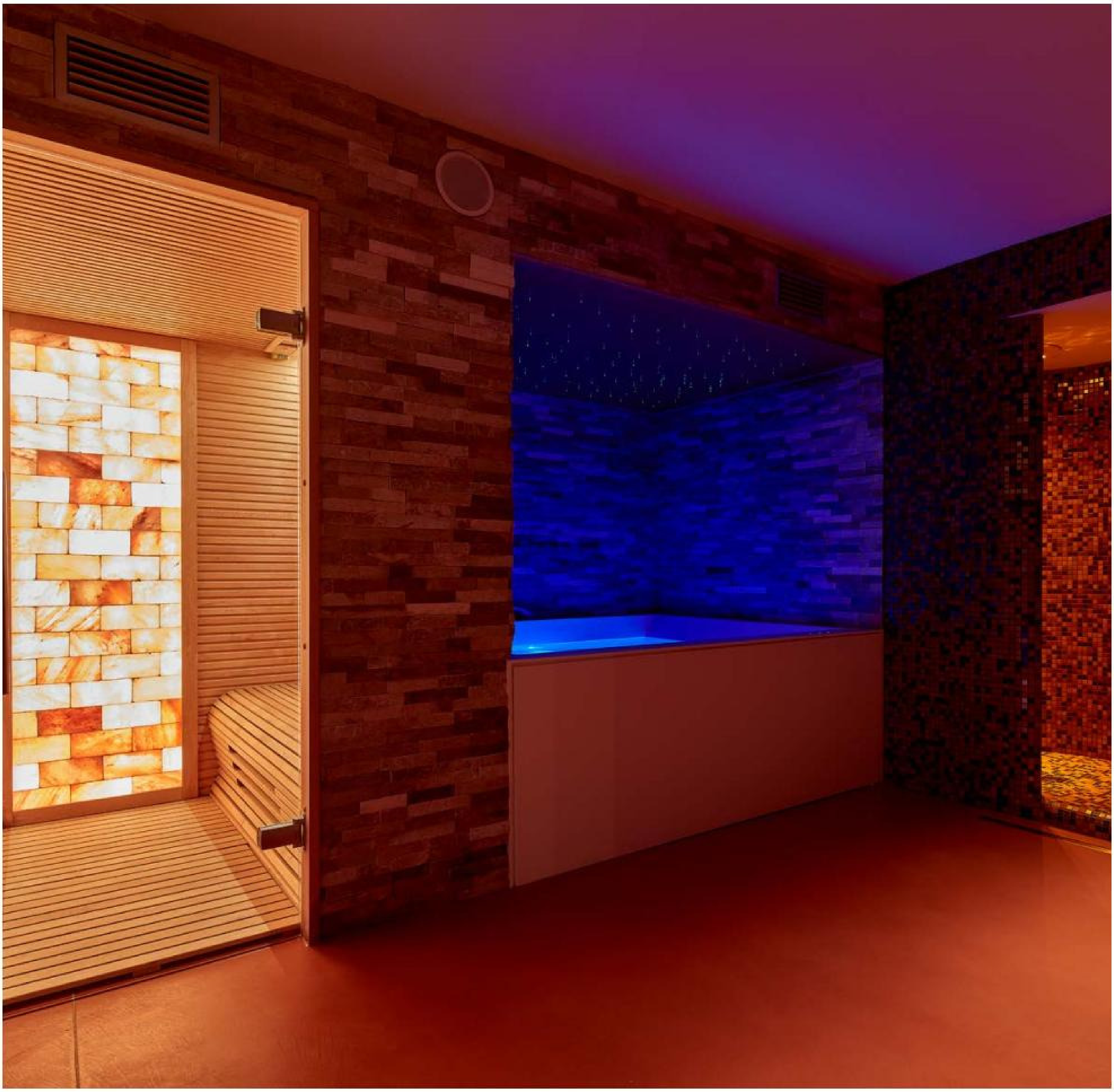
con estranei il desiderio di rilassarsi piacevolmente. I dettagli, le finiture e il design sono stati progettati con estrema attenzione, dalle curve sinuose, che richiamano l'idea di accoglienza e comfort, ai complementi d'arredo in resina e fibra di vetro che infondono sensazioni di calore e riposo, dalle chaises longues accattivanti ed anatomiche, complete di dispositivi di massaggio cromoterapico, alla cascata di ghiaccio temporizzata per rigenerare anima e corpo dopo una sauna o un bagno di vapore. Anche il progetto cromatico dei rivestimenti ha contribuito a rendere uniche tutte le ambientazioni alternando momenti



dinamici a quelli di pura contemplazione: tinte calde per la Stone Suite SPA, dove l'arancione e il giallo sono i colori del sole e della terra, del vigore e dell'energia; tonalità del verde per esprimere immediate percezioni di relax nella Nature Suite SPA, dove il colore dei verdi paesaggi genera sensazioni di stabilità, forza ed equilibrio; sfumature del blu notte nella Love Suite SPA, dove le nuances cobalto evocano la magia e l'incanto di un rilassamento gratificante e appagante. L'ingresso allo spazio Wellness è caratterizzato da una cascata d'acqua in costante movimento, preludio di scenografiche ambientazioni

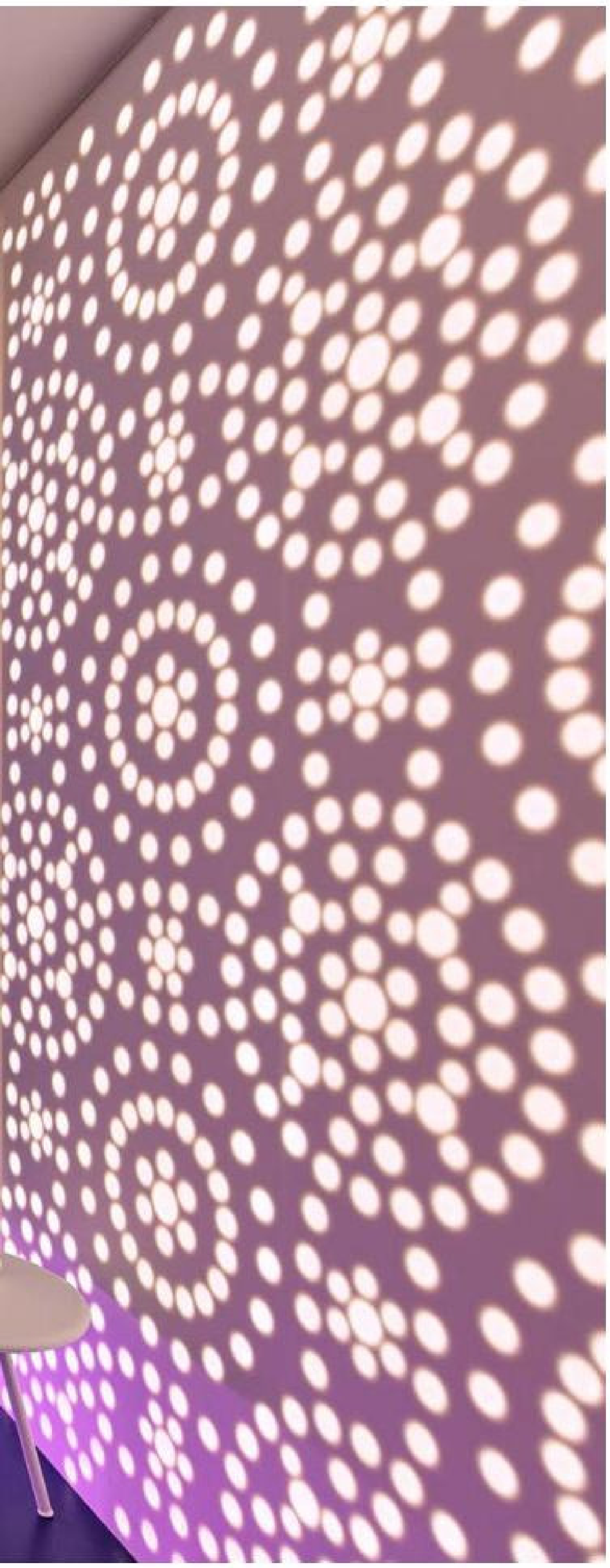
sensoriali: un'illuminazione radente a rotazione di colore accentua i movimenti della lama d'acqua che, scivolando dolcemente sulla parete in pietra naturale, accompagna l'ospite all'interno della SPA.

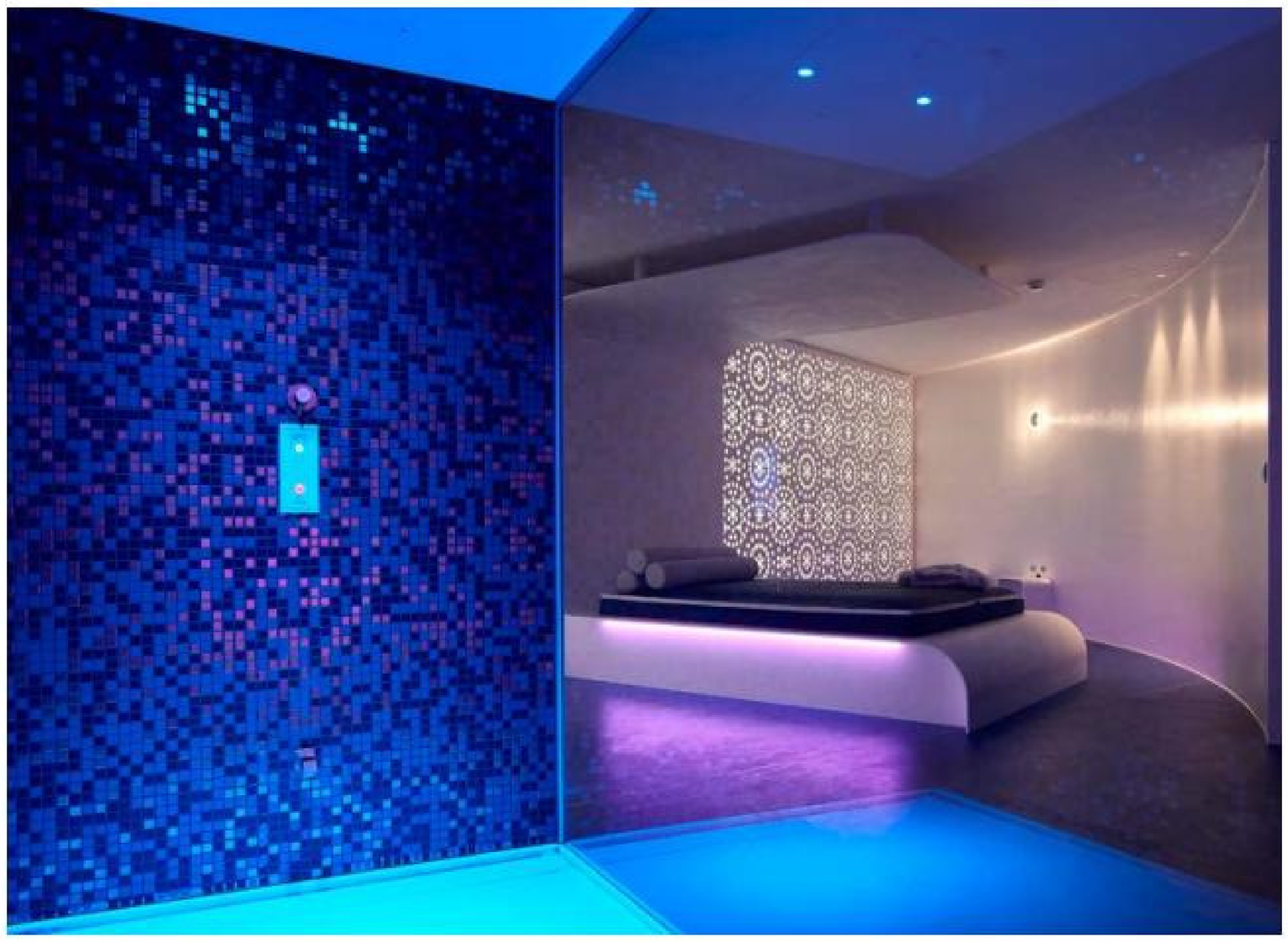
Le sensazioni tattili offerte dall'uso delle resine perfettamente miscelate a parete e pavimento realizzate dalla Colledani srl, regalano effetti ottici particolari pur consentendo facili operazioni di pulizia e igiene, caratteristiche imprescindibili per il costante contatto con l'acqua e con il vapore. Finiture in resina lucida, opaca uniforme, spatolata con aggiunta di glitters dorati effetto sabbia, con striature

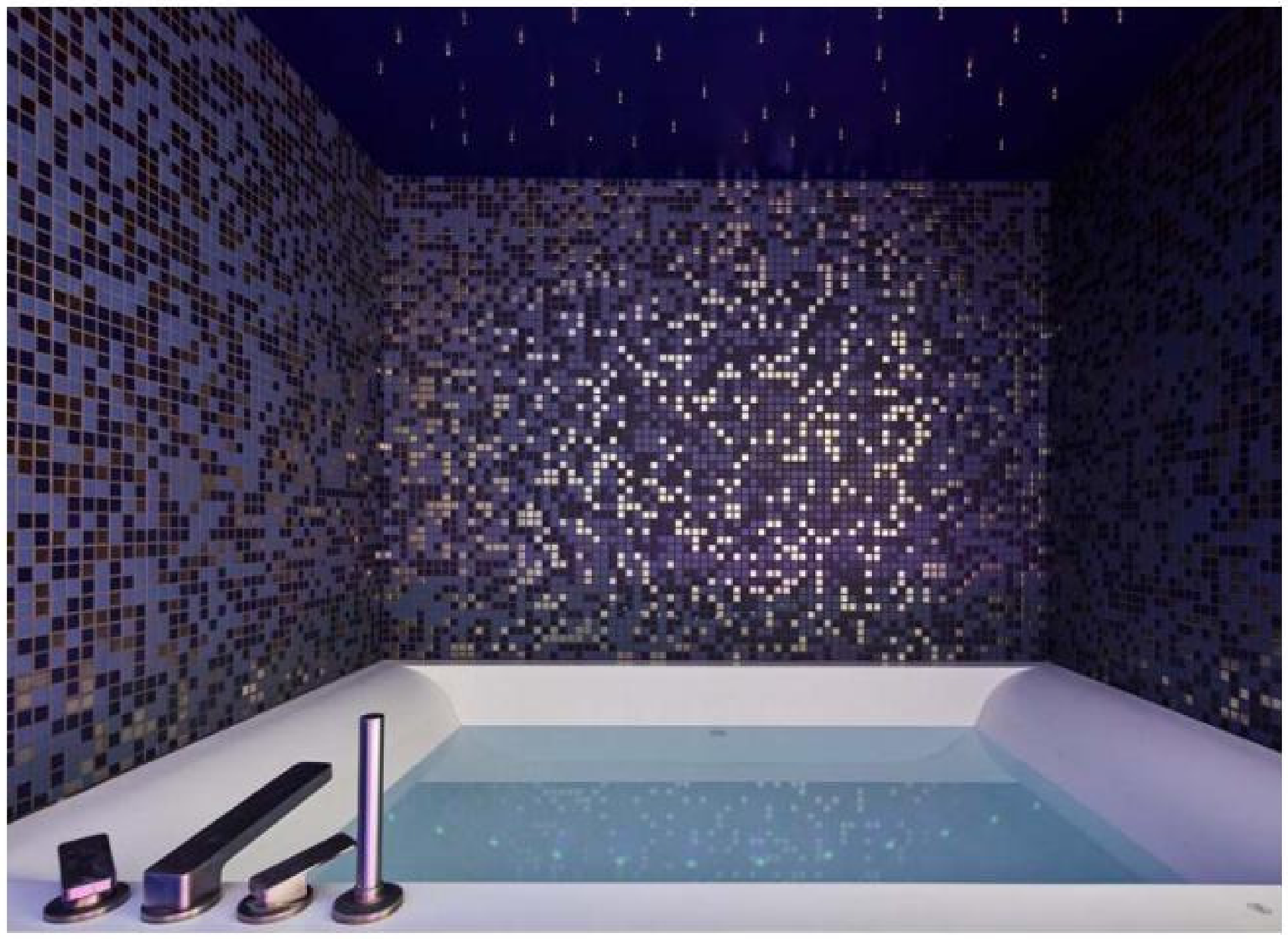


orizzontali a rilievo o resine trasparenti con texture, concedono alle superfici una tridimensionalità materica tale da rendere ancora più unici gli ambienti, non solo dal punto di vista estetico ma, soprattutto, emozionale. L'apparato impiantistico e tecnologico, curato dallo studio AISATec s.c.r.l., è improntato alla sostenibilità ambientale e al risparmio energetico grazie all'installazione di dispositivi domotici interconnessi, che ottimizzano i consumi e gestiscono in modo coordinato tutte le attrezzature. L'illuminazione svolge un ruolo fondamentale per il comfort visivo e per il fascino attrattivo degli ambienti:

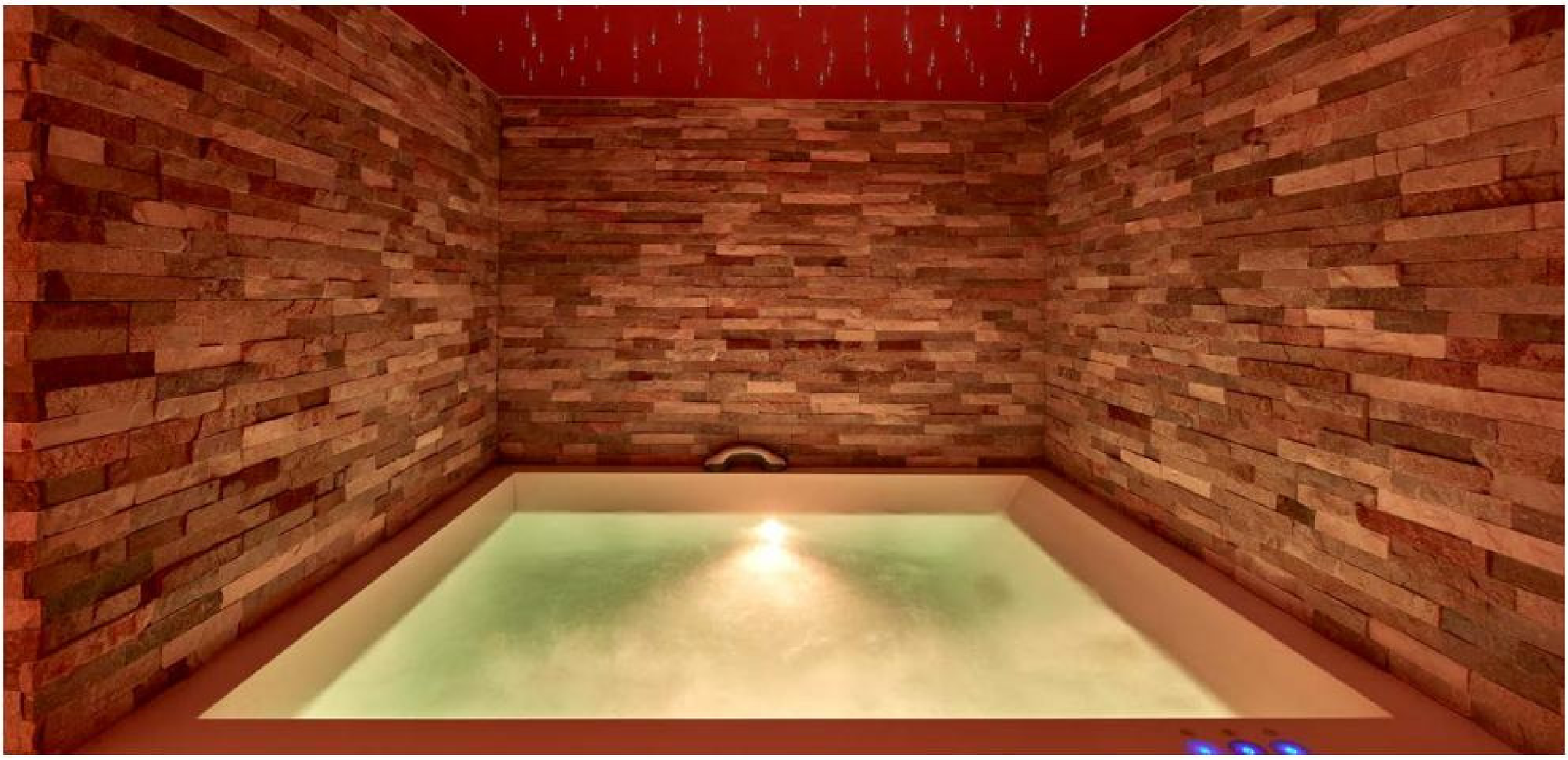
luci tecniche sono posizionate in modo discreto mentre fibre ottiche, strisce led, faretti ad incasso, applique di design creano scenari luminosi diversi e sorprendenti. L'arredobagno, i rivestimenti ceramici e quelli in cubi di teak o in verde verticale con muschio stabilizzato forniti da AKUA srl impreziosiscono con dettagli di qualità e di pregio tutti gli ambienti della SPA. Gli allestimenti tematici delle Suite SPA condotti dalla 3MC srl divisione Wellness Creation® sono essenziali per trasmettere il benessere psicofisico e multisensoriale attraverso la luce, la materia, i profumi e i suoni. Le strutture allestite nella Nature Suite







SPA sono caratterizzate dalla presenza di una speciale sauna alle erbe in legno di betulla rossa che stimola e rilassa i muscoli e purifica le vie respiratorie mediante la diffusione di delicati aromi, di un percorso sensoriale rivitalizzante all'acqua con doccia emozionale integrata che abbina la purezza e la forza dell'acqua all'energia dei colori e delle essenze aromatiche e di una cabina a bagno di vapore isotermico. All'interno della Stone Suite SPA trova posizione una caratteristica sauna a infrarossi che utilizza il calore secco generato da speciali emettitori per stimolare il senso di benessere: il rivestimento della parete con mattoni di



sale hymalayano aranciato retroilluminato rende molto raffinata quest'oasi di relax; una biosauna con stufa in pietre laviche, una doccia emozionale curva a pioggia caraibica calda o a nebbiolina fredda potenziata da luci ed essenze aromatiche, una vasca idromassaggio con filtraggio a sabbia e cromoterapia completano la Suite ricreando uno spazio vivo, equilibrato e sensoriale.
La Love Suite SPA si distingue invece per un allestimento dominato da luci soffuse, colori e un pizzico di glitter: l'uso del KRION® *acrilic solid surface* bianco ha consentito la realizzazione di una particolare alcova dedicata al benessere con un grande

partners

COLLEDANI s.r.l.
Via V. Menazzi Moretti, Z.A.P.
33037 Pasian di Prato (UD)
T. +39 0432-46010 - F. 0432-691589
info@colledani.it
colledani.it

Colledani Srl produce in Italia, da oltre vent'anni, le proprie resine prestando particolare attenzione all'utilizzo di materie prime eco-friendly e realizza pavimenti e rivestimenti in resina utilizzando esclusivamente i propri tecnici o squadre esterne di posatori certificati dalla Colledani Academy.
Le resine a marchio Colledani nascono dalla combinazione di materie prime opportunamente selezionate, performanti e all'avanguardia.
Sono adatte per abitazioni private, ambienti professionali e commerciali, spazi collettivi. Si possono applicare anche in spazi esterni.
Le superfici Colledani combinano design, qualità e durata nel tempo; si distinguono per essere realizzate con materiali di qualità applicati con precisione, cura dei dettagli e pulizia.
L'azienda opera soprattutto all'estero in progetti internazionali. Alcuni esempi: il Bahrain World Trade Center, l'Aspire Tower in Qatar e il Grand Théâtre de Rabat in Marocco progettato da Zaha Hadid.

3MC s.r.l.
via E. Pancini, 9
33030 Varmo (UD) - Italy
T. +39 0432 778708
3mcsrl.com
wellness-creation.it

Il marchio Wellness Creation® rappresenta la divisione wellness di 3MC srl e racchiude in sé ben 35 anni di esperienza nella progettazione e realizzazione su misura ed anche chiavi in mano di centri benessere, suite spa, home spa e beauty farm. La produzione diretta ed artigianale, spesso su misura e con alto indice di personalizzazione, la continua ricerca della qualità e dell'innovazione, l'elevata competenza e professionalità ci hanno permesso di crescere negli anni tanto da diventare l'azienda leader nel settore. Oltre al settore wellness, 3MC srl si occupa della lavorazione e della trasformazione dell'acrilic solid surface (in particolare krion® e corian®) creando su progetto complementi di arredo, banconi reception, arredo bagno e facciate ventilate. Annoveriamo importanti e prestigiosi clienti sia in Italia che all'estero. Creiamo "opere" che valorizzano il perfetto equilibrio tra artigianalità e tecnologia: prodotti che dimostrano l'elevata capacità nella lavorazione "100% made in Italy"

PATRIARCA HOTEL & WELLNESS
RISTORANTE LA PIRAMIDE
Gestito da Corte Raimondo della Torre Srl
Via Pascatti, 6 - 33078 San Vito Al Tagliamento (Pn)
T. +39 0434 875555 - F. +39 0434 875353
info@hotelpatriarca.it - spa@hotelpatriarca.it
hotelpatriarca.it - patriarcawellness.it

Il PATRIARCA Hotel &Wellness è una struttura moderna e confortevole ubicata nel centro storico di San Vito al Tagliamento, cittadina della provincia di Pordenone situata sulla destra del fiume Tagliamento, di origini Medievali, ricca di storia, cultura, tradizioni e strettamente legata alla storia del Patriarcato di Aquileia. L'Hotel è la meta ideale sia per una clientela d'affari che per la famiglia in cerca di piacevole relax nel cuore del Friuli Venezia Giulia. Ristrutturato di recente in alcune sue parti, dispone di un'area wellness con tre Suite SPA ad uso esclusivo, privato e per un benessere totale, all'interno di un ambiente innovativo ed emozionale: Suite Nature, Suite Stone, Suite Love. Il ristorante La Piramide, propone una cucina raffinata ed accurata, dove il Friuli e il Salento si incontrano a tavola alla riscoperta di antichi e mai dimenticati sapori della più alta tradizione culinaria, rivisitati in un'ottica moderna sempre attenta alle esigenze di una clientela internazionale.

APRÈSSTUDIO
ARCHITECTURE|PAYSAGE|RESTAURATION
ARCHITETTO ELISA TRANI
Via P. Codelli, 3
34170 Gorizia
info@architettoelisatrani.it

Elisa Trani si laurea allo IUAV Venezia con una tesi di progettazione del restauro; ha svolto attività di docenza universitaria al Laboratorio Restauro Architettonico dello IUAV e al corso di Architettura del Paesaggio presso UNIUD. Perfezionata la professione in Veneto e Lombardia, nel 2000 costituisce AprèsStudio la cui attività di progettazione e direzione lavori spazia dal restauro conservativo e diagnostica di edifici storici agli allestimenti museali e d'interni,dal restauro urbano all'architettura del paesaggio. Per la progettazione di edifici monumentali si avvale della consulenza specialistica del PROF. ARCH. FRANCO BOCCHIERI consigliere esecutivo ICOMOS Italia|UNESCO vicepresidente del Nord Italia e responsabile Area Balcani, con il quale si sono realizzati importanti interventi di recupero architettonico e paesaggistico come il complesso termale di Saint Vincent (AO), il complesso turistico ricettivo sanitario ora RSA Bramante a Pontida (BG), il complesso alberghiero dell'Hotel Patriarca e Palazzo Nentini ApartHotel a San Vito al Tagliamento (PN). Con AprèsStudio, da qualche anno, collabora l'architetto ALESSANDRA MONORCHIO.

AISATec s.c.r.l.
Via Cairoli, 1
33170 Pordenone
T. +39 0434 26821 - F. 0434 240554
info@aisatec.it
aisatec.it

Siamo un gruppo motivato di professionisti, ognuno specializzato nella propria disciplina ed appassionato del proprio lavoro, con la costante voglia di aggiornarsi e rinnovarsi nelle proprie conoscenze. Per integrare le nostre conoscenze ci appoggiamo ad una rete esterna di collaboratori che condividono il nostro modo di progettare e di rapportarsi con il cliente. Ci piace progettare e lavorare per realizzare l'opera che avete sognato per fornirvi, nei tempi e nei costi preventivati, quello di cui avete bisogno. Grazie alle nostre risorse e alla nostra rete siamo in grado di elaborare e sviluppare il progetto in modo integrato e coordinato in tutte le sue fasi, dalla progettazione alla realizzazione in cantiere con i seguenti servizi: progettazione BIM, architettonica autorizzativa ed esecutiva, strutture, impiantistica meccanica, elettrica illuminotecnica, acustica, idraulica, direzione lavori e coordinamento sicurezza, collaudi statici e amministrativi, autorizzazioni ambientali, prevenzione incendi. Per la SPA dell'Hotel Patriarca abbiamo curato gli impianti meccanici ed elettrici, la prevenzione incendi e gli aspetti strutturali statici e sismici.

AKUA srl
via Bezzecca 2
33100 (UD)
T.+39 0432 1480020 - F.+39 0432 231668
C.+39 335 5357659 - **info@akuaonline.com**
akuaonline.com

La mission aziendale di AKUA è la progettazione di interni eco-sostenibili ad alto profilo estetico, in cui superfici, materiali, finiture e colori dialogano armoniosamente generando ambienti dallo stile rilassato, unico e innovativo. Una progettualità che parte dall'ascolto attento del cliente per fornirgli, chiavi in mano, interni "100% made in Italy" destinati a diventare nel tempo icone di design capaci di restituire al committente il ritorno dell'investimento fatto. Residenze private, hotel, spa e resort connotati da tratti innovativi, frutto della sensibilità progettuale di AKUA e dell'attenzione ai trend internazionali. Ma anche risultato della selezione accurata di partner e fornitori: protagonisti nel mondo ceramica, dell'arredobagno, dei rivestimenti per l'abitare. Come Fiemme tremila, di cui AKUA è partner ufficiale per il Fvg: ispirato produttore di pregiati pavimenti in legno biocompatibili, scelto per la ricca gamma di essenze, finiture e lavorazioni, ideali per la progettazione di ambienti wellness e abitativi.

letto a baldacchino sagomato, illuminato con Led RGB, completo di materasso ad acqua e quinta scenica a decoro traforato, retroilluminata. L'impatto emozionale di questa originale Suite SPA è amplificato dalla presenza esclusiva di una vasca air pool da godere sotto un cielo stellato di centinaia di punti luce che contraddistingue, senza eguali, il piacevole relax nelle calde atmosfere del Patriarca Hotel & Wellness.

aprèsStudio
architecture | paysage | restauration
architetto Elisa Trani
Via P. Codelli, 3 - 34170 Gorizia
info@architettoelisatrani.it

UN ATTICO MODERNO E GIOVANILE NEL CENTRO DI CIVIDALE DEL FRIULI

PROGETTO: Solaris Group Srl
FOTO: Edy Turcutti

Un attico moderno dal taglio giovanile e contemporaneo dove è tutto a portata di mano, con una perfetta organizzazione degli spazi. Il nuovo attico è stato completamente ristrutturato e propone finiture personalizzate, soluzioni open space dove la parola d'ordine è Convivialità. Gli spazi risultano valorizzati anche dalle scelte di colori e materiali, per un effetto giovane, contemporaneo e ben equilibrato.

Nel quadrilocale l'intervento di ristrutturazione ha comportato la demolizione preliminare di alcuni tramezzi per la realizzazione di un open space impattante e di grande valore che permette di ottimizzare gli spazi rendendo più fluidi i percorsi interni. All'ingresso, sopra la cucina, è stata realizzata una controsoffittatura in cartongesso alta circa 20 cm. La struttura assolve una funzione estetica e tecnica: il volume del ribassamento individua, infatti, la zona della stupenda cucina a vista con isola e piano snack, riproporziona le altezze e contiene gli impianti. Nel controsoffitto sono incassati, a distanza regolare, dei faretti che illuminano l'area in maniera puntuale mentre il perimetro è avvolto da una strip led che regala un effetto leggero e soft all'ambiente, con una luce soffusa e impalpabile.
Il nuovo appartamento è stato concepito

secondo criteri di risparmio energetico che includono i materiali costruttivi, le soluzioni tecniche e gli impianti. La porta dell'ingresso è stata sostituita con un portoncino blindato in classe 3 il quale conferisce sicurezza, protezione e un miglioramento termo acustico a tutto l'appartamento, mentre, le porte interne sono state cambiate con nuove in laccato bianco che donano eleganza e luce agli ambienti.

Anche gli impianti – elettrico, idraulico, di climatizzazione e di riscaldamento – sono stati rifatti in fase di ristrutturazione.
Per i pavimenti posati in tutti gli ambienti della casa è stato scelto un parquet in rovere prefinito. Il legno subisce un trattamento di essiccazione unico che gli dona un colore omogeneo con tonalità tenui e naturali che, insieme alle stuccature nere in contrasto, equilibra tutti i colori caldi del legno. Proprio per questo motivo è ideale per arredare in modo semplice, vestendo con raffinatezza ed eleganza ogni ambiente.
Il bagno dell'attico, che nello stato di fatto aveva caratteristiche retrò, è ora uno spazio articolato e ben sfruttato. Un progetto coordinato dei rivestimenti accosta formati grandi, nei colori del blu avio e bianco avorio: le texture materiche e tridimensionali sono messe in rilievo dall'illuminazione

puntuale e da quella ambientale come lo specchio a led con illuminazione perimetrale. Dal punto di vista tecnico, sono stati sostituiti tutti gli impianti.
I sanitari filomuro senza brida offrono il massimo in termini di design e funzionalità. La rubinetteria della Eurorama si coordina alla perfezione con lo stile del bagno. Il box doccia con piatto effetto pietra a filo pavimento è reso ancora più funzionale dal soffione a soffitto da 30 cm e dai faretti led RGB per la cromoterapia.
Nella camera matrimoniale del bilocale lo sfondo decorativo sulla parete dietro il letto catalizza lo sguardo appena si entra nella stanza, ottenendo anche l'effetto di modificarne la percezione di profondità e di ampliarne visivamente i confini. Il colore delle altre murature è di un bianco caldo e un po' tutte le tonalità della stanza sono in prevalenza neutre, con qualche accento più deciso, nelle finiture e nei complementi come l'armadio con le ante e la testiera del letto in bicolore, per un mood soft-contemporaneo. La zona living open space dell'attico è il punto focale di tutta la casa. Il divano minimale, rivestito in tessuto grigio, è inserito alla perfezione nel contesto dove troviamo una tavola in legno di noce canaletto con gambe in acciaio laccato

bianco, degna delle grandi occasioni. Delle sedie trasparenti lasciano intravedere tutte le forme degli oggetti e donano eleganza e leggerezza agli spazi. La cucina, che si apre sulla zona pranzo e sul soggiorno con tutta la sua maestosità e funzionalità, si sviluppa su tre lati con un'isola e un piano snack che proporziona tutto. I colori chiari, con superfici opache ed effetto legno in alternanza, enfatizzano la luminosità naturale. Il tavolo rotondo della zona pranzo in vetro e le sedie bianche addolciscono lo stile contemporaneo dell'ambiente.

Solaris
GROUP

Costruzioni & Ristrutturazioni
Chiavi In Mano
Strada Statale 54, n° 37
33047 Remanzacco (UD)
Tel. 0432 1790764
solarisgroupsrl@gmail.com
www.solarisgroup.info

RICONQUISTARE UNO SPAZIO VERDE

QUANDO UNA FUNZIONE DIVENTA UNA OCCASIONE

PROGETTO: Studio TR3ND
ARREDI: Cumini Casa s.r.l.
FOTO: Massimo Crivellari

Nella realizzazione di una abitazione, l'esterno viene spesso messo in secondo piano. Questo progetto al contrario pone lo spazio esterno al centro andando a ridisegnarlo, riabilitandolo e adattandolo meglio al vivere famigliare, trasformandolo in una vera e propria estensione degli spazi interni dell'abitazione.

Il progetto nasce dalla necessità del committente di realizzare sia un ampio garage in grado di custodire non solo le automobili, ma anche le biciclette e la motocicletta di proprietà, sia un locale adibito a deposito attrezzi.
L'abitazione esistente, realizzata su progetto dell'architetto Simonitti, si colloca al centro del lotto ed è caratterizzata da un giardino che la circonda su tre lati.
Il lato nord prima dell'intervento ospitava l'accesso carrabile ed era interamente pavimentato. I due nuovi volumi stereometrici previsti dall'intervento, destinati ad autorimessa e deposito attrezzi, vanno a collocarsi proprio sul lato

nord dell'abitazione. Il garage si attesta sulla strada al fine di consentire il ripristino a verde di gran parte del vialetto carrabile preesistente. Il tetto dell'autorimessa è caratterizzato da una rigogliosa aiuola, che abbraccia il terrazzo: nuovo soggiorno a cielo aperto dell'abitazione. L'intervento restituisce perciò sia permeabilità al lotto che vivibilità al terrazzo in copertura, esposto interamente a sud.
Alla razionale stereometria dei nuovi volumi si contrappone il rivestimento in tubolari in acciaio inox a sezione quadrata, che fa vibrare la facciata, ritmandola in accordo alla sequenza numerica di Fibonacci. Il rivestimento funge da stratagemma per rispondere a diverse funzioni: elemento che conferisce uniformità e tridimensionalità al volume in cemento armato facciavista, funge in primis da parapetto e cela al contempo la presenza del portone basculante motorizzato e del portoncino che consente l'uscita delle biciclette.

La vasca verde sulla sommità del volume contiene numerose specie arbustive che, con il tempo, si fonderanno con gli stessi steli metallici, ricordando una foresta di bambù. Il deposito attrezzi, dotato di aperture strette ed allungate che richiamano le vetrate del fronte principale dell'abitazione, si armonizza al blocco garage, riprendendone le tinte in toni scuri e terrosi. Il progetto prevede la contestuale costruzione della pensilina a protezione dell'ingresso pedonale principale. Tutti i cancelli esistenti sono sostituiti e realizzati su misura riprendendo il medesimo ritmo e disegno che caratterizza il rivestimento metallico del garage. L'illuminazione esterna è stata studiata attentamente per porre l'accento sugli elementi architettonici principali: la vasca verde in copertura, il rivestimento metallico, il nuovo giardino sul lato nord e l'ingresso pedonale. Anche la pavimentazione dei marciapiedi, realizzata in pietra piasentina in formato

partners

LA LUCE
Via Nazionale, 10
33042 Buttrio (UD)
T. +39 0432 673687
laluceilluminazione@gmail.com

La Luce illuminazione illumina i tuoi spazi. Presso il nostro punto vendita troverai l'attenzione e il supporto che stai cercando.
Il nostro team è a disposizione dei clienti per studiare assieme le proposte più adatte al progetto che state realizzando; affianchiamo il professionista e il privato nella scelta della miglior soluzione anche mediante la visualizzazione degli scenari illuminotecnici proposti.
Grazie ad una attenta selezione dei prodotti possiamo incrociare le diverse fasce di prezzo senza mai rinunciare alla qualità, con particolare attenzione al made in Italy. Infatti negli anni abbiamo intrapreso numerose partnership con piccole realtà quasi sartoriali, esperienza che mettiamo a disposizione dei nostri clienti. Vi aspettiamo nello showroom recentemente rinnovato.

BALDASSI S.R.L.
Via A. Manzoni, 6
33030 Pignano di Ragogna (UD)
T. +39 0432 941592
info@baldassisrl.it

La Baldassi srl nasce nel 2001 proponendo sistemi di chiusura per il settore civile ed industriale.
Da allora i servizi e prodotti proposti sono stati incrementati notevolmente, frutto di un continuo aggiornamento e ricerca delle novità sul mercato per assecondare ogni esigenza tecnica ed estetica dei nostri clienti. Seguiamo da anni la vendita, la posa e l'assistenza di portoni sezionali, basculanti, Overlap o laterali, serrande, porte REI, porte rapide, pedane, portali e capannoni mobili. Da 9 anni siamo i rivenditori esclusivi in Friuli Venezia Giulia del marchio Griesser che vanta una numerosa gamma di schermature solari che va dalle tende alla veneziana, a quelle di facciata e da sole fino ai Giardini d'Inverno in alluminio e vetro. Oltre alla posa in opera diretta di tutti i prodotti trattati, diamo anche un servizio di assistenza e manutenzione post vendita che viene eseguito completamente da personale interno. Nell'opera in oggetto è stato fornito ed installato un basculante motorizzato progettato ed adattato per una posa complanare alla muratura e predisposto per il rivestimento dei tubolari in alluminio per un effetto totalmente a scomparsa della chiusura stessa nel contesto della facciata.
Un perfetto esempio della personalizzazione e adattabilità dei prodotti da noi proposti alle esigenze del progettista e committente per dare vita a quello che inizialmente era solo un'idea ed un rendering.

MILLIMETRI4 S.R.L.
Via Soffumbergo, 106
33040 Faedis (UD)
T. +39 338 1207866
info@millimetri4.it
millimetri4.it

Millimetri4 è un laboratorio di idee e progetti specializzato nella lavorazione della pietra Piasentina in spessori sottilissimi mai raggiunti prima. L'estrema leggerezza e il peso ridotto delle lastre ne rendono efficace l'impiego nelle finiture mobili, nel montaggio a secco e a rivestimento su ogni tipo di parete o pavimento.
Innovazione, ricerca, qualità e design, queste le parole d'ordine per millimetri4.
In questo progetto la Millimetri4 si è occupata della realizzazione delle copertine dei muretti perimetrali, dello zoccolo e della pavimentazione del terrazzo esterno in due diversi spessori.
La finitura scelta è quella fiammata, dal tono chiaro ed elegante, adatta all'uso in esterno per la buona resistenza allo scivolamento.

ZORZINI & CLEMENTEI SAS
V.le Palmanova, 486/1
33100 UDINE (UD)
T. +39 0432-600231/611594
Fax +39 0432 600845
info@clementei.it

Specialisti nella lavorazione del ferro e dei metalli, nella fabbricazione di manufatti in genere dal 1963.
Grazie alla nostra struttura costituita da più reparti integrati tra loro e dotati di tecnologie avanzate, siamo in grado di offrire soluzioni mirate alla differenti esigenze della nostra clientela.
Spaziamo dalla progettazione e produzione all'installazione del prodotto finito gestendo internamente l'intero ciclo produttivo.
Al fianco di professionisti partecipiamo con passione e competenza all'evolvere di un progetto mantenendo alte le qualità delle produzioni.
Conosciuti come produttori di scaffalature metalliche ma recentemente anche come produttori di manufatti e strutture metalliche per l'edilizia industriale, civile, abitativa e della logistica industriale.

a correre, contribuisce nel rendere l'intervento elegante nella sua semplicità.
Sulla copertura dell'autorimessa viene posata in spessore ridotto al fine di consentire l'allineamento in quota rispetto al marciapiede preesistente.
L'abitazione spicca sul basamento scuro costituito dai nuovi volumi e dal giardino contenuto dal muro di cinta, enfatizzando così la gerarchia dei manufatti. Le tinte grigie calde, sia dei volumi che del rivestimento, conferiscono all'intervento quell'essenziale ricercatezza capace di infondere armonia all'intero contesto.

TR3ND

Via Mercatovecchio 28
33100 Udine - Italia
tel: 0432 1502351
info@studiotr3nd.com

VILLE DI LUCE

ARCH. ANTONIO GUARNERI

Prediligo ambienti gioiosi e solari, carichi di energia luminosa, dove il sole, muovendosi all'interno della casa, accompagna la vita delle persone, dagli ambienti della mattina (camera, cucina) dove la luce è più fredda a quelli della sera dove è più calda. Poi di notte, la luce artificiale collabora e diventa primaria. Solo attraverso un attento e mirato studio della luce dovrebbe sempre svilupparsi la composizione architettonica, soprattutto quella residenziale. Ho avuto modo di progettare e realizzare anche alcuni musei, dove è noto che l'uso di una corretta illuminazione è fondamentale, ebbene, a mio avviso, lo è ancor di più negli ambienti della casa dove vivi e trascorri in intimità la maggior parte della vita.

PH: Massimo Crivellari

PH: Massimo Crivellari

LA LUCE, quale strumento progettuale, ti permette di esaltare o meno un ambiente od un elemento architettonico.
La consapevolezza dei vari tipi di luce naturale, zenitale, diretta, filtrata, radente, riflessa, fredda o calda, ti offre infinite possibilità di soluzioni creative.
Conseguentemente nulla è lasciato al caso : la posizione e l'ampiezza delle vetrate, capire se, come e dove mascherare la luce diretta, o dove collocare un lucernario o un frangisole.
In questo modo tutti gli ambienti interni potranno avere una loro luce naturale, in relazione alla propria destinazione.

ANTONIO GUARNERI ARCHITETTO
StudiodiArchitettura&Ricerca
via Leonardo da Vinci 6
Basaldella - 33030 - Udine
mail: studio@architettoguarneri.com
web: www.architettoguarneri.com
telefono
335 836 8661

UN SOTTOTETTO PIENO DI LUCE

PROGETTO: Arch. Carlo Toson e Arch. Simone Mocchiutti
FOTO: Francesco Comello

Là dove c'era un fabbricato di media qualità, ora c'è un sottotetto luminoso e di design. Già da molti anni, ormai, il recupero di palazzine, anche modeste, costruite nei primi anni del '900, è diventato un tema cruciale per la sopravvivenza dei centri storici.
Questi edifici sono generalmente costruiti in maniera sobria e di qualità: hanno grandi finestre, soffitti alti e spazi generosi rispetto alle case più recenti. Ma, allo stesso tempo, il loro recupero pone non pochi problemi: le strutture murarie sono rigide, e difficili da modificare, all'interno non è facile creare spazi ampi, moderni e flessibili all'uso. Tradizionalmente, queste case sono costituite da lunghi corridoi che distribuiscono molte stanze, piuttosto noiose nella percezione e nell'utilizzo. Per quanto possa essere ampio l'appartamento, ci si trova sempre a passare da una "scatola" all'altra con grande senso di frustrazione.
A questi problemi di qualità dello spazio, si aggiungono non poche sfide tecniche: il risanamento strutturale di un edificio del tutto non conforme agli standard di sicurezza attuali, l'installazione di impiantistica moderna ed efficiente senza disturbare la componente storica

dell'edificio, il recupero non banale delle facciate e delle decorazioni, che richiede eccellenti maestranze e attenta progettazione dei dettagli.
Lavorare con il materiale storico, per quanto faticoso e complicato, produce risultati sempre diversi e gratificanti.
In questo caso, la necessità di rifare completamente il tetto è diventata l'occasione per gli architetti Toson e Mocchiutti per rompere lo schema della scatola, e dilatare luce e spazio verso l'alto, in un gioco molto articolato. Si sono creati volumi ampi e liberi, collegati tra loro con solidi di transizione e sostegno, che contengono al loro interno elementi funzionali come la scala, il caminetto, la televisione e la libreria. In questo modo si sono ottenuti spazi collegati e mai banali, che permettono di essere usati in molti modi diversi, che consentono la comunicazione e la privacy tra chi studia nel soppalco, chi cucina e chi si rilassa davanti alla televisione. Un sistema di aperture, a volte ampie, a volte piccole, consente di comunicare con lo sguardo e in certi casi con la voce, fra locali autonomi, in modo da avere il proprio spazio, ma allo stesso tempo avere la sensazione di stare insieme. Il coup d'artiste finale, che

dilata e modifica completamente lo spazio della “scatola” novecentesca, è il grande soppalco con lucernario con una vista inedita sul centro storico, che permette di godere di tutta la luce e l’aria di cui il luogo è capace.
E, differentemente dalla rigidità delle stanze e dei corridoi novecenteschi, non è l’abitante a doversi adattare alla casa, ma è lo spazio, in continua metamorfosi, a prendere la forma della vita di chi lo abita. Questo effetto è stato raggiunto con un attento inserimento degli elementi moderni nell’edificio storico: gli impianti elettrici e idraulici forniti dall’esperta Doxe, gli ascensori, l’illuminazione, i rinforzi strutturali, sono inseriti in volumi appositi che si integrano nel disegno complessivo. Altri elementi, più tradizionali, ma a livello con gli standard attuali, invece, sono stati ricostruiti con pezzi custom made prodotti da Cosatto Legno: le capriate di legno, gli scuri, le finestre. Una conduzione a regola d’arte del cantiere da parte di Adelio Perosa e la sua SAI ha permesso di portare a termine nel migliore dei modi tutte le complesse fasi di costruzione.
Infine, il design degli interni ha cercato di valorizzare i materiali legati alla storia del luogo: il legno, il seminato alla veneziana,

partners

S.A.I. di Perosa Adelio e Danilo srl
Via Agarat, 11
33038 Villanova di San Daniele del Friuli (UD)
T. +39 0432 956849
saidiperosa@libero.it

La S.A.I. di Perosa Adelio e Danilo srl viene creata nel 1999 dai due soci fondatori.
Da allora per esigenze di mercato ed in funzione delle numerose richieste è cresciuta sia con il personale dipendente sia con l'attrezzatura.
La passione e la cura con la quale vengono svolti i lavori affidati fa si che l'impresa lasci i clienti sempre soddisfatti. La S.A.I. di Perosa Adelio e Danilo srl è in grado di realizzare qualsiasi lavorazione dalle nuove costruzioni, quali edifici residenziali, alle opere in pietra, alle ristrutturazioni, risanamento di facciate ed è una delle poche realtà rimaste a realizzare l'intonaco civile. Inoltre, la manodopera qualificata e l'ufficio tecnico sono in grado di soddisfare qualsiasi richiesta della clientela e assicurare la riuscita di qualsiasi tipo di lavoro in campo edilizio.

Arredidea s.n.c.
Via Arturo Malignani, 11
33040 Premariacco (UD)
T. +39 0432 720603
info@arredidea.eu

ARREDIDEA produce arredamenti su misura per residenze private ed esercizi commerciali. Dall'esperienza trentennale di Paolo e Stefano in questo settore, nascono produzioni di alta qualità, che prevedono l'unione tra il progetto, l'uso delle nuove tecnologie e la cura artigianale del dettaglio. L'impegno costante nella ricerca di nuovi materiali, accessori e soluzioni esecutive hanno lo scopo di fornire massima qualità e garanzia ai nostri clienti. Preziosa inoltre la collaborazione con designers e architetti per offrire una gamma di realizzazioni per tutte le esigenze.

Cosatto legno
Via dell'Olmo, 17
33030 Varmo (UD)
T. 0432 778731 - Fax 0432 778733
info@cosattolegno.com

La presenza della famiglia Cosatto nel settore del legno risale alla fine del 1800, allorquando lo zio paterno, Angelo, avviava l'attività che poi veniva proseguita dal nipote Cosatto Silvio, successivamente dal figlio Marcello ed ora dal nipote Marco. Nata come impresa artigiana a conduzione familiare, la Cosatto Legno Srl si occupa da quattro generazioni della lavorazione del legno, sviluppando una capacità lavorativa, sia dal punto di vista tecnico che dimensionale, che le consente di realizzare qualsiasi tipologia di lavorazione nell'ambito del settore degli infissi e dei componenti d'arredo, in modo naturale, come naturale è il legno.
Progettualità e coinvolgimento, saper fare e innovare hanno permesso alla Cosatto Legno Srl di sviluppare una competenza solida che si è rafforzata nella risoluzione degli aspetti tecnici, ogni volta differenti, come differenti sono le diverse tipologie di clienti.
L'azienda realizza infissi e arredi su misura per i privati e per grandi imprese, puntando all'eccellenza in qualsiasi prodotto che può fornire una falegnameria, senza timore di affrontare richieste insolite o sfide particolari per realizzare i progetti dei clienti e far avverare i loro sogni, con quella qualità artigianale che conferisce calore, che cura il dettaglio di pregio.
Per la Cosatto Legno Srl contano i fatti, conta la responsabilità di consegnare un prodotto all'altezza delle aspettative e di aggiungere valore, per tessere la trama stessa della casa dei suoi clienti e rendere preziosa la loro vita.
L'intervento curato dalla Cosatto Legno Srl, sotto la direzione dell'architetto Carlo Toson, ha riguardato il rifacimento dei serramenti esterni in legno con profilo storico e delle porte interne riprodotti fedelmente e con maestria rispetto al campione originario mantenendo le stesse cromie e caratteristiche estetiche, opera che solamente un'azienda che riesce a coniugare conoscenze e competenze artigianali con capacità e dotazioni tecniche all'avanguardia è in grado di realizzare.

DOXE s.r.l.
Via Galileo Galilei, 16
33010 Tavagnacco (UD)
T. +39 0432 575266
info@doxe.it

La Doxe srl si propone sul mercato come referente unico ed offre un'ampia gamma di servizi, che vanno dalla realizzazione degli impianti elettrici, speciali e termoidraulici sino alla manutenzione degli stessi, sia in ambito Pubblico che Privato.
Doxe realizza impianti innovativi e tecnologicamente evoluti, integrando conoscenze, competenze e professionalità per mettere in opera soluzioni impiantistiche rispondenti alle esigenze normative, in un quadro di comfort ambientale e risparmio energetico. L'obiettivo è mettere al centro dell'attività il cliente, con le sue specifiche esigenze, attraverso l'innovazione continua in linea con gli sviluppi tecnologici, la massima funzionalità degli impianti, l'attenzione al risparmio energetico e al controllo dei costi.
Doxe opera con personale qualificato, certificato, con attrezzature specifiche e costantemente rinnovate, l'obbiettivo è di offrire al cliente un servizio sempre più efficiente ed innovativo, per operare con distinzione in diverse aree di intervento: appalti pubblici e privati, commerciale, sanitario/ospedaliero, alberghiero/wellness, industriale, scolastico, sportivo, residenziale, direzionale.
La Società dispone di varie certificazioni tra cui l'Attestazione SOA, le Certificazioni ISO 9001 ed ISO 37001 e la Certificazione F-Gas. Maggiori dettagli sul nostro operato sono visibili sul nostro sito www.doxe.it

composti in modo da esaltare l'idea di luminosità e connessione fra gli ambienti. Il bianco e il legno, in tutte le combinazioni possibili di lucentezza, tessitura e consistenza, sono i protagonisti di questo interno. L'arredamento è in parte realizzato su misura, da artigiani locali, e in parte comprende alcuni pezzi di design classico forniti da Arredidea che si integrano per forme e materiali in questo paesaggio luminoso. Cuoio anticato, noce canaletto, legno coconut, marmo, laccato bianco: sono i materiali da far risaltare sotto la luce naturale dall'alto e la luce artificiale che vi si mescola, soffusa.
Contrariamente a quello che si cerca (ed avviene) in questi casi, l'effetto finale (voluto) è di "straniamento" rispetto al luogo, a vantaggio di uno spazio altro che consente (alla bisogna) di trovarsi altrove.

AArchitects
TOSON & PARTNERS

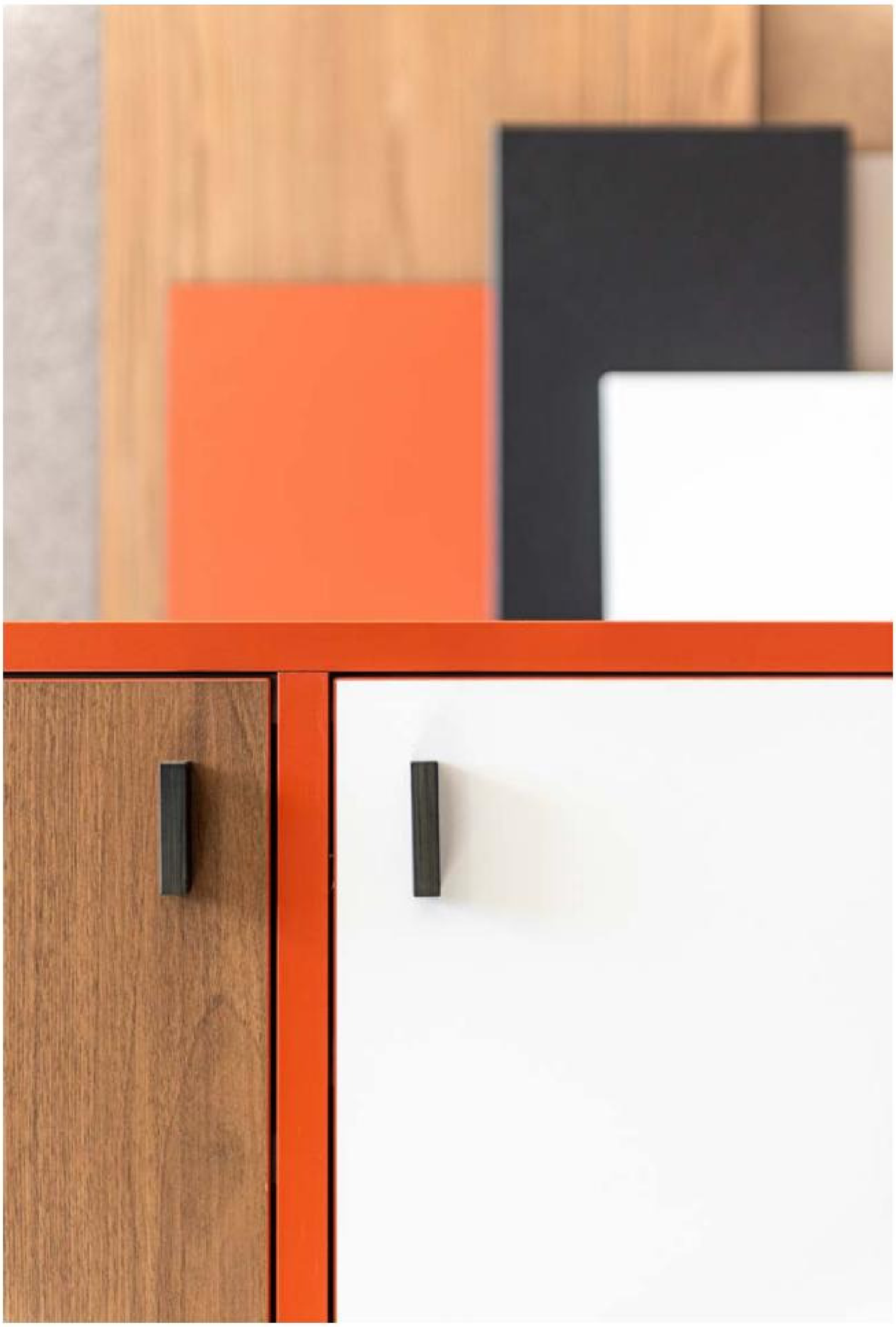
Arch. Christian Toson
Via Gemona, 41 - 33100 Udine
christian@aarchitects.it
info@aarchitects.it
toson.it

SPAZIO AL LAVORO

PROGETTO: Arch. Filippo Saponaro
FOTO: Orazio Pugliese
REALIZZAZIONE: Falegnameria Rizzi
SEDUTE: Linea Fabbrica

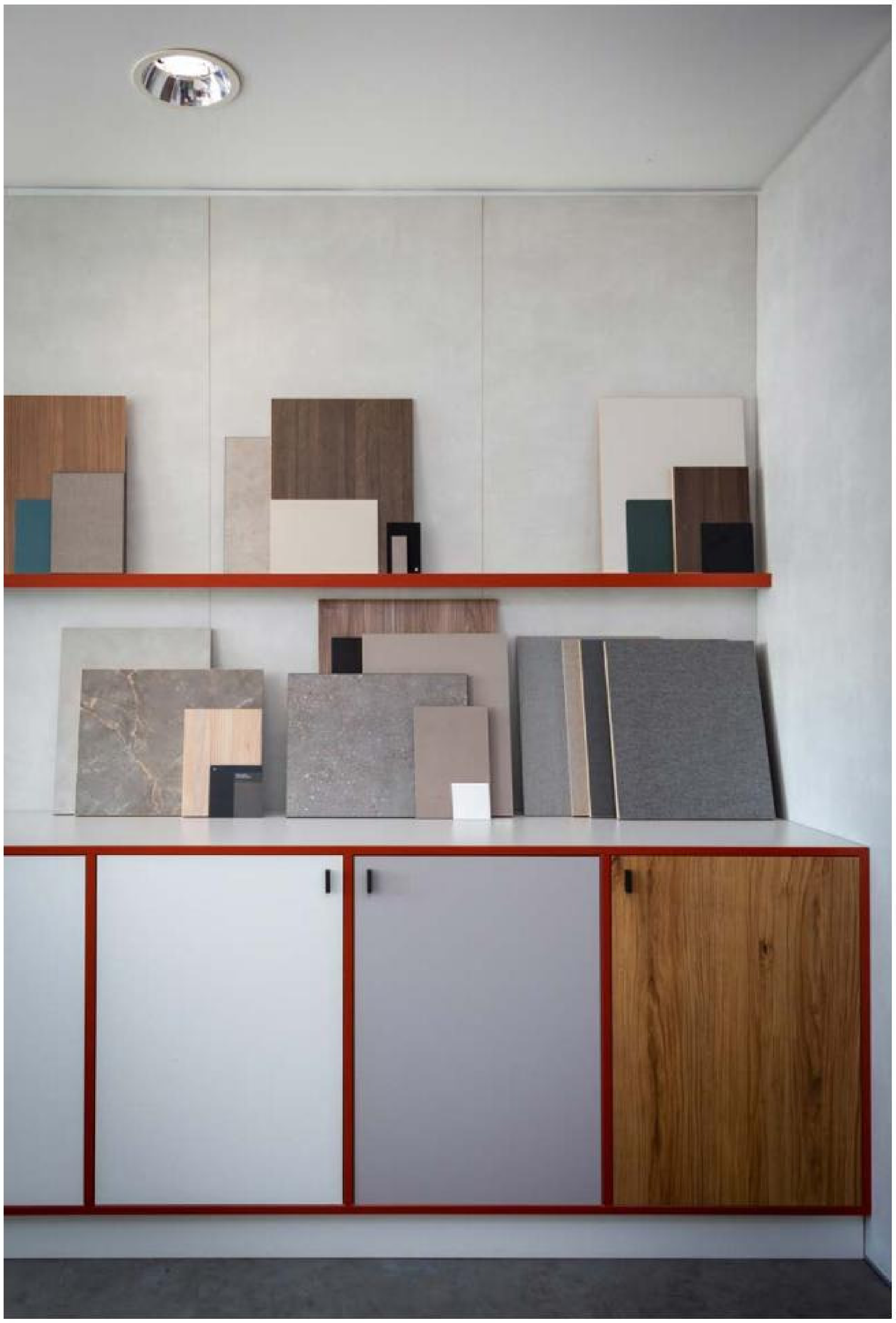
«E il lavoro dovrebbe essere una grande gioia ed è ancora per molti tormento, tormento di non averlo, tormento di fare un lavoro che non serva e non giovi a un nobile scopo [...] Il lavoro solo ha trasformato il mondo e siamo alla vigilia di una trasformazione definitiva».

Adriano Olivetti, Città dell'uomo, 1960.



All'inizio del 2019 il mio amico Paolo decide di fare il suo nuovo ufficio. Lavora come direttore commerciale per un'azienda austriaca molto importante nel settore della produzione di panelli e che realizza nobilitati, laminati e decorativi. Il posto non è molto grande ma le esigenze e le ambizioni sono alte. Mi chiede di pensare a come usare i materiali e a come progettare lo spazio. Oltre ad avere un luogo che sente suo e che sia confortevole, bisogna pensare all'arredamento e ad un luogo adatto ad ospitare i clienti. L'idea progettuale parte dall'arredo e, per realizzarlo, si dovrà utilizzare il materiale prodotto dall'azienda per cui lavora. Quando inizio a progettare l'ufficio siamo ancora in tempi lontani dal Covid 19, non si pensa che si lavorerà tanto da casa e ci saranno grandi cambiamenti; inizio a lavorare e a pensare ai posti di lavoro che mettano a proprio agio. Vista la quantità di ore che le persone passano in ufficio ogni giorno, mi piace progettare spazi di lavoro che funzionino in maniera fluida, facendoti sentire soddisfatto e produttivo. L'ufficio allora diventa uno spazio più confortevole, più a dimensione "domestica", non asettico o impersonale: uno spazio dello stare in armonia. Ognuno lavora in maniera diversa dagli altri, quindi bisogna pensare al fruitore finale e i particolari e i dettagli di questi ambienti, sono inevitabilmente variabili e fondamentali. Ascolto le esigenze e inizio a pensare al progetto. I luoghi progettati per il lavoro sono spazi complessi: Il luogo in cui lavoriamo determina ciò che siamo

in grado di fare, che si tratti di un ufficio domestico per poche persone o della sede rappresentativa di un'azienda. In tutte le situazioni, quest'area lavorativa può avere un notevole impatto sulla nostra produttività e immaginazione creativa, influenzando in modo rilevante l'oggetto stesso del nostro lavoro. Si cerca di costruire ambienti che incoraggino la concentrazione e il benessere, che non stanchino. Luce, Colore, Materiali, Acustica, Suggestioni e Funzioni devono trovare un giusto equilibrio per poter soddisfare le esigenze del cliente e quelle del progettista. In questo caso specifico, il progetto deve anche essere un modo per far capire ai clienti come si possano sfruttare i materiali che l'azienda produce.
Devono essere anche esposti i campioni in modo da creare una sorta di piccolo "showroom" che mostri il campionario e una serie di "mood" di combinazioni e composizioni. Ecco che nascono i mobili con le ante colorate, finiture diverse che raccontano cosa fa l'azienda per cui lavora il mio committente: come i pannelli possono essere trasformati in un oggetto di arredo. I colori che scelgo e che propongo sono tenui e rilassanti: tinte unite, decorativo cemento e accenti di legno. Un paio di pannelli verdi color salvia per ricordarci della vegetazione. Vorremmo usarla, ma la stanza è piccola per tutte le cose che devono starci, le useremo un'altra volta. Tutti i pannelli vengono bordati color mattone, un segno grafico. Le pareti sono trattate con dei pannelli in finitura cemento e anche le mensole hanno i bordi



colore mattone, anche qui un elemento distintivo e decorativo. Piccoli elementi di legno nero sui mobili diventano le maniglie. Anche la scrivania e la lampada sono disegnati solo per questo posto.
Una scrivania con struttura metallica bianca, piano con finitura di seta, bella al tatto ed elegante da guardare. La forma del tavolo è rettangolare, non è una scrivania, è un tavolo che diventa tranquillamente, all'occorrenza, tavolo riunioni: quattro sedie da ufficio ergonomiche dell'azienda Linea Fabbrica arricchiscono la pulizia dello spazio e permettono di stare comodi per molto tempo. Il tempo passa e arriva il Covid e poi arriviamo a dopo il lockdown... il mio cliente ed amico mi racconta che ha lavorato in un luogo che lo ha fatto sentire a suo agio: nel suo ufficio è stato bene, nonostante la situazione, ed io non posso che essere contento. Mi ha dedicato questa frase: Le idee hanno bisogno di una mente da cui partire e di un luogo in cui atterrare. Grazie.

FILIPPO SAPONARO ARCHITETTO

Via Beato Odorico
da Pordenone 4 - 33100 (ud)
T. +39 345 0214426
architetto@filipposaponaro.it
filipposaponaro.it

RURALITÀ MODERNA

PROGETTO: arch. Gianpaolo Bidinost
FOTO: Massimo Crivellari

A CURA DELLA REDAZIONE

Un antico cascinale, immerso nel verde e nella campagna ma poco distante dal centro del paese. Ha ospitato per tempo una tipica “frasca” in cui si stava insieme ancora in modo naturale, quasi intimo, condividendo un pasto semplice, essenziale e genuino.
Il fascino del luogo e la capacità di vedere oltre un vecchio rudere è stato ciò che ha fatto scattare la scintilla, trasformando l’idea in un disegno di vita, di calore familiare, di riscoperta di una ruralità perduta.
L’interesse primario è stato la conservazione della tradizione tipologica,

con il mantenimento di linee strette, lunghe e alte, l'utilizzo di materiali naturali ed il recupero del mattone caratteristico della zona.
L'esigenza principale è stata l'attualizzazione della struttura e la funzionalità in chiave moderna, soprattutto negli spazi e allestimenti interni.
La parte un tempo adibita a stalla, cantina e ricovero attrezzi è diventata il cuore della casa ed ospita un open space nella zona giorno al piano terra e la zona notte al piano superiore servita da una scala in legno; mentre l'abitazione originaria, caratterizzata da altezze inferiori, è stata

convertita in locali accessori, primo tra tutti la taverna, a richiamare la vecchia tradizione di “frasca” nonchè dell’antico focolare, tipico dei cascinali rurali.
L’unione tra le due zone è stata realizzata attraverso un varco contraddistinto da una trave in castagno sorretta da colonne di mattoni, materiali anch’essi recuperati per richiamare il sapore rurale all’interno dell’abitazione.

BIDINOST
STUDIO DI ARCHITETTURA

Viale Trento, 18 scala A, int.10
33170 Pordenone
tel. 0434 030110
Cell. +39 34702628349
arch.bidinost@libero.it

VIVERE TEMPORANEO

PROGETTO: Arch. Marco Barbariol
FOTO: Davide Maria Palusa

Da una parte uno scenario socio/ economico decisamente rilavante: da alcuni anni a questa parte Trieste si sta popolando di un turismo temporaneo capace di riempiere (e conseguentemente svuotare) la città nel giro di un fine settimana. Di pari passo sono nate diverse società di gestione di affitti turistici a breve o medio termine capaci di coordinare e gestire una serie di spazi ricettivi nati da case ed appartamenti di diversa pezzatura e qualità sparsi nel centro della piccola città di 200.000 abitanti, quale è Trieste. Dall'altra parte uno scenario socio/ urbanistico altrettanto rilevante e non di poco conto: Trieste, così come la maggior parte delle città italiane, conta un'infinità di spazi inutilizzati e/o sottoutilizzati, presenti sia al piano terra degli edifici che ai piani soprastanti.
Il progetto presentato parte proprio da questi due aspetti con cui noi architetti ci ritroviamo sempre di più a confrontarci intrecciando conseguentemente

le esigenze, in questo caso, di una committenza lungimirante che ci ha dato totale libertà di azione.
Nasce così un frazionamento di un immobile inutilizzato sito alle pendici del colle di San Giusto, in pieno centro a Trieste, a due passi dalla zona pedonale più caratteristica della città e a 2 minuti dalla più grande piazza che si affaccia sul mare, Piazza Unità d'Italia.
La caratteristica dell'intervento consiste nel voler dare due impronte completamente differenti a due unità immobiliari divise tra loro da un atrio in cui siamo riusciti a ricavare un spazio dedicato al vano tecnico, alla centrale termica e ad una lavanderia comune da far utilizzare alla società di gestione degli immobili di cui sopra.
Uno dei vani, che nel corso del cantiere è stato nominato "di destra", si presenta quasi in stile industriale; in questo caso la scelta progettuale è partita dallo svuotamento e dal pulire e spogliare

l'ambiente stesso da substrati inutili, portando a vista quelle che sono tutt'ora le strutture. Ne deriva così un'ambiente con pietre a vista diversamente trattate a seconda degli spazi ricavati, ed un tavolato originario sapientemente recuperato grazie alle attente maestranze che hanno gestito tutti i lavori.

Il secondo nucleo abitativo, conseguentemente chiamato "di sinistra" si presenta invece con uno stile quasi un po' più nordico.
Partendo dalla stessa volontà di spogliarlo dal superfluo, in questo caso, l'impossibilità a recuperare il vecchio pavimento ha portato, a differenza del precedente immobile, ad un design più caldo, accogliente ed avvolgente. Questo aspetto viene enfatizzato, sulla lunghezza del monovano creatosi, recuperando un piccola corte interna assolutamente prestigiosa e rara per un immobile in quella posizione geografica.
In ambedue gli immobili la progettazione

su misura dell'arredo, completa l'intervento. Nel primo caso il forte utilizzo del ferro si integra con un gioco di chiaro/scuri, nel secondo caso, la quasi ridondanza del legno contribuisce ad avvolgere ancora di più l'ambiente.

partners

UNICLIMA srl
Via Piccardi, 30, 34141 Trieste (TS)
T. 040 946799
info@uniclima.it
uniclima.it

Uniclima nasce nel 1991, per volontà di Lucio Valenta, specializzandosi nei servizi di installazione, assistenza e manutenzione di impianti di condizionamento e climatizzazione. Ne segue le tracce il figlio Massimiliano, la cui intuizione è stata quella di interpretare il mercato e di allargare le competenze verso la termoidraulica, impianti elettrici, domotica, lavori edili ed arredo su misura. Ne consegue così un vero e proprio general contractor con una forte predisposizione verso il "problem solving" ed una passione per il "fare le cose bene". Grazie ad importanti e costanti investimenti nei sistemi all'avanguardia nel campo del risparmio energetico, nel rispetto dell'ambiente, nella formazione e competenze del personale oltre che ad una attenta e precisa selezione di materiali e fornitori che sposino la stessa filosofia, Uniclima, oggi, si propone come punto di riferimento per le ristrutturazioni "chiavi in mano" sul territorio triestino.

Arch. Marco Barbariol
Corso Saba, 6
34131 Trieste
studio@barbariol.com

Lo studio nasce dalle ceneri dell'esperienza professionale di Marco Barbariol come socio fondatore dello Studio-a29 (il precedente studio professionale), come presidente dell'ex Associazione MANIFETSO2020 (associazione culturale nota per le progettualità legate alla rigenerazione urbana) e come socio fondatore di Impact Hub Trieste (pre-incubatore di impresa vissuto a Trieste tra il 2012 ed il 2016). Oggi lo studio si concentra sulla progettazione architettonica ed interior design per nuove costruzioni e ristrutturazioni di immobili proponendo sempre una progettazione integrata tra architettura, impianti, strutture ed arredo quale fattore di qualità nella progettazione e realizzazione delle opere sia grandi che piccole.
Grazie ad un network consolidato di professionisti poliedrici, con cui lo studio collabora quotidianamente, riesce ad offrire una sevizio di consulenza completo ai clienti interessati ad effettuare investimenti immobiliari, ristrutturazioni e nuove costruzioni.

b.r2i.l
MARCO BARBARIOL
architetto

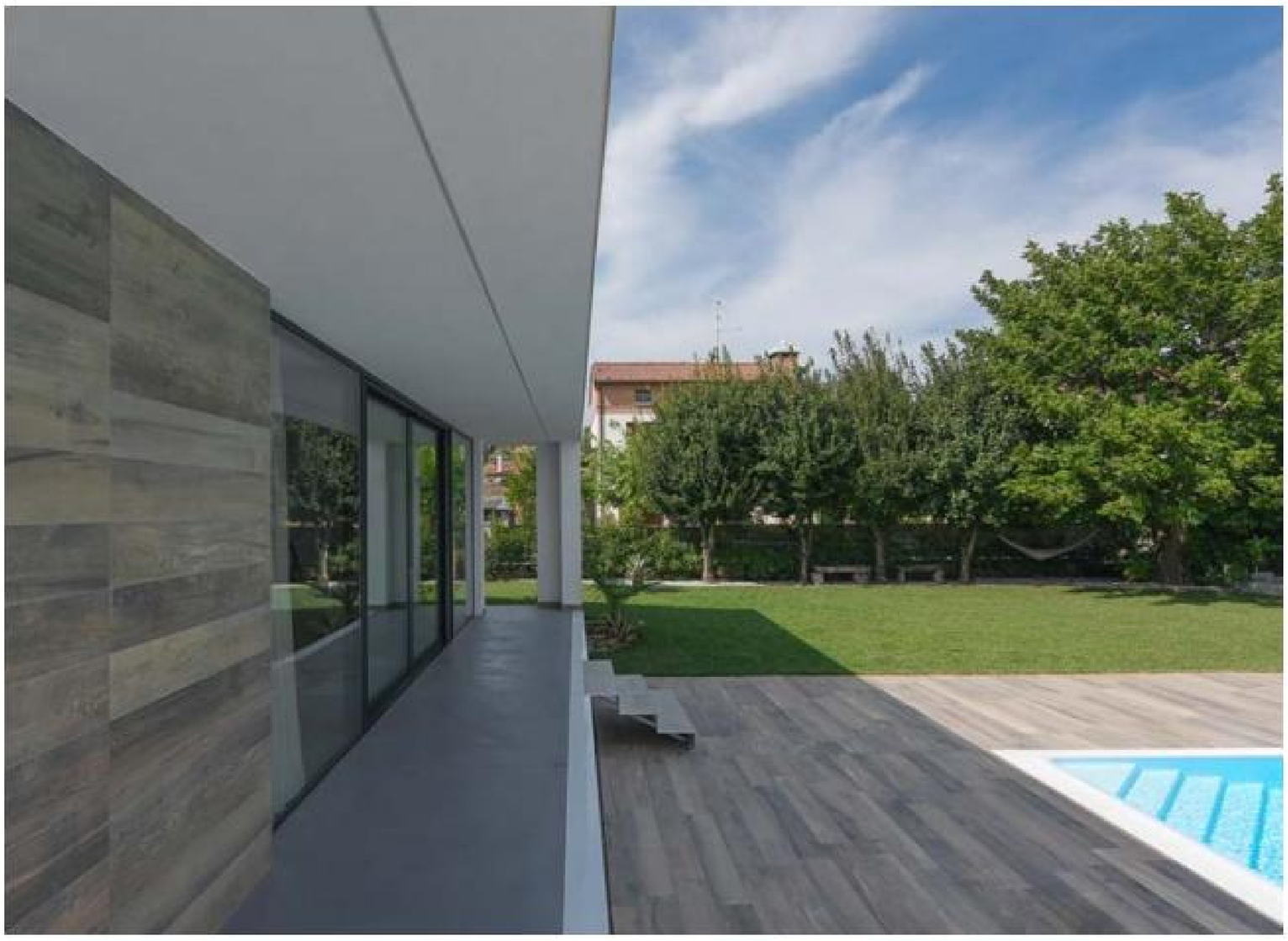
Cell. +39 3288211915
marco@barbariol.com

ELEGANZA SOSPESA
AMPLIAMENTO A SAN STINO DI LIVENZA

A CURA DI: AgoArchitetture
PROGETTO E FOTO: Antonio Candussio | Guido Guazzo

AgoArchitetture (www.agoarchitetture.it) è sinonimo di eleganza, finezza e sintonia dei volumi perfettamente sintetizzabili nell'intervento presso questa abitazione privata a San Stino di Livenza (VE). L'ampliamento della struttura in stile minimalista è stato attuato in aderenza alla ventennale villetta preesistente dal classico stile residenziale, per garantire l'armonica convivenza degli ambienti. I tre locali interni, la piscina esterna a bordo sfioro e la dependance, presentano infatti forme geometriche semplici, abbinate ad una creatività senza eccessi.

L'intervento di 80 mq a piano unico è pensato come un volume a sbalzo, sospeso di quasi sessanta centimetri dal livello della piscina antistante e raccordato ad essa mediante tre scalini in acciaio. L'ambiente principale della struttura è un'ampia cucina illuminata da grandi



vetrate fronte giardino: la vista è tale da poter godere del lento e inesorabile progredire delle stagioni comodamente seduti sul tavolo in rovere. Nulla è lasciato al caso: l'esterno riveste per AGO la stessa importanza dell'interno: l'attenzione agli spazi verdi in concomitanza allo studio della luce naturale e artificiale, donano all'abitazione la possibilità di poterli vivere due volte nell'arco della stessa giornata. Durante le ore diurne la luminosità è garantita dalla luce costante proveniente da nord; di notte le illuminazioni artificiali esterne, in piscina e internamente grazie alla lampada Linea, donano all'edificio un volto adatto ai momenti di convivialità serale esaltandone i materiali e i volumi. Per ottimizzare la funzionalità dell'intervento, la copertura piana soprastante la cucina è stata adibita a terrazzo solarium direttamente

accessibile dalla zona notte; anche da qui il comparto visivo è gradevolmente appagato. L'arredo interno è studiato appositamente per assecondare le esigenze del committente; pezzi unici come il tavolo in rovere in cucina e la stessa lampada Linea ne impreziosiscono il contesto. Il materiale maggiormente utilizzato sia per il bagno che per il piano cucina è il corian, scelto per l'assenza di giunture e per la particolare cromaticità di bianco di cui è caratterizzato.
Uno spazio unico, quindi; in cui la vivibilità degli ambienti si sposa perfettamente con l'armonia visiva ritrovata tra interno ed esterno, tra luce e ombra, tra giorno e notte, a giustificare la calda sensazione accogliente in ingresso. È questo ciò che conta davvero per Antonio e Guido; qui, come in altri progetti: il benessere ottenuto dalle sensazioni percepite all'interno di

uno spazio, siano esse visive, sensoriali o tattili. La maniacale attenzione ai dettagli abbinata all'empatico rapporto con il cliente permettono di giungere a soluzioni capaci di emozionare non solo per la loro funzionalità ma anche, naturalmente, per la loro bellezza.

AgoArchitecture

Spilimbergo
Via Marco Volpe 13,
Pordenone | 33097 | Italy
Motta di Livenza
Via Sante Nardini 5,
Treviso | 31045 | Italy
info@agoarchitecture.it
cell. +39 3491021392
cell. +39 335487141
agoarchitetture.it

METAMORFOSI
TRA MARMO, ARTE E CIBO

A CURA DELLA REDAZIONE

Premessa
L'aggettivo che meglio di ogni altro descrive la genesi del marmo è la metamorfosi. Una splendida rinascita che porta a generare un materiale nuovo, grazie alla temperatura e alla pressione del suolo. Le trasformazioni sono, però, anche elementi tipici di una terra di confine, dove frontiere/imperi e culture si sono avvicendati in un crogiolo che è oggi ricco di passati diversificati, lingue e pensieri eterogenei. Un equilibrio sottile e bisognoso di protezione che si chiama FVG. Fatto di strati e di temperature diverse, di colori e sapori unici.
Comun denominatore? La genesi: di una cultura, di un luogo, di un cambiamento. Una metamorfosi continua.

I protagonisti del progetto
Marmi Vrech è una società di Cervignano del Friuli, alla sua seconda generazione. I fratelli Alessandro e Riccardo Vrech sono a capo della realtà nata nel 1961 che conta oggi oltre 50 dipendenti e si orienta a offrire agli architetti e ai designer un supporto senza pari nella progettazione di elementi di arredo in marmo. Una società radicata nel Friuli ma internazionale, con una rete estesa di rappresentanti in tutti i continenti che dialogano con gli esponenti del mondo dell'architettura e del design, spesso in visita alla sede produttiva di Cervignano del Friuli. Nasce così l'esigenza di presentare il territorio ai visitatori, di sostenerlo e di qualificarlo anche da un punto di vista turistico.
Attraverso il lavoro di Marmi Vrech e quello dei migliori ambasciatori che questo angolo di terra possa avere, si origina il percorso di contaminazione chiamato Metamorfosi.
Marmo, artigianalità, tecnologia, terra, arte, cibo e vino uniti in 7 scatti in cui il racconto si fa immagine e si veicola con la potenza che solo le fotografie possono evocare. Scatti che gireranno il mondo come fossero delle anteprime, degli assaggi di ciò che gli ospiti potranno trovare nel loro viaggio in Friuli.
Arban Stefano (1883, Rooms and Restaurant), Clama Gloria (Indiniò), Fakuč Uroš, (Dam*), Maniacco Adriano (Il vostro Eden), Metullio Matteo e Davide de Prà (Harri's Piccolo Restaurant*), Moschioni Michele e Sabrina Moschioni, Scarello Emanuele (Agli Amici**) sono i 7 rappresentanti del percorso Metamorfosi.
Fabrice Gallina è il fotografo che ha creato gli scatti. Bianco Lasa Venato, Estremoz, Lilac, Grigio Carnico, Verde Cipollino, Elegant brown, Nero Assoluto sono i marmi utilizzati per gli scatti.

Metamorfosi*
Le 7 immagini testimoniano la volontà di fare rete, contaminarsi, conoscersi.
I marmi selezionati sono stati abbinati agli chef pensando sia all'estetica del piatto ma anche alle provenienze delle materie prime utilizzate che hanno spesso dialogato con le venature del marmo sviluppando geometrie e colori seducenti.
Le sette cartoline sono una première metaforica dei viaggi verso il Friuli e rappresentano la contaminazione, l'arte, il nutrimento, l'artigianalità e la storia degli autori, riassunti in uno scatto. Un veicolo comunicativo importante per uscire da questo momento difficile sì ma anche stimolante perché il progetto ha già ispirato nuovi spin off come una mostra da ospitare a Cervignano del Friuli e due tour organizzati sul territorio per i clienti Marmi Vrech in partenza già questo autunno.
Il progetto è patrocinato da PromoTurismo FVG.

*Metamorfosi è promossa da Marmi Vrech, ideata da Klementina Koren e Alessandro Vrech.

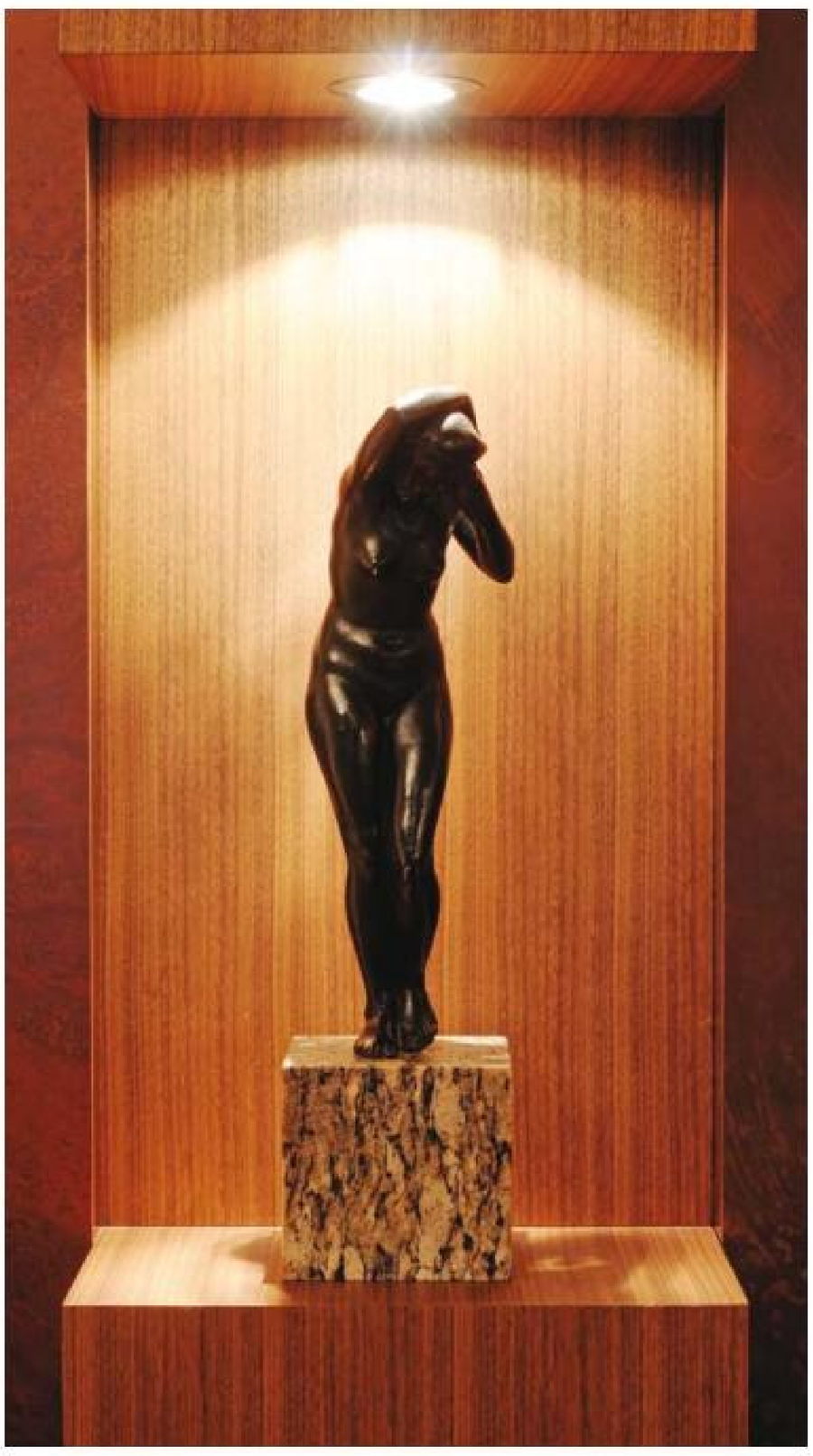
La conferenza si è tenuta il giorno 24 settembre 2020 presso la sede di Marmi Vrech.

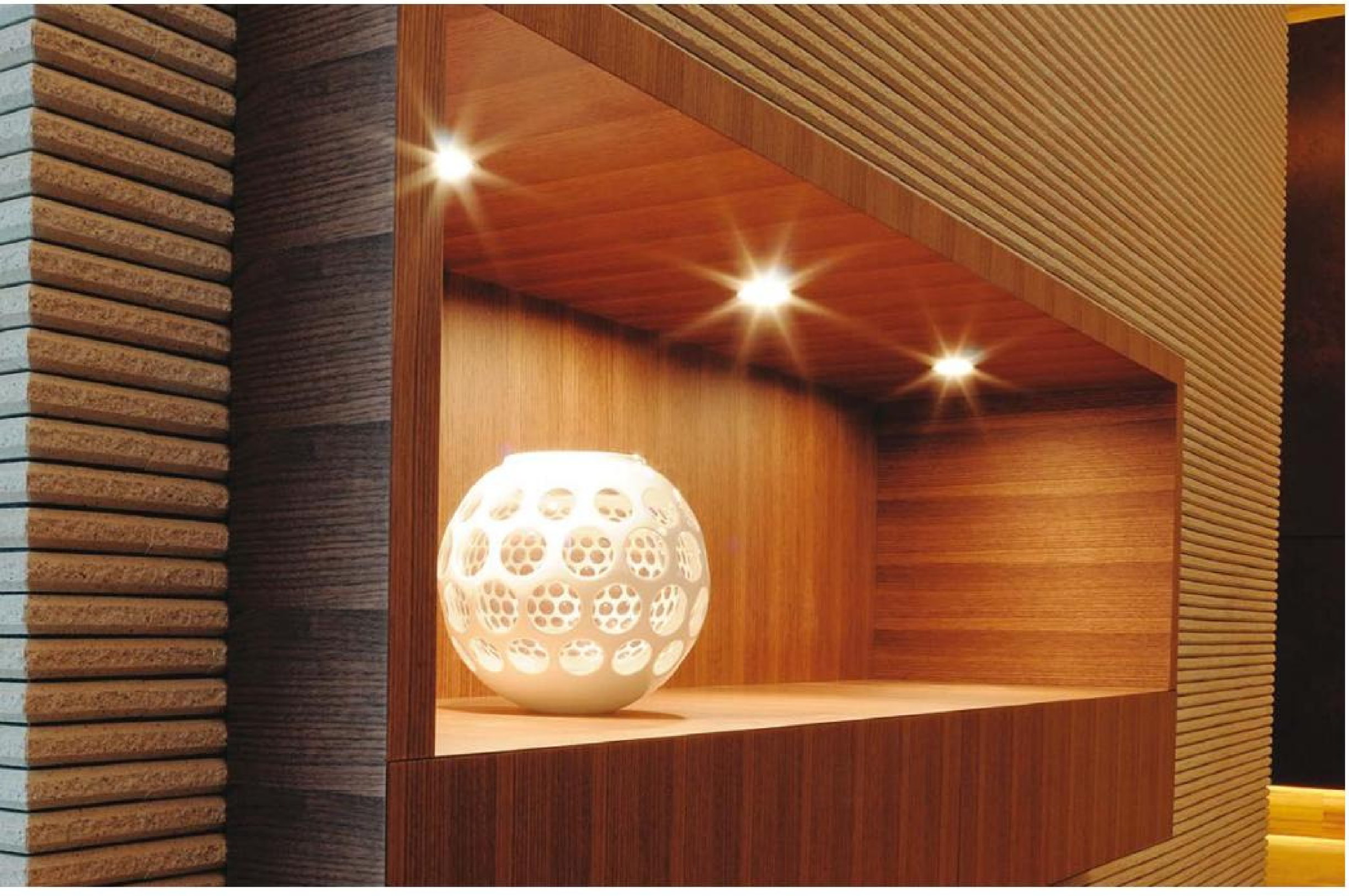
Foto ®Fabrice Gallina

Interni
Tailor Made

Valorizzare le scelte architettoniche, realizzando soluzioni di arredo su misura per interni con il massimo grado di finitura, negli esercizi commerciali, nei ristoranti, nei centri direzionali, nelle residenze private, negli studi e in ogni altro luogo in cui l'arredamento assume valenza sostanziale.

Le problematiche di realizzazione, l'individuazione delle soluzioni tecniche e le modalità di lavorazione dei diversi materiali sono al centro dell'impegno. Vecchiutti in ogni singolo progetto, segue il cliente in tutte le fasi in termini di fornitura personalizzata unica, con l'obiettivo finale del rispetto delle scelte progettuali e della produzione e installazione a regola d'arte in ogni dettaglio. L'approccio Vecchiutti si sviluppa attraverso la gestione integrata di tutto il processo produttivo, dalla lettura del progetto architettonico alla realizzazione su misura, passando attraverso il disegno esecutivo di ogni elemento, il premontaggio in laboratorio e la gestione di logistica.





Vecchiutti Srl è una falegnameria attiva da più di cinquant'anni, specializzata in arredi con un elevato grado di finitura, in particolare di luxury boutiques, hotellerie e interni di residenze private. L'esperienza accumulata durante i lavori in Italia ed all'estero ha permesso ad Adelchi, Stefano e Luca Vecchiutti di essere apprezzati per la capacità di gestire commesse importanti ed articolate, in cui viene spesso richiesto anche il coordinamento di tutte le figure professionali coinvolte nel progetto, per un servizio di chiavi in mano.

vecchiutti
arredamenti d'interni

Via Lumignacco, 4
33050 Cargnacco
Pozzuolo del Friuli (UD)
T. +39 0432 560490
info@vecchiutti.com
vecchiutti.com

PERUSINI SCALE

tre generazioni
nel mondo del legno

Via Diego di Natale, 28
33039 - Sedegliano (UD)
Tel. +39 0432 915367
info@perusiniscale.com

perusiniscale.com

Vivere momenti straordinari in ambienti in cui tutto è
in perfetta armonia e dove le forme sono semplici e chiare.
bulthaup.com

Libertà progettuale
bulthaup b3 – tanto individuale quanto lo sei tu
Con bulthaup b3 avete la massima libertà espressiva per configurare i vostri ambienti di vita con una ricca gamma di materiali selezionati, che riflettono il carattere degli ambienti e delle persone che li abitano. Tutto è su misura per soddisfare le esigenze di ergonomia, nel rispetto delle caratteristiche strutturali degli ambienti. Le funzioni sono chiare e semplici. La libertà espressiva continua anche all'interno dei singoli elementi con equipaggiamenti che offrono tante possibilità di personalizzazione.

bulthaup udine
Fox S.R.L. Del Fabro, Via De Pilosio 20, 33019 Tricesimo (UDINE)
Tel. 0432 851170, info@delfabro.com

bulthaup
udine

studio
architettura & design

DIAMO FORMA
AI VOSTRI PROGETTI

Viale Europa 27/B
33054 Lignano
Sabbiadoro (UD)

T. 0431 365956
info@sostudio.it
sostudio.it

L'ARTIGIANATO INCONTRA L'ALTA TECNOLOGIA PER OFFRIRE SOLUZIONI ADATTE ALLE PROPRIE ESIGENZE.

Per privati e aziende

Collaboriamo con architetti affermati e studi di design per offrirti elementi unici e di prestigio che cambieranno completamente gli spazi e il look della tua abitazione. Se non hai ancora in mente un progetto per le tue scale contattaci e ti aiuteremo a decidere la soluzione più adatta agli spazi di casa tua.

BM BIEMME
COSTRUZIONI METALLICHE

Via Polvaries, 80 - Zona Artigianale
33030 Buja (UD) - T. 0432 962534

Spaghetti
WALL

SPAGHETTIWALL.IT

luce COLLECTION

WILD COLLECTION

FREE YOUR WALL

CARTE DA PARATI MADE IN F.V.G.

RGB

Catellani & Smith®

KARMAN Poliform Capodopera. OLIVIERI *pallucco* Catellani & Smith De Rosso ALIVAR 1920 R®

87

Civico Ottanta Sette

progettazione architettonica

progettazione d'interni

Feng shui consulenza

ristrutturazione

laboratorio di falegnameria

P.le XXVI Luglio 17,
33100 Udine
T. + 39 0432 21390
info@civico87.it

www.civico87.it

HORM

OPINION CIATTI FIRENZE

FIAM

LAPITEC

DESALTO

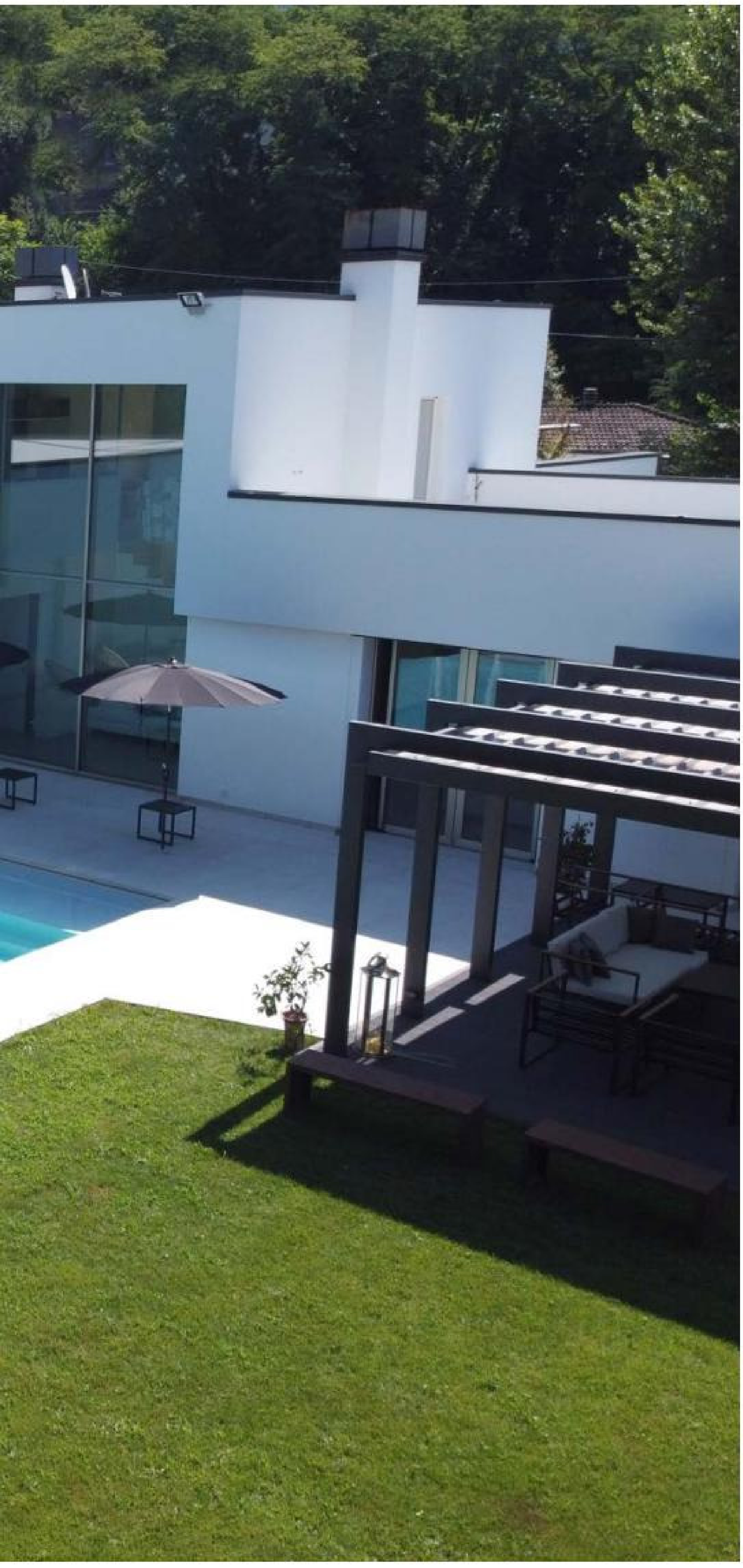
PISCINE PER OGNI GIARDINO

OCEANO®

oceanopiscine.it

Da oltre 20 anni **Oceano** - concessionario esclusivo per il nord est Italia, Austria e Slovenia - **costruisce piscine** con il metodo canadese **Torlan Pool**, che **permette di realizzare il vostro sogno in soli 30 giorni**.

Le piscine Oceano si adattano benissimo agli spazi di ogni giardino, anche laddove non sembra possibile e l'azienda segue direttamente tutte le fasi: progetto, domande, costruzione e finiture.



Le piscine Oceano, particolarmente adatte per le famiglie, sono anche una grande opportunità per agriturismi, B&B che possono aggiungere alla propria offerta turistica maggior relax e benessere rispettando l'ambiente e il territorio.

Un'ampia tipologia di modelli sono disponibili dalle dimensioni standard fino alla piscina olimpionica. Le piscine Oceano si possono realizzare su misura e su esigenze particolari.

Via Merano, 48
33045 Nimis (UD)
info@oceanopiscine.it
Tel +39.0432.797439
Fax +39.0432.797935

FABBRO
SERRAMENTI

La nostra versatilità ci consente di servire correttamente sia clienti privati, per case, ville e rustici, che aziende, imprese edili e studi di architettura, per immobili commerciali, alberghi, ristoranti e realizzazioni dalle forme più complesse e particolari.

Creiamo prodotti unici e personalizzati, testati, certificati e garantiti. Ogni casa, palazzo o immobile commerciale, ha le sue caratteristiche e le sue necessità, secondo la location, lo stile e le prestazioni che si vogliono ottenere.

I Serramenti Fabbro si acquistano solo ed esclusivamente da noi, direttamente in fabbrica.

I nostri tecnici studiano, misurano e vi assistono nelle scelte per ottenere le qualità che state cercando.
Ci occupiamo di tutte le fasi, dal sopralluogo al progetto, dalla produzione alla posa in opera.

Zona artigianale via Polvaries, 63
33030 Buja (UD) Italia
T. +39 0432 962347 - F. +39 0432 962628
info@fabbrob.it

fabbroserramenti.it

CALORE DI CASA

CAMINETTI, STUFE, CUCINE

PROGETTA IDEE...
REALIZZA EMOZIONI!

Lasciati accompagnare nella giusta scelta per la tua famiglia!

**Dalla progettazione alla realizzazione,
dalla prima accensione al post vendita!**

- SICURO
- SOSTENIBILE
- GARANTITO

Via Mattiussi
4 - Vergnacco
33010 Reana del Rojale (UD)
T. 0432 881499
info@caloredicasa.it
caloredicasa.it

BIOPERGOLA BIOROLL

Soluzione per la copertura degli spazi
esterni con lamelle orientabili in alluminio

La Sandix nasce nel 1963 per soddisfare la crescente richiesta della clientela di tende veneziane a lamelle da 50 mm.

Nel tempo la produzione si è diversificata abbracciando molteplici soluzioni di schermatura solare e di zanzariere, fino ai giorni nostri con l'attuale gamma che spazia dalle più semplici tende tecniche interne alle più complesse soluzioni di schermatura e protezione solare esterna.

SANDIX S.r.l.
Strada di Oselin, n. 16/18
33047 Remanzacco (UD)
T. +39 0432 667025
Fax +39 0432 667459
sandix@sandix.it

sandix.it

LAB | ARC

soluzioni architettoniche

progettare | *costruire* | *ristrutturare* | ...

Raggio dello Scirocco, 21
33054 Lignano Sabbiadoro - UD
Arch. Ottogalli 338 9859543
Geom. De Monte 338 4537328
info@labarc.info

KREA bagno
già a casa tua

_RINNOVA IL TUO BAGNO

una soluzione completa

KREA bagno è relax.

Lasciati ispirare dalle proposte del nostro showroom. Troverai gli arredi, le piastrelle e gli accessori di cui hai bisogno per personalizzare il tuo bagno con un affidabile servizio progettuale e posa in opera.

KREA bagno è qualità.

Una soluzione completa per creare o rinnovare il tuo bagno, pensata per rispondere alle tue esigenze con stile e funzionalità.

SICUREZZA E COMFORT PER TUTTA LA FAMIGLIA

KREA il chiavi in mano di

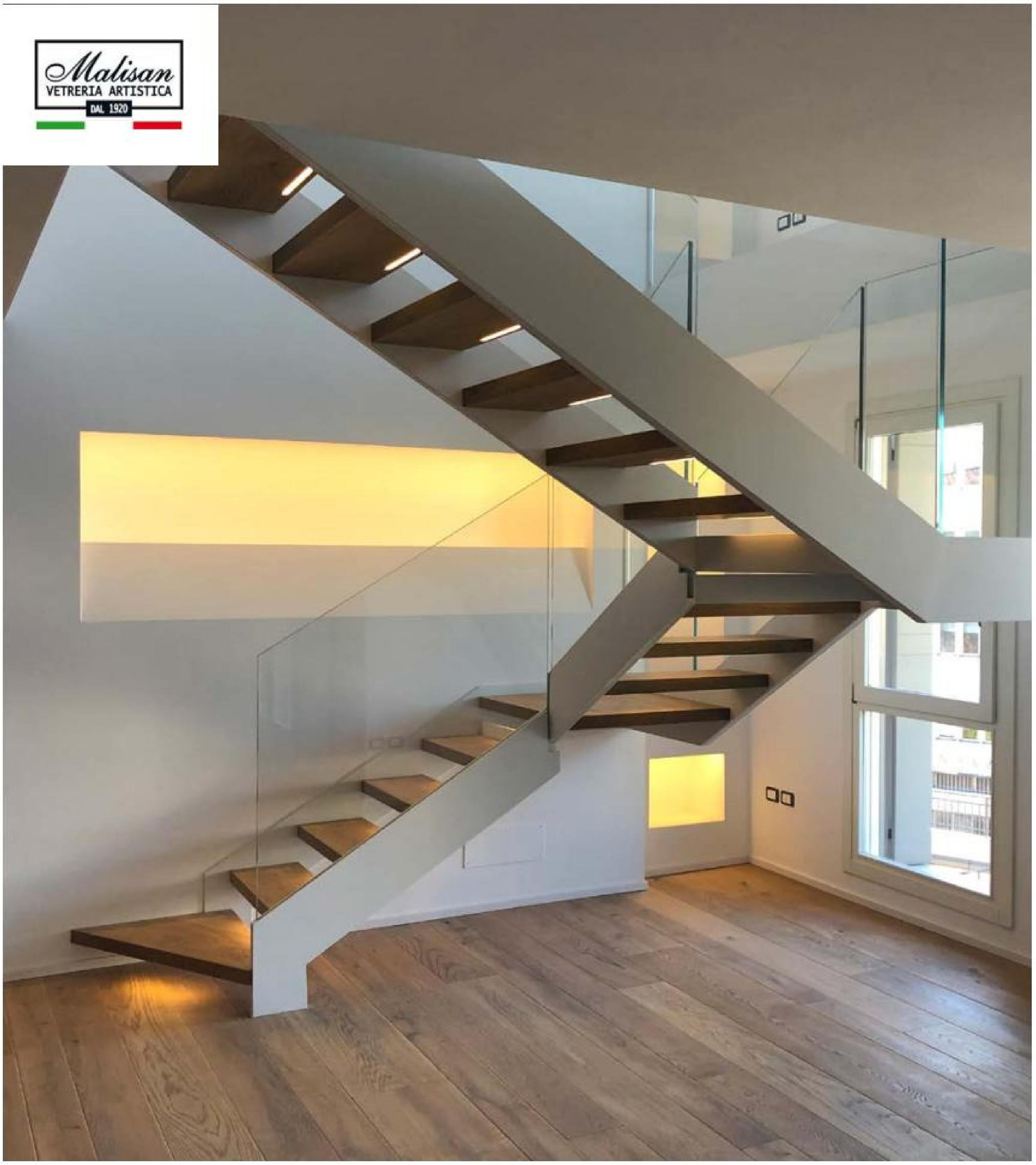
ideal DOMUS

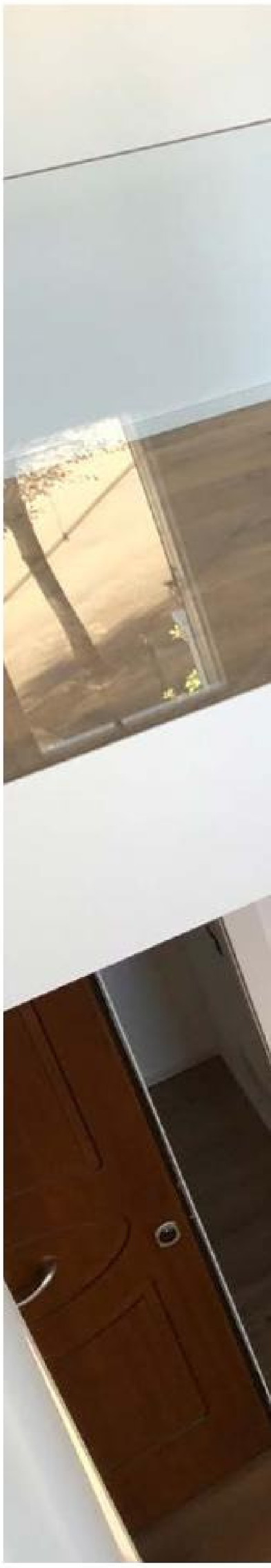
_pavimenti
_rivestimenti
_arredo bagno
_welness

Via Zorutti, 31 - SS13 - Campoformido (UD)
T. 0432 663119 - info@idealdomus.com

duka

Malisan
VETRERIA ARTISTICA
DAL 1920





il vetro in tutte le sue espressioni

La Vetreria Artistica Malisan da sempre specializzata nella produzione di vetri Artistici, negli ultimi 15 anni ha iniziato ad esplorare altre vie con nuovi prodotti e soluzioni d'arredo implementando la propria produzione ideando e realizzando porte e pareti tutto vetro, parapetti e vetri d'arredamento.

San Lorenzo di Sedegliano
Via P. Zorutti, 40 - 33039 (UD)
T. 0432916148 - info@malisan.com

10C YEARS
Malisan
anniversary

www.malisan.com

ARCHEDIL
PORTE INTERNE PORTE BLINDATE SERRAMENTI SCALE
VIA COTONIFICIO 47 LOC. FELETTO UMBERTO
33010 TAVAGNACCO - UDINE
TEL. +39 0432 570047 - WWW.ARCHEDILSRL.IT

MODELLO SHOIN
PARETE DIVISORIA CON ELEMENTI SCORREVOLI E
FISSI IN VETRO FLUTES GRIGIO TRASPARENTE
E PROFILO ALLUMINIO FINITURA BRONZO

lualdi

ARCHedil

collaboratori

I nostri architetti

Tommaso Michieli

Sono nato in una famiglia di architetti e così ho da sempre frequentato tecnigrafi e cantieri. Mi sono laureato a Venezia occupandomi di "Zero Cubatura". Ho sempre cercato una mia strada indipendente per dimostrare che potevo farcela da solo. Prima con una garage band di architetti nei primi anni 2000 e da 16 anni con un socio straordinario con cui ho fondato lo studio **michielizanatta.net**.
Ho scritto qualche libro, organizzato qualche mostra e convegno, sono consigliere dell'Ordine di Udine. Amo progettare le case perchè sono il palcoscenico delle vite delle persone. Credo nella sostenibilità ambientale quale questione imprescindibile. Mi appassionano la modularità il riciclo e l'uso di materiali a basso costo.

Filippo Saponaro

Mi occupo di architettura, progettazione d'interni, uffici, allestimenti, negozi e showroom.
Progetto allestimenti per fiere ed eventi.
Mi interessa principalmente la progettazione di spazi architettonici, il loro rapporto con l'essere umano, con una particolare attenzione allo spazio e alle cose che li compongono, alle suggestioni ed emozioni che i luoghi progettati trasmettono.Non sono quindi le forme, gli stili, i materiali o le regole costruttive a rendere un'architettura "bella", ma l'atmosfera.
Filippo Saponaro nasce a Ferrara il 22.03.1973.
Si iscrive nel 1992 all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Libero professionista, è iscritto all'Albo professionale dell' Ordine degli Architetti n. 1521 della provincia di Udine.Consigliere dell'Ordine degli Architetti di Udine per il quadriennio 2018/2021.

I nostri fotografi

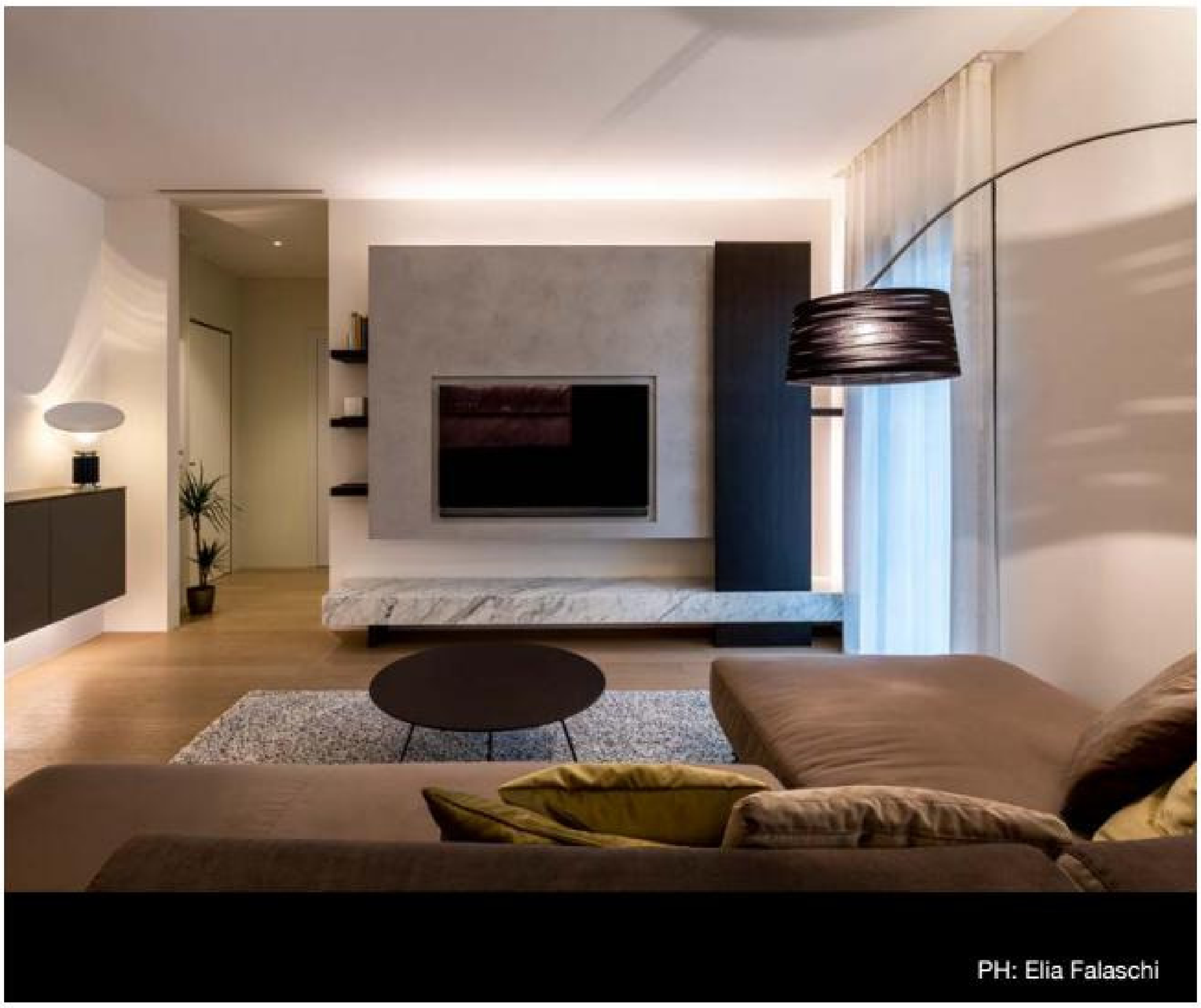
Elia Falaschi

Classe 1980, è fotografo professionista specializzato in fotografia di spettacolo, ritrattistica e architettura.
Dal 2007 collabora con l'agenzia Phocus Agency per la quale segue eventi culturali, festival e rassegne.
Al suo attivo numerose pubblicazioni su libri, riviste e testate giornalistiche. Ha esposto le sue foto in mostre personali e collettive in Italia e all'estero.

Massimo Crivellari

Massimo Crivellari (Monfalcone 1961), fotografo professionista da oltre 20 anni, si occupa prevalentemente di architettura, interni e processi industriali. Ha all'attivo collaborazioni con riviste nazionali e internazionali e segue svariati studi di architettura in Italia e all'estero. Numerose le collaborazioni con aziende di livello internazionale per la documentazione e la realizzazione dei loro Company Profile. Oltre all'attività commerciale, ha pubblicato volumi fotografici con Magnus, LEG, Biblos ed altri. Parallelamente si occupa attivamente di ricerche fotografiche nel campo del paesaggio urbano ed antropico, con all'attivo molte mostre personali e collettive. È stato vincitore del premio Friuli Venezia Giulia Fotografia del CRAF di Spilimbergo. Attualmente sta documentando le interazioni tra l'industria dello sci e il paesaggio montano.
Vive in comune di Prepotto UD.

PH: Elia Falaschi



PH: Elia Falaschi

PH: Massimo Crivellari

vistacasa®

Bimestrale di Cultura dell'Abitare del FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTACASA bimestrale di cultura dell'abitare del Friuli Venezia Giulia Anno XX° numero 100 Settembre/Ottobre 2020.

Pubblicazione bimestrale registrata presso il Tribunale di Udine il 14 maggio 2007, n. 16
Iscrizione R.O.C. n. 34217 del 14/5/2020

Casa Editrice
B.M. s.r.l.
Via Mantica, 38 - 33100 Udine
Tel. 0432 500468 - Fax 0432 500468
redazione@vistacasa.it

Direttore Responsabile
Carlo Tomaso Parmegiani

Amministrazione e Redazione
Via Mantica, 38 Udine
Tel. 0432 500468 Fax 0432 500468

Gloria Buccino
amministrazione@vistacasa.it

Kevin Bisiacco
redazione@vistacasa.it

Direttore Editoriale
Daniele Bressan

Ufficio Commericiale
Alex Scalzo
Tel. 333 8385876

Progetto Grafico e impaginazione
Kevin Bisiacco - grafica@bmeditore.com
Gloria Buccino - grafica@bmeditore.com

Stampa e Distribuzione
Luce S.r.l., Via Zanussi, 303/A - Udine
Dis-Pe, via Della Tomba Antica, 1 - Campoformido (UD)

Hanno collaborato a questo numero:

Ordine degli architetti a cura di:
Tommaso Michieli

Immagini di:
Antonio Candussio, Francesco Comello, Massimo Crivellari, Elia Falaschi, Fabrice Gallina, Guido Guazzo, Davide Maria Palusa, Orazio Pugliese, Edy Turcutti, Giacomo Vidoni, Rossella Visentini, Luca Zuccolo (Zulupictures) e di chi citato.
Se non diversamente indicato, sono dovute alla cortesia degli autori dei testi e/o degli intervistati e/o delle persone e/o degli enti di riferimento / provenienza e/o della redazione.

Pubblicità su VistaCasa: B.M. srl
Tel. +39 0432 500468 - www.vistacasa.it
redazione@vistacasa.it

- bm editore -

MISTO
FSC® C121606

abitare (Marchio concesso in uso)

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione totale o parziale dei testi, fotografie, marchi e loghi non è consentita.

Nel Prossimo numero:

VISTACASA N.101

Novembre - Dicembre 2020

Speciale

TIPS AND TRICK'S LAVORAZIONE VETRO

Foto di archivio Vetreria Malisan

cosatto
LEGNO

Il nostro lavoro
è la nostra passione

Lavoriamo il legno con impegno, dedizione e serietà. Lo facciamo naturalmente, come naturale è il legno, da più di un secolo, attraverso tre generazioni. Progettualità e coinvolgimento, saper fare e innovazione, ci hanno permesso di sviluppare una competenza solida che si è rafforzata nella risoluzione degli aspetti tecnici, ogni volta differenti, come differenti sono i nostri clienti.

Via Dell'Olmo 17,
33030 Varmo (UD)

T. 0432 778731
F. 0432 778733

cosattolegno.com

87

Civico Ottanta Sette

progettazione architettonica
progettazione d'interni

Feng shui
consulenza

ristrutturazione
laboratorio di falegnameria

P.le XXVI Luglio 17,
33100 Udine

T. + 39 0432 21390
info@civico87.it

www.civico87.it